Esplode bombola, crolla una casa Sepolta una famiglia di 5 persone

La sciagura stamane a Castellinaldo, in provincia di Cuneo

ALBA ● Il boato di un'esplosione violentissima, poi il rumore delle macerie, dei vetri in frantumi, dei calcinacci che cadevano tutt'intorno in un raggio di decine di metri. Un'intera casa si è sbriciolata stamattina alle 9,39 a Castellinaldo Alto, un paesino delle Langhe, arrampicato su una collinetta tra Canale ed Alba. Forse la causa della sciagura è stata l'esplosione della bombola del gas. Sotto le macerie sono rimaste intrappolate quattro, forse cinque persone: l'intera famiglia di Franco Napione, 29 anni, operaio disoccupato; la moglie Maria, 32 anni, casalinga, le due figlie Alice, di 3 anni, e Katia, di due, e un altro parente, per adesso non identificato. L'esplosione è stata sentita a chilometri di distanza e l'allarme è scattato con una telefonata ai carabinieri di Canale, che hanno immediatamente avvisato i vigili del fuoco di Alba. Dopo un quarto d'ora intorno alle macerie della casa c'erano già i primi soccorritori. Ai loro occhi una scena agghiacciante; sotto le macerie si sentivano nitidamente i lamenti, forse del capofamiglia, che per alcuni minuti ha invocato aiuto: «Siamo qui, siamo sepolti qui sotto». Pochi istanti dopo la voce si è spenta. I vigili del fuoco di Cuneo hanno anche chiesto rinforzi a Torino da dove si è alzato in volo un elicottero.

1386	(-3)
Irregolare	
PREZZI	alle 10,15
Fiat	9.370
Comau	2.880
Olivetti	9.150
Montedison	2.050
Credito Ital	2.035
Ras	31.800
Schiapparelli	1.050
[illegible]	18.200
Cir	5.621
Generali	43.250
Gemina	1.840

STAMPASERA

N. 86 GIOVEDI' 30 MARZO 1989 L. 1000

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Latte con tbc? I cc indagano

SAVIGLIANO

Rapporto alla Procura su 200 allevatori e alcuni veterinari Usl

CUNEO ● Da oltre un anno molti allevatori di bestiame del Saviglianese (in particolare di Murello, Moretta, Racconigi e Scarnafigi) avrebbero venduto latte ricavato da mucche affette da tbc o brucellosi? Esistono fondati sospetti che questa eventualità sia vera. Sulla vicenda, che potrebbe rivelare aspetti sconcertanti, hanno indagato per un paio di mesi i carabinieri, che hanno già presentato alla magistratura di Saluzzo un voluminoso rapporto giudiziario. Il rapporto dell'Arma, secondo alcune voci, conterrebbe la denuncia a piede libero per truffa aggravata di oltre 200 allevatori e di una ventina di medici veterinari. Ai sanitari verrebbero inoltre contestati i reati di falso materiale in atto pubblico e concorso in interesse privato in atti di ufficio.

Ora il dossier stilato dai carabinieri è in un cassetto dell'ufficio del giudice istruttore di Saluzzo, al quale spetta il compito di proseguire le indagini e di adottare gli opportuni provvedimenti. Per adesso comunque sull'intera vicenda è mantenuto un rigoroso riserbo e nessun nome di allevatore e di veterinario è trapelato.

La truffa scoperta in questi giorni è in parte ricollegabile ad una serie di indagini che risalgono a poco più di un anno fa. Allora nel Saviglianese si scoprì che erano almeno quattro o cinquemila le mucche che, essendo malate di tubercolosi o brucellosi, avrebbero dovuto essere abbattute (secondo una legge che risale al '67) entro 30 o al più tardi 90 giorni se in stato di gravidanza. Ma nulla di ciò è successo. I veterinari, riconosciuta la malattia, avrebbero marcato con una «T» gli animali e la sigla vuol dire che si tratta solo di un dubbio. Le mucche sono così rimaste, in stragrande maggioranza, nelle stalle. Solo per alcuni animali, poi abbattuti, gli allevatori avrebbero successivamente incassato il contributo della Regione che è di 400 mila lire per ogni capo andato perso con l'abbattimento imposto dalla legislazione veterinaria.

Nell'arco di poco più di 12 mesi sono state prodotte e vendute decine di tonnellate di latte «sospetto» ad aziende di prodotti caseari e cooperative. Si calcola che il giro d'affari al centro dell'indagine sfiori la cifra di tre miliardi di lire. E per mettere a fuoco la situazione e compilare il rapporto giudiziario, ora in mano al giudice istruttore di Saluzzo, i carabinieri della compagnia di Savigliano hanno compiuto nei mesi scorsi decine e decine di perquisizioni nelle stalle.

Adesso si attende che la magistratura compia i primi passi. La vicenda è particolarmente complessa per le diverse ed a volte contrastanti interpretazioni della legge, che regola l'allevamento e la salute nelle stalle.

Luciano Scarzello

Intervista a Ghidella I suoi programmi la Fiat e Torino

L'ing. Vittorio Ghidella ha rilasciato la sua prima ampia intervista in esclusiva alla rivista «Fortune» dopo la rottura con la Fiat: gli anni passati alla Fiat, l'amarezza del distacco, il tipo di impegno assunto con la Ford, la voglia di rimanere manager di se stesso, l'ambizione di acquistare aziende nel settore auto e sue componenti; Torino che gli è diventata stretta... Questo è il «nuovo» Ghidella come appare nell'intervista di cui riportiamo ampi stralci con domande e risposte.

La copertina di «Fortune» dedicata all'intervista con Ghidella

— Ingegner Ghidella, la sua è una vicenda complessa: proviamo a cominciare dal presente, dall'accordo con la Ford...

«Sono andato alla Ford per una ragione, soprattutto: l'offerta di condizioni particolarmente vantaggiose. L'incarico di consulente mi consente di restare nel mondo dell'automobile con un'attività precisa e di pensare ai miei investimenti. Conto di fare il manager di me stesso nei settori che conosco meglio grazie a trent'anni d'esperienza: l'auto e le sue componenti» (...).

— Che cosa farà dal primo luglio per Detroit?

«Il mio sarà essenzialmente un contributo tecnico, metterò a disposizione la mia esperienza per organizzare sistemi di progettazione e di produzione integrati. Quindi farò la spola tra Detroit e le sedi europee, e risponderò direttamente a Philip Benton jr., presidente della Ford motor company automotive. Credo che abbiano bisogno di un esperto che sia abbastanza libero di muoversi su scala mondiale ma con un occhio particolare sull'Europa» (...).

— Insomma, il suo lavoro alla Ford sarà sempre part-time?

«La mia consulenza alla Ford potrà anche durare a lungo, ma resterà a tempo parziale. Debbo aggiungere che appoggiarsi agli americani in questa fase è anche un modo per poter uscire da una specie di condizionamento di cui sono ora vittima in Italia da parte della Fiat e degli ambienti finanziari e industriali ad essa collegati. Si potrebbero anche usare termini più forti di condizionamento ma, visto che lei sta registrando l'intervista, limitiamoci a queste parole».

— Insomma, che cosa le sta facendo la Fiat?

«Diciamo che esistono alcuni ostacoli nell'acquisto di aziende. Già, in questo momento, comprare non è facile: le quotazioni di molte imprese hanno effettivamente raggiunto cifre da capogiro perché oggi anche le meno appetibili presentano buoni bilanci e apparentemente vanno a gonfie vele. Con un rapporto price-earning così alto, acquistare oggi diventa poco conveniente anche perché, alla prossima crisi congiunturale, le società dovranno fare i conti con il mercato. Ma, al di là di questo, ammesso anche che fosse in vendita la perla rara, la trattativa sarebbe ugualmente difficile per una sorta di condizionamento psicologico».

— Lei vuol dire che il suo interesse per Innocenti e Maserati è stato opportunamente bloccato?

«Non posso affermare questo anche se, nel corso dei vari contatti, mi è sorto qualche dubbio. Nei confronti di Innocenti e Maserati c'erano una grande simpatia ideologica per un prodotto italiano e la disponibilità ad acquistare ma tale interesse non è stato confortato dal minimo desiderio di Alejandro De Tomaso a vendere le sue aziende».

— Di questo passo, non dovrà ridimensionare le sue aspirazioni d'imprenditore?

«Questi ostacoli, se ci sono, non mi fanno paura: non ho difficoltà a trovare finanziamenti, sia in Italia che all'estero, conosco il mestiere e vado avanti per la mia strada. Debbo anche dire che, più di sentirmi frustrato, mi sento lusingato da queste attenzioni».

— Qual è il suo bilancio di questi anni spesi alla Fiat?

«Non voglio parlare del passato come di tutte le questioni legate alla mia uscita da Corso Marconi. Il passato è chiuso e non deve essere evocato così come succede tra marito e moglie quando divorziano. Per me è

CONTINUA A PAGINA 2

DIMENTICANZA

Vola settimane con i passeggeri Boeing imbottito di esplosivo

LONDRA ● Un Boeing 747, imbottito di esplosivo dimenticato, ha volato per alcune settimane con il suo carico di passeggeri ed equipaggio naturalmente ignari del pericolo. L'esplosivo sarebbe stato dimenticato dalle forze di sicurezza britanniche, le Sas, a bordo di un Boeing 747 della «British Airways», durante una esercitazione anti-terrorismo compiuta con la polizia del Surrey, all'aeroporto londinese di Heathrow. L'esplosivo — ha detto ieri sera la Itn, una rete televisiva indipendente — è stato scoperto da addetti alla pulizia. Il ministero dei Trasporti ha confermato in serata che «qualcosa» era stato dimenticato su un aereo dopo un'esercitazione ed ha aperto un'inchiesta sull'accaduto.

Diego Novelli

INCHIESTA

Novelli, è meglio sindaco od on.?

ROMA ● Diego Novelli, l'ex primo cittadino di Torino, racconta a «*Stampasera*» la sua esperienza da onorevole. A Roma, come tutti i deputati pendolari, vi arriva il martedì mattina e riparte per la sua città giovedì sera. Il pci lo ha incaricato di curare i problemi delle aree metropolitane. Un impegno in cui Novelli mette a frutto la sua esperienza di 20 anni da consigliere e 10 da sindaco, ma anche quella di 38 anni di giornalismo, un campo, quest'ultimo, a cui è sempre rimasto molto legato (non a caso, assieme ad alcuni «incguaribili» ha appena fondato nella capitale una nuova rivista, «Avvenimenti», a cui dedica le sue serate romane).

Diego Novelli parla volentieri del nuovo lavoro che lo assorbe ormai da quasi due anni: «*Un deputato* — spiega — *fa seriamente gli interessi del suo collegio elettorale, se fa gli interessi del collegio nazionale*». Ma con soddisfatta commozione racconta anche delle tante persone che, durante la passeggiata di Pasqua alla Mandria, lo hanno fermato per stringergli la mano.

Dei suoi dieci anni a Palazzo civico dice «*l'uno vistosi 'd tutti i culur*», ricordando «*i grandi movimenti, le tensioni, le lotte, la crisi degli alloggi, i cassintegrati, il terrorismo. Certo, quell'esperienza mi ha provato anche fisicamente, però è stata esaltante*». Di quegli anni Novelli sottolinea la forza della squadra: «*Ricordo l'entusiasmo degli assessori, anche socialisti, e non capisco perché, quando hanno cambiato alleanza, abbiano sentito il bisogno di rimuovere quell'esperienza estremamente positiva per la città*». Rifarebbe il sindaco di Torino? «*Credo che non ci siano più certe condizioni*», ma per Novelli resta «*uno degli impegni più logoranti, ma anche di maggior soddisfazione*».

SERVIZIO A PAGINA 2

Bernard Blier

AVEVA 73 ANNI

Morto Bernard Blier l'attore francese del cinema italiano

E' morto l'attore francese Bernard Blier. Aveva 73 anni. «*Si è spento dopo una lunga malattia*», ha detto stamane il figlio, il regista Bertrand Blier.

Blier era stato insignito, il 4 marzo scorso, del prestigioso premio César (l'Oscar francese), per il complesso della sua carriera (180 film). In quell'occasione l'attore era apparso debole ed affaticato.

Aveva detto: «*Il lavoro è la mia gioia di vivere e non lo affronto mai con un atteggiamento di routine*».

Infatti nella sua lunga carriera Bernard Blier interpretò praticamenbte ogni ruolo disponibile, fatta eccezione per quello del seduttore. «*Ma non è detto che non mi tocchi ancora...*», aveva osservato l'attore con ironia.

Era nato l'undici gennaio del 1916 a Buenos Aires dove il padre lavorava come biologo all'Istituto Pasteur.

SERVIZIO A PAGINA 24

Dustin Hoffman

MIGLIORE ATTRICE JODIE FOSTER

Oscar, secondo copione trionfa Dustin Hoffman

Gli Oscar sono stati assegnati. E il film di Barry Levinson «*Rain Man*» ne ha ottenuti quattro: miglior film, migliore regia, migliore attore protagonista, migliore sceneggiatura. Dustin Hoffman dunque — com'era nelle previsioni — ha vinto la prestigiosa statuetta. Ed è la seconda, perché dieci anni fa era stata già sua con «*Kramer contro Kramer*». I buoni sentimenti vincono ancora. Infatti anche in «*Rain Man*» la sua caratterizzazione di persona autistica è perfetta. I piccoli tic, le manie, le assenze mentali e per contro alcune geniali peculiarità muovono la simpatia e non si può fare a meno di temere per la sua fragilità.

«*Mi sono ampiamente documentato e ho vissuto per mesi in una casa di cura per capir meglio i comportamenti delle persone colpite da autismo*», ha detto recentemente l'attore in un'intervista. E gli esperti da mesi lo vedevano vincente.

Altri tre Oscar sono andati al film «*Chi ha incastrato Roger Rabbit*» ma sono stati premi tecnici, nel senso che sono stati ottenuti per i «*migliori effetti speciali visivi, sonori e per il miglior sonoro*». C'era chi si aspettava di più.

Per la migliore attrice protagonista l'Oscar l'ha ottenuto Jodie Foster, interprete di «*Sotto accusa*», una drammatica vicenda di stupro.

SERVIZIO A PAGINA 21

INCHIESTA

A tu per tu con l'ex primo cittadino torinese. Nostalgia? Era più esaltante far politica in una grande città o nel Transatlantico di Montecitorio?

Dice Novelli: «L'esperienza di sindaco di Torino mi ha provato anche fisicamente, però è stata esaltante»

Novelli, è meglio fare il sindaco o il deputato?

Diego Novelli

«A Roma non soffro di solitudine dei single. Con altri amici abbiamo fondato una nuova rivista ("Avvenimenti") che tiene impegnate tutte le nostre sere»

ROMA ● Arriva nella capitale il martedì mattina, e torna a casa il giovedì sera, come tutti i deputati pendolari. Dopo un anno di albergo, ha trovato una camera in via Panisperna; ma le serate, piuttosto che al cinema come i suoi colleghi obbligati alla condizione di *single*, le trascorre nella redazione di Avvenimenti, la nuova rivista che con un gruppo di vecchi amici («*gli inguaribili*» li chiama) ha appena fondato. Tutto il resto del tempo romano, Diego Novelli lo spende a Montecitorio; anche per mangiare, preferisce il self-service della Camera.

E' ancora consigliere comunale. Quando può, rispetta gli impegni torinesi. Ma intanto ha lasciato il seggio di eurodeputato a Strasburgo, per dedicarsi meglio all'incarico ricevuto dal pci: curare i problemi delle aree metropolitane. Così, nel parlamento nazionale, l'ex primo cittadino di Torino mette a frutto l'esperienza di 20 anni da consigliere e 10 da sindaco; «e *anche quella di trentott'anni di giornalismo*», aggiunge lui con una punta di orgoglio.

Per il resto non è cambiato molto, il Diego Novelli che i torinesi conoscono: l'aria un po' mesta e compassata, il vestire e l'incedere elegante, ma il carattere cordiale e alla mano con tutti. Parla volentieri del nuovo lavoro che lo assorbe ormai da quasi due anni, e con serietà spiega che «*un deputato fa seriamente gli interessi del suo collegio elettorale, se fa gli interessi del collegio nazionale*». Poi però, se gli chiedi che cosa ha fatto a Pasqua, racconta di una passeggiata con la moglie alla Mandria; e con una punta di soddisfatta commozione, delle tante persone che lo hanno fermato per stringergli la mano.

Non ha un po' di nostalgia, onorevole Novelli? Non era più esaltante fare politica come sindaco di Torino?

«*Non c'è paragone, tra il lavoro del sindaco e quello di parlamentare: come tensione, come acutezza, e anche come soddisfazione. Pur se i dieci anni che ho trascorso a Palazzo civico hanno segnato profondamente la vita della città e la mia. Ricorda cosa era il '75 a Torino? I grandi movimenti, le tensioni, le lotte, la crisi degli alloggi, i cassintegrati, il terrorismo. Come diceva un mio collaboratore, l'uma viene ad tuti i cului. Certo, quell'esperienza mi ha provato anche fisicamente, però è stata un'esperienza esaltante*».

Adesso però, anche la gestione Novelli è un po' sotto accusa a Torino.

«*Si è cercato stoltamente, anche da parte di chi aveva preso parte a quell'impresa, di denigrarla o minimizzarla. Ma la cosa più importante di quegli anni, è stata la forza della squadra. Ricordo l'entusiasmo degli assessori, anche socialisti, e non capisco perché, quando hanno cambiato alleanza, abbiano sentito il bisogno di rimuovere quell'esperienza. Un'esperienza estremamente positiva per la città*».

I tempi romani sono diversi e molto più lenti di quelli torinesi. Si annoia, ora?

«*Qui non ho tempo per annoiarmi, e l'aver partecipato a questo nuovo giornale mi ha evitato fortunatamente il vuoto serale del deputato pendolare. Le mie sere sono totalmente occupate*».

Sono ormai due anni che fa il deputato, dunque si può tentare un bilancio anche umano. E' deluso? Non si aspettava di più?

«*No, perché non sono arrivato a Roma come un parvenu pretenzioso. Evito certe condizioni che il Palazzo offre, e ad esempio, per trasferirmi dal bar di Montecitorio alla casella della posta, molto spesso evito di attraversare il Transatlantico. Il corridoio dei passi perduti mi sta un po' stretto. Come mi sta stretto il chiacchericcio, il pettegolezzo, il non fare del Palazzo*».

Che cosa l'ha colpita più negativamente, e che proprio non si aspettava nella politica romana?

«*Sono trent'anni che faccio politica, e non è proprio che arrivassi qui paracadutato: conoscevo già bene la capitale. Ma c'è una cosa che non mi piace, ed è la commistione fra informazione e politica, quel giornalismo pappa e ciccia con il potere. Forse sollevo un problema che mi inimicherà molti colleghi, ma non vedo perché debba esserci questa commistione tra giornalisti, parlamentari, uomini di governo. Quando un leader qui si sposta, è seguito da una nera e propria corte*».

Ma a Torino adesso, lei è più l'onorevole Novelli o il sindaco Diego?

«*E' naturale, se fai il sindaco di una città per dieci anni. E poi quegli anni!*».

Le manca qualcosa di quegli anni, che potrebbe farle comodo ora a Roma?

«*Sinceramente, non mi manca niente. Ho vissuto allora la mia vita privata come intendo continuare a viverla. Con molta riservatezza. Via San Paolo 84 era la casa di Diego Novelli, del signor Diego Novelli, non del sindaco di Torino. In casa mia non sono mai entrate le telecamere, e non esistono negli archivi dei giornali fotografie di mia moglie e mio figlio*».

Se dovesse dare un consiglio a qualcuno che dagli scenari locali volesse salire a quelli nazionali?

«*Io non ho mai concepito la politica come una scalata. Sono capitato a Roma per una serie di circostanze, ma non ho studiato da bambino per fare il deputato, così come non ho studiato da sindaco. Se un consiglio dovessi dare, direi che ognuno deve essere se stesso, cercando di fare quel che è portato a fare*».

E se dipendesse da lei, cosa vorrebbe fare?

«*Sarà colpa del mio segno astrologico, i Gemelli, ma sono sempre stato un po' diviso tra la mia grande passione per il giornalismo e quella per l'impegno militante, politico, ed anche operativo*».

Rifarebbe il sindaco a Torino, se si riproponessero le condizioni?

«*Non dico che non farei mai più il sindaco di Torino, perché sarebbe ipocrita. Ma credo che non ci siano più certe condizioni: è un'epoca chiusa e finita, ormai. Però, se cambiassero i termini anche istituzionali, credo che quello sia uno degli impegni più coinvolgenti, più logoranti, ma anche di maggior soddisfazione*».

Gianni Pennacchi

L'intervista di Ghidella

una cosa fastidiosa, irritante. Tutto quello che è accaduto alla Fiat è stata un'esperienza bellissima dal punto di vista del lavoro, entusiasmante dal punto di vista delle realizzazioni, ma è un argomento finito: i benefici rimangono solo al padrone per cui ho lavorato. Punto e basta» (...).

— E cosa voleva dire, l'Avvocato, sempre commentando il suo passaggio alla Ford, quando accennò a problemi di etica e di estetica?

«Francamente, non lo. Ma invece di usare i termini come etica ed estetica, Giovanni Agnelli avrebbe dovuto ricordarsi solamente di quello che ho fatto alla Fiat».

— Sul passaggio alla Ford e sul comunicato congiunto che congela il suo ingresso a Detroit fino al primo luglio sono state fornite diverse interpretazioni. Quale è la sua versione dei fatti?

«Posso semplicemente dire che il mio rapporto di lavoro si è risolto in modo consensuale il 24 novembre 1988 come Corso Marconi ha ufficialmente confermato anche attraverso le dichiarazioni del suo vicepresidente Umberto Agnelli. Tutte le carte precedenti sul mio rapporto di lavoro erano quindi state superate da quell'accordo di risoluzione. E' anche possibile che siano sorti degli equivoci ma io sono sicuro delle mie ragioni e procedo di conseguenza. Se occorre, anche per via legale» (...).

— Ma a Corso Marconi si aspettavano che lei facesse il pensionato di lusso?

«Ha presente le vecchie monarchie di una volta, le corti feudali? Loro si aspettavano che io restassi fuori dal castello a piangere per il fatto di non essere più a corte. Come un capitano d'arme che, perso l'esercito, si trova costretto a pregare per essere riammesso al cospetto del principe. Loro pensavano quello».

— Al di là della pura questione di potere, non erano in gioco, tra lei e Romiti, che ora l'ha rimpiazzata alla Fiat Auto, le visioni divergenti sulle strategie di Torino per gli Anni Novanta? Lei non puntava a concentrare l'attività nel core-business, l'auto, mentre Romiti preferiva la diversificazione produttiva?

«Credo che il management di un'azienda debba concentrarsi sul core-business senza tante distrazioni in tema di diversificazioni produttive. Non tolgo il diritto alla famiglia che possiede un'azienda di diversificare il portafoglio finanziario e di investire, che so, nelle banche, nei giornali, piuttosto che nei sottomarini, negli aeroplani o in quello che vuole, ma tutto questo deve essere fatto in modo da non distrarre i propri dirigenti dall'attività principale impegnandoli in settori non direttamente collegati. Oggi invece l'amministratore delegato della Fiat Holding è anche amministratore delegato della Fiat Auto che, da sola, rappresenta circa il 60% del gruppo».

— La sua uscita dalla Fiat è stata accompagnata da molte voci a proposito di irregolarità sulle forniture. Cosa ha da dire sull'argomento?

«Sono soltanto cattiverie che non meritano alcun commento da parte mia».

— Dopo essersi dimesso da Corso Marconi non si è più incontrato con Giovanni o Umberto Agnelli?

«No, non li ho più incontrati. Ma ora, la prego, non voglio proprio più parlare della Fiat» (...).

— Torniamo a lei: qualcuno ha accennato a un suo possibile trasferimento a Roma, magari come presidente dell'Iri...

«Sinceramente non mi sento molto adatto a occupare posizioni di delicati equilibri anche se debbo riconoscere che sono stati compiuti moltissimi sforzi da parte del management pubblico per portare nelle proprie aziende ordine e imprenditorialità di tipo privatistico. Ma c'è anche un vecchio adagio che dice: mai dire mai».

— Ha però deciso di lasciare Torino per Milano...

«No, anche se la mia attività si sta spostando sempre più su Milano: Torino cominciava a starmi stretta...»

LORO PIANA SPA

Ed ora il lanificio produce energia elettrica e la vende all'Enel

L'azienda tessile cede i suoi Kw al prezzo di 46 lire ed acquista, a costi correnti, quelli necessari al fabbisogno dei suoi stabilimenti di Quarona e Ghemme (Novara)

Pierluigi Loro Piana

PONT-SAINT-MARTIN ● Anche se può sembrare paradossale, un lanificio piemontese produce, in Valle d'Aosta, energia elettrica e la vende all'Enel. Si tratta del lanificio «*Loro Piana & C. S.p.A.*», realizzato verso la fine del 1800 a Quarona, un piccolo paese ai piedi delle Alpi in provincia di Vercelli, che ieri ha inaugurato a Pont-Saint-Martin, in Valle d'Aosta ai confini con il Piemonte, una centrale idroelettrica. Non potendo usare direttamente l'energia, in virtù di un «*contratto di scambio*» l'azienda tessile vende l'energia elettrica prodotta in Valle all'Enel ad un prezzo di circa 46 lire al kW ed acquista, al prezzo corrente, quella necessaria al fabbisogno dei suoi stabilimenti di Quarona e Ghemme (Novara).

L'operazione, che ha usufruito di un contributo statale di 800 milioni di lire, è costata complessivamente cinque miliardi; tre dei quali sborsati per acquistare la centrale della Olivetti e due per la ristrutturazione e l'automazione degli impianti; basta una persona per far funzionare il tutto. La centrale di Pont-Saint-Martin, che era stata realizzata nel 1934 dalle acciaierie Cravero di Settimo Vittone che l'avevano poi ceduta alla Olivetti ha una potenza di 3000 kW installati e produce circa 15 milioni di kWh annui. «*All'interno della strategia di sviluppo* — ha detto ieri alla presenza delle massime autorità regionali, Pierluigi Loro Piana — *diviene fondamentale l'approvvigionamento dell'energia, tanto più che in alcune fasi della lavorazione, quali la filatura e la roccatura-ritorcitura, il costo di trasformazione evidenzia percentuali sino al 25 per cento d'incidenza nel costo dell'energia elettrica sul valore aggiunto della lavorazione. Proprio in queste fasi sono stati fatti significativi investimenti ed altri sono previsti per il 1989-90*».

Il fatturato globale del lanificio Loro Piana, che occupa circa 400 persone, per il 1988 è stato di 140 miliardi di lire, con un significativo incremento rispetto ai 102 miliardi del 1987. Per il 1989 la Loro Piana prevede un ulteriore sviluppo, il fatturato dell'azienda dovrebbe raggiungere i 160-170 miliardi di lire con una redditività proporzionata. «*I risultati raggiunti nell'88 e le prospettive per l'89* — ha concluso l'amministratore della società — *confermano la validità della scelta aziendale di puntare sull'effetto qualità, concentrando le proprie risorse e capacità tecnologiche nel continuo affinamento della qualità dei prodotti per la gamma alta del mercato (materie prime pregiate, know-how produttivo)*».

Lo scorso anno, infatti, secondo un preciso piano di espansione internazionale, l'azienda ha acquistato la «*Warren of Stafford*», nel Connecticut, una società americana che da 135 anni è la più grande produttrice a livello mondiale di tessuti in fibra di cammello, con un giro d'affari che nell'87 è stato di 22 milioni di dollari. La Loro Piana sta investendo nello Stato americano circa otto milioni di dollari.

La famiglia Loro Piana tratta il commercio e la lavorazione di rare fibre tessili dal 1912. Oggi alla guida del lanificio, che è specializzato nella produzione di tessuti pregiati, il cashmere — del quale è, per dimensione e qualità, il più importante produttore mondiale — il guanaco, il cammello, l'alpaca e le migliori lane australiane, i famosi «*super 100*» con cui produce un tessuto leggerissimo chiamato Tasmanian, ci sono i fratelli Loro Piana, Sergio, 40 anni, e Pierluigi di 38. Seguono l'uno le relazioni esterne ed il marketing, l'altro il settore produttivo e gli approvvigionamenti. La Loro Piana ha inoltre una «*divisione filati*» per maglieria industriale ed una «*divisione vetrina*» che produce accessori in cashmere.

Piero Minuzzo

SCIOPERI SPONTANEI

Il sindacato «frena» ma contro i tagli la fabbrica scalpita

ROMA ● I sindacati Cgil, Cisl e Uil considerano «*ingiusti, odiosi, inefficaci*» i tagli previsti dal governo, in particolare nella sanità, trasporti e nel sistema pensionistico, giudicati come un sostanziale smantellamento dello Stato sociale, ma non è con lo sciopero generale che intendono contrastarli. «*Riteniamo superato il tempo degli scioperi di protesta. Ne siamo così convinti che non abbiamo perso nemmeno un minuto a discutere se fare o non fare uno sciopero generale*», ha detto ieri il leader della Cgil, Bruno Trentin, nel primo incontro dei vertici Cgil, Cisl, Uil, mentre dalle varie fabbriche arrivava un vero bollettino di guerra su una serie di innumerevoli scioperi di protesta spontanei.

Oggi le tre confederazioni preciseranno una loro organica proposta per il risanamento della spesa sanitaria e sempre oggi insedieranno un gruppo di lavoro che entro una settimana metterà a punto un documento con le indicazioni del sindacato per il riordino della spesa pubblica, in alternativa alla linea del governo.

Ma nelle fabbriche si allarga la mobilitazione contro i tagli e la Fiom lombarda insiste per uno sciopero generale. Ieri, ancora una giornata di protesta contro i provvedimenti economici varati dal governo dopo le numerose iniziative e prese di posizione dei giorni scorsi. In particolare ieri hanno scioperato per due ore i 4 mila lavoratori della Franco Tosi di Legnano e i 3 mila lavoratori della TBB Trasformatori sempre di Legnano. Scioperi si sono svolti anche nella «zona romana» di Milano dove sono presenti aziende metalmeccaniche che occupano circa 8 mila dipendenti, tra cui la OM e la Abb. Alla OM di Brescia che occupa 4 mila dipendenti hanno scioperato i lavoratori del primo turno con corteo in prefettura. Anche alla Arco-Flessey di Bologna (2 mila dipendenti) c'è stato uno sciopero di 2 ore così come alla Breda di Pistoia e alla Selenia di Roma.

A Bergamo Cgil, Cisl e Uil hanno redatto un documento unitario che esprime un giudizio negativo sulla manovra governativa e nel sollecitare decisioni da parte delle segreterie nazionali, promuovono un'ora di sciopero per domani.

Anche domani sarà una giornata «calda». Il consiglio di fabbrica della Face Standard ha infatti proclamato un'ora e mezzo di sciopero. Il consiglio di fabbrica inoltre ha inviato un telegramma al governo con la richiesta del ritiro immediato dei provvedimenti economici.

Due scioperi generali sono stati proclamati dalle segreterie territoriali Cgil, Cisl e Uil di Padova e Verona per domani. A Verona lo sciopero è stato proclamato per due ore nel pomeriggio del 10 aprile, con un corteo di lavoratori. Le decisioni delle segreterie confederali delle due città fanno seguito a quella già presa dalle federazioni dei lavoratori metalmeccanici di Vicenza, che hanno invitato gli operai a scioperare per due ore. Sempre domani, si fermeranno per due ore i metalmeccanici di Portogruaro. In tutto il Veneto sono in programma riunioni delle segreterie di Cgil, Cisl e Uil e assemblee di delegati sindacali per decidere nuove eventuali azioni di lotta.

dal 1832
LISTE DI NOZZE
BELTRAMI
PORCELLANE CRISTALLI
Via XX Settembre 58

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:
Milano V. Carducci, 29 Tel. (02) 85.661
Torino C.so M. d'Azeglio, 60 Tel. (011) 65.211
Bologna V. Indipendenza, 24 Tel. (051) 22.88.36
Firenze V.le Mazzini, 54 Tel. (055) 58.11.62
Roma V. Quattro Fontane, 15 Tel. (06) 47.56.904
Napoli V. Manzoni, 141/c Tel. (081) 64.00.71
PK publikompass spa

Three Miles Island, 10 anni fa «C'è un problema al reattore»

Nella centrale Usa tutto iniziò con quello che sembrava un guasto di routine. Si determinò (rafforzata poi da Cernobil) un'inversione di tendenza per l'industria nucleare

WASHINGTON ● Quando suona l'allarme in quella fredda mattina di dieci anni fa, per i tecnici del reattore non è che un guasto di routine. C'è un problema idraulico a una delle turbine e il vapore non più contenuto esce sibilando nell'aria. Poi, all'improvviso, tutto precipita. Alcune valvole che dovrebbero essere aperte sono chiuse. Un'altra è inspiegabilmente spalancata. Gli operatori spengono il sistema di raffreddamento di emergenza mentre la temperatura nel nucleo comincia a salire e piccole quantità di gas radioattivo fuoriescono dalla centrale. Comincia così, tra errori umani e incidenti meccanici, la vicenda di Three Miles Island, il primo disastro nucleare, conosciuto, della storia e il più grave dopo quello di Cernobyl.

Oggi, a dieci anni di distanza, la torre del reattore sul fiume Susquehanna è un relitto visibile a distanza. Ma quando il 28 marzo 1979 il nucleo del reattore cominciò a fondere (la fusione interessò il 45 per cento del nucleo), fu anche il fallimento del sistema di norme che il Paese, considerato «pilota» nella tecnologia nucleare, si era dato per la sicurezza dei suoi 72 impianti. E ora che i regolamenti sono stati riscritti, anche negli Stati Uniti (dove il nucleare produce circa il venti per cento dell'elettricità consumata) ci si interroga se questa scelta energetica debba essere confermata.

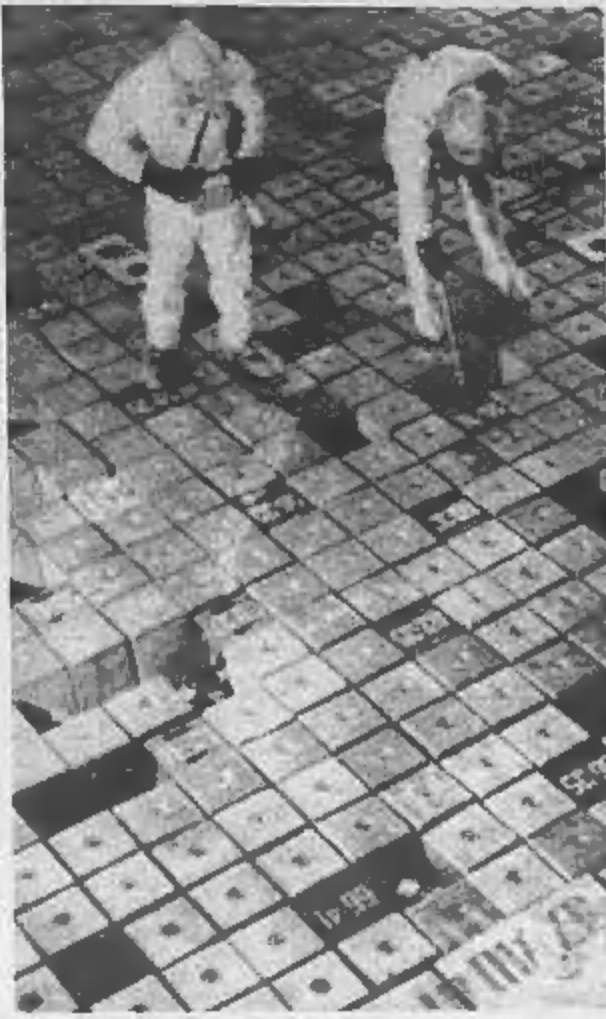
La stessa industria nucleare americana sembra essere in via di estinzione: anche se le centrali in funzione sono diventate 111 dall'epoca dell'incidente, di nuovi impianti oggi non se ne fanno più. Quelli operativi o prossimi al completamento sono stati ordinati tutti prima del 1973, dopo di che è stata una sequela di cancellazioni per i costi crescenti dei nuovi standard di sicurezza. Inutile dire che il colpo di grazia a questa industria potrebbe essere dato dalla conferma della riuscita dell'esperimento di fusione nucleare «a freddo» annunciato nei giorni scorsi da Pons e Fleischmann. Con l'energia pulita, ogni discussione sul vecchio nucleare diverrebbe puramente accademica.

Per tornare a Three Mile Island, quell'ormai lontano incidente ha influito anche sull'esercizio di due impianti in funzione, Seabrook, nel New Hampshire, e Shoreham, a Long Island, bloccati per volontà delle popolazioni che si sono espresse in referendum contro il nucleare.

I sostenitori dell'industria dell'atomo affermano che, nonostante tutto, il nucleare è ancora l'energia più sicura. «Three Mile Island può aver fatto segnare il passo — dicono al Consiglio americano per la consapevolezza energetica, il maggior gruppo di pressione filo-nucleare —, ma poi ha causato una corsa al rinnovamento che ha reso più forte l'industria».

Di diverso parere sono al Worldwatch Institute, un gruppo ambientalista di Washington: «In dieci anni — ricorda il vicepresidente Christopher Flavin — le centrali americane hanno avuto quasi 30 mila incidenti».

«Non c'è dubbio che gli impianti sono più sicuri»: afferma Robert Pollard, ex esperto della Nuclear Regulatory Commission oggi nella «Union of concerned scientists», il più accreditato tra i gruppi indipendenti di controllo della politica nucleare. Alcuni passi avanti sono stati fatti: sono diminuiti, ad esempio, gli arresti automatici per centrale ed è calata la dose di radiazioni a cui sono esposti i lavoratori. Per prevenire possibili incidenti la «Nrc» ha istituito un ufficio di analisi dei dati operativi con uno staff di 40 persone che studiano i funzionamenti anormali cercando di individuare tendenze. Ma gli ultimi dieci anni sono stati contrassegnati da segnali inquietanti. Come quando i tecnici di Peach Bottom sono stati trovati addormentati ai controlli. O quando, nell'analisi delle strutture di contenimento di alcuni vecchi modelli di reattore «general electric», sono state individuate delle crepe. Senza che si facesse niente, perché il governo ha ritenuto il rischio di incidente «così remoto» da mantenere gli impianti in funzione.

Lunedì, a Three Mile Island l'anniversario è stato segnato da una marcia pacifica fino ai piedi della centrale. Per «pulire» il reattore contaminato si lavora da cinque anni, ma per arrivare allo smantellamento dovranno passare ancora decine di anni. E la gente tutto intorno continua a morire.

Cernobil. Tecnici sovietici all'interno della centrale dopo l'incidente

Three Miles Island. Una panoramica dell'impianto accanto al fiume Susquehanna

Trame Cia nel Kosovo

BELGRADO ● Tirana e Washington avrebbero messo a punto un piano segreto che doveva sfociare negli ultimi giorni in una rivolta della popolazione albanese del Kosovo, in opposizione alla ripresa del controllo di questa provincia da parte della Serbia. Lo ha scritto ieri la rivista jugoslava «Duga» citando fonti, non identificate, dei servizi segreti jugoslavi. Secondo «Duga» questo piano, denominato «primavera del Kosovo» e ideato dalla polizia segreta albanese, la «Sigurimi», per costituire una «grande Albania», comprendente oltre all'attuale Paese altre regioni jugoslave abitate da albanesi, è conforme anche agli interessi degli Stati Uniti e della Nato nel Mediterraneo.

Mentre l'Albania è stata regolarmente accusata negli ultimi tempi di tentare di destabilizzare la Jugoslavia, è questa la prima volta — sottolineano gli osservatori — che gli Stati Uniti vengono messi in causa da parte della stampa jugoslava, nei disordini del Kosovo che hanno già provocato numerose vittime.

Secondo «Duga», il piano «primavera nel Kosovo» era articolato in quattro fasi. La prima, già realizzata, dice la rivista, prevedeva la «preparazione psicologica» di studenti e minatori soprattutto con l'utilizzazione di videocassette registrate in Albania e inviate nel Kosovo da immigrati albanesi residenti negli Stati Uniti ed in Europa.

La seconda fase prevedeva lo sciopero generale degli albanesi del Kosovo, sciopero che è stato realizzato, seppur non troppo compatto, verso la fine di febbraio. La terza fase — sempre secondo «Duga» — doveva cominciare verso il 15 marzo, in coincidenza con la data prevista per l'adozione della revisione della Costituzione (avvenuta in realtà martedì) che avrebbe dato alla Serbia più ampi diritti sul Kosovo, e prevedeva la rivolta armata degli albanesi della regione all'inizio della quale l'Albania avrebbe dovuto inviare unità blindate alla frontiera jugoslava.

Infine la quarta fase: internazionalizzazione del problema con la denuncia da parte di Tirana al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite «dell'annessione» del Kosovo da parte della Serbia.

«Duga» scrive anche che il piano prevedeva che emigrati albanesi riuniti in basi nei pressi di Kukes (Nord dell'Albania) dovevano «imbarcarsi su navi americane battenti bandiera turca» per infiltrarsi in Jugoslavia. Concludendo, «Duga» afferma, sempre citando servizi di informazione jugoslavi, che numerosi albanesi del Kosovo, che lavorano temporaneamente negli Stati Uniti e in alcuni Paesi europei, si recano regolarmente in Albania «con il pretesto di viaggi turistici», ma in realtà per seguire per un certo «corsi di terrorismo».

SECONDO KABUL

Salme di prigionieri russi usate come «comparse» dai mujaheddin afghani

KABUL ● Il governo afghano ha accusato ieri i mujaheddin di aver ideato un piano che prevede l'uccisione di prigionieri sovietici i cui corpi dovevano essere collocati nei pressi di Jalalabad, allo scopo di dimostrare il coinvolgimento di consiglieri sovietici nella battaglia per la presa della città. «Loro hanno intenzione — ha dichiarato il portavoce del governo afghano, Mohammad Nabi Amani — di collocare i corpi dei sovietici, con abiti militari, vicino ad autocarri ed altri veicoli distrutti durante gli scontri» e di fotografare i cadaveri prima di recarsi in Pakistan per poter in seguito «affermare che soldati sovietici, forse ufficiali, sono implicati nei combattimenti».

Il portavoce ha detto di aver ottenuto tale informazione da «fonti autentiche e degne di fede», ma si è rifiutato di nominarle. Egli ha aggiunto che l'operazione mira a sollevare il morale delle truppe della guerriglia, che non sono riuscite a conquistare Jalalabad. L'ambasciata sovietica a Kabul non ha rilasciato dichiarazione in proposito affermando solo che tutti i soldati sovietici hanno lasciato l'Afghanistan e che gli unici cittadini sovietici tuttora nel Paese sono i 250 impiegati dell'ambasciata, dieci dei quali consiglieri militari.

GORBACIOV A GROSZ

«Mai più la forza sovietica in Paesi fratelli socialisti»

Il leader del Cremlino ha sconfessato gli interventi militari in Ungheria e Cecoslovacchia. La lotta in favore di Sakharov nell'Accademia delle Scienze

BUDAPEST ● Dichiarazioni di sconfessione degli interventi militari sovietici del 1956 in Ungheria e del 1968 in Cecoslovacchia, fattegli personalmente dal presidente sovietico Mikhail Gorbaciov, sono state riferite ieri dal capo del partito comunista ungherese Karol Grosz, in una riunione del Comitato centrale del partito.

Grosz, ripreso dall'agenzia ufficiale ungherese «Mti», ha detto che, in occasione della sua recente visita a Mosca, ha esaminato con Gorbaciov «l'esperienza del 1956 e del 1968». Il presidente sovietico gli ha allora sottolineato l'esigenza che «vengano prese tutte le salvaguardie possibili affinché nessuna forza esterna possa interferire negli affari interni di Paesi socialisti».

Agli studiosi ungheresi, a quanto ha promesso Grosz, verrà adesso consentito l'accesso ai documenti tenuti in Urss sugli eventi del 1956.

Nell'aprire la sessione del Comitato centrale, l'ideologo comunista Janos Berecz ha detto che il partito intende adottare nuove leggi che favoriscano un flusso più libero di informazioni, ma non è ancora disposto a rinunciare al proprio controllo sugli organi di informazione. Secondo Berecz, la radio, la tv e l'agenzia ufficiale «Mti» devono «tendere all'obiettività politica, senza lasciarsi andare quotidianamente alle prese di posizione ed alle critiche incessanti della linea politica del governo».

Nel secondo semestre dell'anno, ha annunciato Berecz, verrà probabilmente presentato in parlamento un nuovo disegno di legge sull'informazione.

Frattanto a Mosca una parte dell'Accademia delle scienze dell'Urss si sta mobilitando perché, nel prossimo turno elettorale la cui data non è ancora stata fissata ufficialmente, il «premio Nobel per la pace», Andrei Sakharov, sia eletto deputato al Congresso del popolo.

Il processo di selezione dei candidati, che verrà concluso nella riunione del Presidium dell'Accademia delle scienze del 6 e 7 aprile, è ormai cominciato e, secondo rappresentanti del «Comitato per Sakharov deputato», già 62 istituti scientifici dell'Accademia hanno manifestato apertamente il proprio appoggio al «premio Nobel».

Il Presidium dell'Accademia dovrà tenere conto del clamoroso risultato del 21 marzo scorso, quando sono stati eletti solamente 8 dei 23 candidati presentati per ricoprire 20 seggi del nuovo Parlamento. In quell'occasione i sostenitori di Sakharov e degli altri membri progressisti dell'Accademia hanno dunque già raggiunto un clamoroso risultato ottenendo la ripetizione delle elezioni per ricoprire gli altri 12 seggi rimasti liberi.

La comunità scientifica dell'Urss, impedendo alla maggioranza dei candidati di passare la soglia del 50 per cento dei voti prevista per essere eletti deputati, ha condannato implicitamente la scelta dei 42 membri del Presidium dell'Accademia che nel gennaio scorso avevano impedito a Sakharov di essere candidato nonostante fosse appoggiato da 58 istituti.

La «Tass» ieri ha dato notizia della prossima riunione del Presidium dell'Accademia in aprile facendo presente nello stesso tempo che Sakharov può essere scelto tra gli scienziati che concorreranno ai 12 seggi rimasti vacanti. Insieme a Sakharov l'agenzia di stampa sovietica cita tuttavia anche il nome di un altro «possibile» candidato, Roald Sagdeyev, ex-direttore dell'Istituto di ricerche spaziali e stretto consigliere di Gorbaciov. Anche questo scienziato, molto legato a Sakharov e molto popolare nell'Accademia, è stato clamorosamente «bocciato» nella riunione del Presidium del 18 gennaio.

Il risultato delle elezioni all'Accademia era stato un primo segnale di quello che sarebbe poi successo nelle elezioni generali di domenica.

Sakharov, da parte sua, pur eletto candidato in numerosi collegi in tutta l'Urss, ha deciso di ritirarsi dalle elezioni politiche, se non sarà stato eletto candidato dell'Accademia.

Mikhail Gorbaciov

GUATEMALA

Hanno vinto i detenuti in rivolta

CITTA' DEL GUATEMALA ● Per evitare «un bagno di sangue», il governo del Guatemala ha accettato di esaudire alcune delle richieste del duecento detenuti che da domenica scorsa sono in rivolta nel carcere di Pavon, a trenta chilometri dalla capitale. Il bilancio della sollevazione è fino a questo momento di 12 morti e 20 feriti.

I detenuti, che sono armati e tengono in ostaggio seicento persone, tra le quali un centinaio di bambini, chiedono il miglioramento delle condizioni di vita nella colonia penale; si ritiene che dopo la decisione del governo di aderire alle loro rivendicazioni (che prevedono la sostituzione della direzione carceraria, il rimpiazzo delle guardie di custodia e il ricambio del personale al completo, nel timore di rappresaglie) i detenuti possano arrendersi nelle prossime ore.

Il governo, che ha garantito ai rivoltosi l'incolumità, si è inoltre impegnato a sottoporre al Parlamento un documento che ipotizza la riduzione di almeno cinque anni delle pene detentive, per tutti i carcerati del Paese; una bozza del documento è già stata sottoposta ai detenuti in rivolta, con la condizione che un'ora dopo la firma questi procedano alla liberazione degli ostaggi e depongano le armi.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS

Come si vive sulla montagna Testimonianze di protagonisti

Il regista torinese Giulio Graglia

La Rai di Aosta sta realizzando in Piemonte un film-documento. Le riprese iniziate ieri nel Cuneese si sposteranno la prossima settimana in Val di Susa, poi nel Pellice...

CUNEO ● Sullo sfondo delle montagne del Piemonte, la gente che con coraggio e [illegible] le [illegible] è protagonista di un film-documento che la Rai sta girando in questi giorni. La produzione viene realizzata dalla sede regionale di Aosta che con questo programma si spinge oltre i confini della Vallée, proprio nella ricerca di quegli elementi che accomunano gli uomini delle regioni alpine, in un intreccio di attaccamento alla loro terra e alle loro radici. Il primo «ciak» è stato dato ieri nel Cuneese, in un paesetto della valle Grana, dove il tempo pare essersi fermato tra le vecchie baite ormai abitate soltanto da anziani, cestai d'inverno e contadini, boscaioli, margari, nella bella stagione. Nei primi giorni della prossima settimana la «troupe» si sposterà in Valle di Susa.

Sarà poi la volta delle valli del Pellice e del Sangone. Quindi, dopo una breve rimpatriata nella regione aostana, ancora via verso le alte vallate del Sesia e dell'Ossola. Non possono mancare puntate sull'Alta Langa e nel Canavese, come nelle confinanti valli di Lanzo. Una panoramica completa nella quale si muoveranno personaggi della vita quotidiana, ognuno protagonista di realtà e di lavori diversi. E saranno proprio loro, veri e unici attori, a muoversi sulla scena nella dura realtà delle fatiche di ogni giorno. Saranno ancora loro a raccontare vicende vicine e lontane, e soprattutto a confessare come da generazioni riescono a strappare un boccone di pane ad una terra avara, ma dai forti richiami, tanto che qualcuno ritorna dopo amare esperienze nelle fabbriche della città.

Il film-documento esce dai tradizionali schemi oleografici, come ha voluto il capo struttura della sede Rai di Aosta, Gianni Bertone. Giornalista attento alla realtà che lo circonda, Bertone nel suo nuovo incarico di responsabilità ha portato una ventata di quel suo «mestiere» che, nonostante tutto, conserva il fascino di rinnovare ogni giorno idee e iniziative. Per la realizzazione ha scelto il regista torinese Giulio Graglia che lo scorso anno, proprio alla radio di Aosta, ha riscosso consensi con il programma culturale «Ripasso di Storia» e successo sulla terza rete Rai-tv con «Il nome del fuoco», un film tra attualità, storia e leggende sui mille anni dell'abbazia della Sacra di San Michele. La sua esperienza, rafforzata su programmi radiofonici e televisivi, spazia tra varietà («Leggerissimo»), teatro («Tra moglie e marito» con Margherita Fumero) e opera lirica («La serva padrona»).

Sempre più dura l'esistenza per chi mantiene in vita la montagna

All'attuale film girato in elettronica con fotografia di Roberto Moranduzzo, tra gli altri collaborano lo scrittore Michele Straniero, esperto di musica regionale; Franco Lucà, direttore del Centro di musica popolare; Walter Giuliano, giornalista di montagna e ambiente; Giuliana Bertolo, per le ricerche storiche e letterarie. La colonna sonora sarà composta dal maestro Claudio Mantovani.

Abbiamo tracciato per sommi capi l'itinerario della «troupe» aostana che sta operando in Valle Grana e che si sposterà nei prossimi giorni in Valle di Susa, a Mompantero, alla borgata [illegible] di Exilles, a Banda di Villarfocchiardo e a Condove. Tutti luoghi dove la gente combatte la sua lotta per l'esistenza conquistando sulla montagna fazzoletti di terra per vigne e ortaggi. Ma qui comparirà anche il margaro, che d'estate sale oltre i duemila metri, sul Collombardo, con la famiglia e il bestiame. Ecco perché le riprese dureranno fino all'autunno inoltrato. Dopo i filmati di questi giorni, realizzati nel momento in cui la natura si risveglia, il regista intende seguire i suoi protagonisti, in tutto l'arco delle fatiche e delle speranze che [illegible] in una stagione.

Vito Brusa

INTERROGAZIONE PARLAMENTARE A BERNA

Guerra alle «frontaliere del sesso» Insidiano la moralità degli svizzeri

Vengono «arruolate» dai night del Canton Ticino nel Varesotto e nel Comasco e passano la frontiera spacciandosi per «artiste». Scattano schedature e fogli di via

COMO ● A lanciare l'allarme, qualche mese fa, con un'interrogazione alla Camera svizzera era stata una parlamentare ticinese, preoccupata per il dilagare nel Canton Ticino della prostituzione che coinvolge per lo più ragazze comasche e varesine, oltre che giovani sudamericane, reclutate da gestori di locali notturni.

Per stroncare il fenomeno, polizia e magistratura svizzere hanno deciso di «schedare» le ragazze che frequentano i locali notturni. E' l'ultimo tentativo, delle forze dell'ordine d'oltre confine per contenere il fenomeno ormai di dimensioni preoccupanti delle «frontaliere del sesso», ragazze, per lo più comasche e varesine che frequentano i locali notturni con la qualifica di «artiste» e «entraineuses», ma che in realtà svolgerebbero l'antico «mestiere».

E' dunque in atto una sorta di «braccio di ferro» fra gestori di locali notturni e forze dell'ordine. I primi cercano di far credere che le ragazze sono semplicemente amiche di coloro con i quali sono trovate in compagnia. «*Se la cosa si ripete tre o quattro volte e con uomini sempre diversi diventa difficile sostenere l'occasionalità*», sostengono le forze dell'ordine che, per stroncare il «mercato» sembrano decise ad usare il foglio di via obbligatorio.

La «schedatura» è stata decisa anche a seguito del fatto che gli inquirenti spesso incontrano difficoltà nel dimostrare l'accusa di sfruttamento. Non hanno certo collaborazione da parte di «artiste» e «entraineuses». Il loro atteggiamento è anche giustificato, se così si può dire, nei guadagni non indifferenti che vanno da un minimo di cento franchi (85 mila lire) per ogni incontro, ad un massimo di 200-300 franchi (170-250 mila lire) secondo l'età e le prestazioni, con l'aggiunta poi di sostanziose mance.

Oltre alla «schedatura», si è deciso di controllare attentamente il rilascio dei permessi di lavoro. Controlli rigidissimi che negli ultimi tempi hanno portato al rilascio dei permessi con il contagocce, tanto che per aggirare l'ostacolo, i gestori dei locali notturni hanno escogitato il sistema dell'«amicizia senza scopo di lucro». Un braccio di ferro che recentemente ha, tra l'altro, portato alla chiusura, seppure temporanea di un paio di locali notturni del Locarnese.

Marco Marelli

AGLIANO

«Tour» d'arte tra le colline dei grandi vini dell'Astigiano

AGLIANO ● La «Festa dell'ospitalità» (chi vuol partecipare compili e ci faccia pervenire il tagliando) in programma per il 9 aprile non sarà solo un incontro enogastronomico, ma anche l'occasione per conoscere una cittadina ricca di storia e arte, che ha dato i natali a illustri personaggi.

Tra le «cose da vedere» ci sarà una mostra postuma dedicata al pittore Corrado Filippa. Si tratta di un artista nato nel [illegible] ad Agliano, che ebbe notorietà negli Anni 30: le sue opere, dicono i critici, sono la sintesi di un'arte personalissima, soffusa di raccolta poesia, di sensibilità squisita e di trepido amore per la terra natale.

I quadri provengono dal Comune e dalle collezioni di Enrico Capra (un aglianese abitante a Sanremo), Marisa Alciati, Giancarlo Alciati e Paolo Bologna.

A chi cerca un «tour» artistico si consiglia la visita delle chiese: la parrocchiale di San Giacomo Apostolo (costruita verso la metà del [illegible] in stile gotico); la chiesa di San Michele, di fattura barocca; la chiesetta di San Sebastiano su un piccolo poggio a [illegible] del paese; la chiesetta di Santa Croce sulle fondamenta di un'antica parrocchiale; la cappella dell'Annunciazione di Molizzo, fra boschi e vigne, dove un eremita viveva lavorando e pregando.

p. q.

STAMPASERA

9ª FESTA dell'OSPITALITÀ
ad AGLIANO D'ASTI
DOMENICA 9 APRILE 1989

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
CAP. CITTÀ
TEL. INTERVERREMO IN:

Compilare, ritagliare e consegnare al Salone «La Stampa» Via Roma 80 - Torino

L'Editrice La Stampa S.p.A., le Direzioni e Redazioni de La Stampa e Stampa Sera, prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa di
Luigi Fascetti
— Torino, 28 marzo 1989

La Scuola di Giornalismo «Carlo Chiavazza», partecipa al dolore per la scomparsa del
dott. Luigi Fascetti
giornalista e docente
— Torino, 28 marzo 1989

E' mancata
Maria Alumo ved. Novellini
La piangono i figli: Liliana e [illegible] con rispettive famiglie, fratelli, cognati, nipoti, pronipote Alessandro, parenti tutti. Funerali sabato 1° aprile ore 10 nella parrocchia di Gesù Crocifisso (via Gaveno 39). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 marzo 1989

Partecipano le amiche di sempre
Laura Vallarino
Emilia Corvi
Gina Cimossa
Rina Sartoretti

E' improvvisamente mancato
[illegible] Ferruccio Zirotti
anziano F I A T
anni 65
Addolorati lo annunciano moglie, figlia, genero, nipote e parenti tutti. Funerali venerdì ore 16 parrocchia di Arola (NO) partendo da via Finalmarina 22, Torino ore 13,30.
— Torino, 29 marzo 1989

E' mancata
Maria Manzone ved. Ramello
anni 81
La piangono i figli Giuseppe e Gina con Rino. Funerali oggi 30 ore 16 parrocchia di La Morra; partenza salma da Torino, via Monte Grigard 6 ore 13,30.
— Torino, 28 marzo 1989

E' mancata
Caterina Re in Berardo (Rina)
anni 68
Ne danno il triste annuncio il marito Riccardo e parenti tutti. Funerali venerdì 31 marzo ore 15 nella parrocchia di Grosscavallo (TO). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 marzo 1989

I cugini Mottura partecipano al lutto del caro Riccardo per la dipartita della moglie RINA.

I cugini «Fratelli Berardo - Albergo Pialpetta» Terrana, Epeol e Martina, dott. Camillo e Rosina Lagorio partecipano al lutto del cugino Riccardo.

Massimo e Luigina Bertola e famiglia si uniscono al dolore di Riccardo per la scomparsa della MOGLIE.

La famiglia Lancia partecipa al lutto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Elena De Stefano
Addolorati ne danno l'annuncio Franca Bertaina, Anna, Elena, Rino e Tina. Funerali sabato 1 aprile ore 8,45 nella cappella dell'ospedale Martini (via Tofane).
— Torino, 28 marzo 1989

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giacomo Bodano (Nino)
Lo annunciano la moglie Matilde Seggini, le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 31 marzo, ore 10, presso la chiesa di San Benedetto Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 marzo 1989

E' serenamente mancata ai suoi cari
Salvina Solaro ved. Rolfo
anni 89
Lo annunciano con profondo dolore la figlia Rosalia con il marito Aldo Enrici Baiom e i figli Ettore ed Elena, le sorelle Maria e Rosina, nipoti tutti. Una sentita partecipazione dalla nipote Angelia Solaro. I funerali si svolgeranno venerdì 31 marzo alle ore 8,15 parrocchia S. Benedetto, via Delleani 24.
— Torino, 27 marzo 1989

Serenamente è mancata
Maria Giulia Accasto ved. Haberstumpf
Lo annuncia il figlio Walter. Funerali venerdì 31 ore 8,15 parrocchia San Pellegrino.
— Torino, 29 marzo 1989

Gigi, Marita, Lorenzo Gallone sono vicini a Walter

Cristianamente come visse è mancato all'affetto dei suoi cari
Ettore Penna
ex partigiano
Cavaliere di Vittorio Veneto
anni 90
Ne danno il triste annuncio i figli Giuseppina, Pietro ed Enrica, il genero, la nuora, il fratello Mario, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì 30 c.m. alle ore 15,45 partendo dalla casa di riposo Città di Asti per la parrocchia di Valleandona.
— Valleandona, 30 marzo 1989

E' mancato
Pietro Biglia
anni 86
Lo annunciano il figlio, la nuora, le nipote Cristina ed Elisabetta, parenti tutti. Funerali venerdì 31 c.m. ore 13,30, benedizione ospedale Nuova Astanteria (via Pergolesi), ore 14,30 parrocchia Santa Maria della Scala in Moncalieri. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 30 marzo 1989

E' improvvisamente mancato
Franco Caprioglio
Ne danno il triste annuncio la moglie Annamaria, la piccola Caterina, papà, [illegible], cognati e parenti tutti. Non fiori ma offerte al Centro Tumori.
— Torino, 30 marzo 1989

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Presidenza, la Direzione, il Personale e gli Agenti del Consorzio Agrario Provinciale di Alessandria partecipano al grave lutto che ha colpito l'On. Arcangelo Lobianco Presidente della Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti per la perdita dell'adorata mamma
Rachele Rizzitelli ved. Lobianco
— Alessandria, 28 marzo 1989

(Continua a pag. 8)

Solo da:
AUTOSTADIO EUROMOTOR CO-AUTO
TORINO VIA NIZZA 89 - CORSO AGNELLI 22
TORINO CORSO PRINCIPE EUGENIO 11 CORSO GROSSETO 318
COLLEGNO CORSO FRANCIA 94

friend
COMPLETA DI:
• V° marcia • fari alogeni
• tergilavalunotto
• cinture di sicurezza inerziali
• specchi retrovisori regolabili dall'interno
• poggiatesta • servofreno
• pneumatici 155/70
• schienale posteriore a ribaltamento frazionato
• lunotto termico
• accensione elettronica
£ 8.593.000 IVA COMPRESA

ESCORT clx
COMPLETA DI:
• lunotto termico • fari alogeni
• vetri atermici • orologio digitale
• servofreno • cinture di sicurezza inerziali
• schienale posteriore a ribaltamento frazionato
• poggiatesta • contagiri
• specchi retrovisori regolabili dall'interno
• alzacristalli elettrici
• pneumatici 175/70
£ 12.332.000 IVA COMPRESA

SIERRA 90 GL
COMPLETA DI:
• fari alogeni e retronebbia
• lunotto termico • vetri atermici • specchi esterni regolabili dall'interno
• poggiatesta • cinture inerziali ed altezza regolabile
• schienale posteriore a ribaltamento frazionato
• alzacristalli elettrici
• orologio digitale
• contagiri • luce vano di carico
£ 15.620.000 IVA COMPRESA

VOYAGER
COMPLETA DI:
• schienale posteriore a ribaltamento frazionato • cinture di sicurezza inerziali
• poggiatesta • lunotto termico
• predisposizione impianto radio
• fari alogeni • servofreno
• orologio analogico
• specchi retrovisori regolabili dall'interno
CERCHI RS A RICHIESTA
£ 12.419.000 IVA COMPRESA

SIERRA ACTION WAGON
COMPLETA DI:
• fari alogeni e retronebbia • lunotto termico • specchi esterni regolabili dall'interno • poggiatesta • cinture inerziali ad altezza regolabile
• schienale posteriore a ribaltamento frazionato • orologio analogico
• luce vano di carico
• tergivetro posteriore
CERCHI RS A RICHIESTA
£ 15.913.000 IVA COMPRESA (1600 CL 5W)

TRANSIT WAGON L'auto a 9 posti
COMPLETA DI:
• poggiatesta anteriore • servofreno
• V° marcia
• porta laterale scorrevole con gradino incorporato
• tappo chiave
• cinture di sicurezza
£ 17.859.000 IVA COMPRESA

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO E VALIDA FINO AL [illegible]
Avete guidato una Ford di recente?

"E' IL GUSTO DELL'AVVENTURA CHE CI RENDE COSI' AFFABILI LE PAGINE DI MOSCATI, CHE SPIEGA NELLA DURATA DI UN ADOLESCENZIALE, INTATTO SOGNO, LA SUA FORTUNA DI DIVULGATORE."

COSS

La Stampa ha raccolto per voi 41 articoli di uno dei maggiori studiosi d'archeologia del mondo: Sabatino Moscati. Un suggestivo viaggio nei meandri della memoria, un'affascinante avventura nei misteri del tempo. Un tempo popolato di dei vendicativi e popoli misteriosi, di enigmi insoluti e leggende inquietanti. Dai segreti della regina di Saba agli Dei fenici, dalla Bibbia d'argento al popolo di terracotta, dai demoni portasfortuna al favoloso regno di Tartessos: una linea diretta con il nostro passato remoto. "Dal mondo dell'archeologia": quando la cronaca diventa storia, quando la riflessione diventa giornalismo. Il volume e' disponibile al prezzo di L. 13.000 presso il Salone de La Stampa in via Roma, 80, Torino. Se preferite, potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 17.000 comprensivo di spese postali a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32, 10126 Torino.

- - - - - - - - - - - - - - - - - -

DESIDERO RICEVERE CONTRASSEGNO N.____ COPIE DI "DAL MONDO DELL'ARCHEOLOGIA" DI SABATINO MOSCATI AL PREZZO DI L. 13.000 CAD. PIU' L. 4.000 DI SPESE POSTALI

NOME____________________

COGNOME____________________

INDIRIZZO____________________

C.A.P.________ LOCALITA'____________________

TEL.____________________

- - - - - - - - - - - - - - - - - -

Sconto abbonati 20%

Gli abbonati a La Stampa che presenteranno agli sportelli di via Roma 80 la ricevuta di pagamento dell'abbonamento, potranno acquistare il volume "Dal mondo dell'archeologia" di Sabatino Moscati al prezzo speciale di L. 10.400.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

L'alloggio di via Chiesa della Salute dove è avvenuto il delitto

INDAGINI
difficili sull'uccisione di Rosario Bruno. Gli inquirenti esaminano le amicizie e le conoscenze del giovane impiegato trovato sgozzato in via Chiesa della Salute

Erminia Bruno, la madre della vittima, ha appena saputo della tragica fine del figlio

Una coltellata sola, alla gola L'assassino arriva dopo il caffè

Si tentano le prime ricostruzioni
Si cercano le testimonianze dei vicini e dei parenti.
La vittima conosceva molto bene il suo omicida

Un delitto feroce quello attuato nei confronti di Rosario Bruno, 37 anni, l'impiegato amministrativo delle ferrovie, trovato ieri verso le 13,30 sgozzato nel bagno di casa sua al terzo piano di via Chiesa della Salute 126. Per ucciderlo è bastato un solo fendente al collo con un coltello da pane dalla lama seghettata. Probabilmente un colpo inferto all'improvviso, dietro le spalle di Rosario Bruno, da una delle due persone che si presume siano andate da lui martedì pomeriggio o in serata a prendere un caffè. Nell'alloggio sono rimaste diverse tracce del passaggio di questi sconosciuti. A cominciare dall'arma del delitto che è stata lavata e lasciata in cucina. Una disattenzione da parte di chi ha ammazzato? Ancora: il corpo dell'impiegato delle ferrovie era appoggiato al bagno, la testa immersa nella vasca, al fondo della quale c'era un palmo d'acqua. Su questi elementi, oltre alle prime testimonianze di vicini, parenti e conoscenti, sta lavorando la Squadra Mobile con il capo della sezione omicidi, Salvatore Longo. Estremo il riserbo. Anche perché altre persone, prima dell'assassino, potrebbero aver fatto visita alla vittima e si tratta prima di tutto di rintracciarle e sentirle.

Rosario Bruno, la vittima

Contemporaneamente è iniziato anche il calvario per Pier Alberto Bisazza, 37 anni, sposato, due figli, impiegato all'officina grandi riparazioni delle ferrovie in via Pier Carlo Boggio 19, dove lavorava fino ad alcuni mesi prima anche Rosario Bruno. Bisazza aveva le chiavi dell'alloggio dell'amico. Dopo avergli telefonato, sia a casa che al lavoro, per primo è entrato in quell'alloggio, verso le 13,30, ed ha fatto la macabra scoperta avvisando subito la polizia.

Ieri sera Bisazza è stato ascoltato dai dirigenti della polizia fino a tarda sera. Stamane è stato convocato negli uffici di via Sacchi 7, dove al primo piano lavorava Rosario Bruno. Qui un maresciallo della Polfer ha voluto anch'egli ricostruire l'accaduto mentre si andava a verificare cosa c'era nella scrivania dell'ucciso. Nessun particolare viene infatti tralasciato.

Anche sull'auto del morto, una Renault 5 bianca parcheggiata in via Sospello a pochi passi dalla casa, Rosario Bruno aveva parecchi bigliettini. Fra questi anche l'appunto di una data, un'ora, una via e la marca di un camion. Probabile che si tratti dell'appunto riguardante una piccola collisione fra i due mezzi. Ma a riprova che nessun indizio viene tralasciato ora si cerca anche il conducente di quell'automezzo. Frattanto nelle prossime ore verrà eseguita l'autopsia della vittima. Si dovrà stabilire se Rosario Bruno è stato anche picchiato oltre che sgozzato.

Ivano Barbiero

NOTIZIE

Rissa: arrestati quattro tunisini

Una violenta rissa fra tunisini ha portato all'arresto di quattro persone e al ritrovamento di droga e coltelli. E' accaduto in corso San Maurizio 51, una zona che è «perseguitata» dagli uomini di colore che di sera, sovente sbronzi, provocano numerosi danni (a uno hanno tagliato tre volte le gomme dell'auto). In una soffitta dove sono ammassati gli immigrati nordafricani sono intervenute tre pattuglie del nucleo operativo di polizia per sedare un diverbio degenerato in botte. Alla fine sono stati arrestati Kmicha Abdelmagid, 31 anni, Abdel Ben Abdelaziz, 25 anni, Fouzi Troudie e Janel Crini, entrambi di 21 anni. Abdelmagid è rimasto ferito e ne avrà per dieci giorni; ha detto agli agenti che Troudie e Crini lo avevano minacciato con un coltello. Durante la perquisizione gli agenti hanno trovato venti grammi di eroina nascosti sotto la moquette e tre coltelli nella controsoffittatura. Un altro tunisino arrivato in quel momento, dopo i controlli, è stato rilasciato. Poco prima se n'era invece andata una ragazza, anche lei nordafricana.

Nordafricano morto per overdose

Stamane alle 8,30 la polizia ferroviaria ha trovato nella stazione di Porta Nuova in un vagone del treno diretto a Modane un nordafricano, di età tra i 20 e i 25 anni, morto per overdose. E' stato portato al Mauriziano. Addosso non aveva documenti che permettessero la sua identità. I rilievi sono fatti dalla «scientifica».

Assemblea dei giornalisti

Al Circolo della stampa di Torino, corso Stati Uniti 27, oggi (alle 14 in prima convocazione e alle 15 in seconda) assemblea degli iscritti all'Ordine dei giornalisti del Piemonte e Valle d'Aosta. All'ordine del giorno la relazione del presidente, del tesoriere e l'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo.

Nuovo comandante cc a Rivoli

Il Nucleo operativo radiomobile della compagnia carabinieri di Rivoli ha un nuovo comandante. E' il sottotenente Lamberto Bersaglieri, 27 anni, proveniente dal comando generale dell'Arma di Roma.

Fiera primaverile a Villastellone

Il 2 e 3 aprile prossimi si svolgerà a Villastellone la «Fiera primaverile». Vi parteciperanno allevatori della zona e ditte costruttrici di macchine agricole. Numerosi i premi in palio, coppe, targhe e trofei. In piazza Libertà resterà aperta anche una mostra di artigianato.

Ampliato l'ospedale di Moncalieri

Ampliamenti in vista per l'ospedale Santa Croce di Moncalieri. In programma la costruzione della nuova unità coronarica ed un nuovo reparto di cardiologia. Collaborano alla sua realizzazione un gruppo di imprenditori moncalieresi e torinesi. Il presidente dell'Ussl n. 32, Domenico Giacotto, ha spiegato il progetto che prevede 15 posti letto, alcuni dei quali dotati di monitoraggio. Questi saranno sistemati al posto del servizio farmacia. Il costo complessivo è di circa 500 milioni per le strutture e di 600 per gli strumenti tecnologici. Progettista è l'architetto Giorgio Martelli. L'unità coronarica servirà anche le Ussl di Chieri e Nichelino.

Così ancora ieri l'ammasso di rifiuti in via Filadelfia

VIA FILADELFIA

C'è un mare di rifiuti a due passi dall'azienda

Un mare di rifiuti erano ammassati sino a ieri a una cinquantina di metri dalla sede di zona dell'Azienda Municipale Raccolta Rifiuti. Sistemati di fronte al numero 173 di via Filadelfia hanno scatenato le proteste dei cittadini della zona che ormai da tempo continuano a lamentare l'inefficenza del servizio. «E' sempre la stessa storia — ripetono all'unisono — e non si fa nulla per cambiare. *Da più di due settimane non passavano a raccogliere l'immondizia che si è ammassata fuori dai cassettoni*».

Intanto Donato Gianturco, responsabile per la 2ª circoscrizione dell'Amrr, sdrammatizza. «*Abbiamo avuto* — spiega — *problemi a causa dei guasti ai nostri mezzi. Oltretutto c'è stata anche un'agitazione sindacale per cui è stato inevitabile un certo ritardo. Comunque già da ieri pomeriggio tutto ha iniziato a tornare alla normalità. Due settimane? Assolutamente no, l'ultima raccolta è stata effettuata sabato. Comprendiamo le proteste dei cittadini, ma in questo caso il parziale disservizio è stato causato dalla concomitanza di alcuni problemi. Oltretutto non bisogna dimenticare che a Pasquetta, a causa di una protesta sindacale, soltanto il 15 per cento degli addetti ha lavorato*».

E' comunque una versione completamente differente da quella che gli abitanti della zona hanno continuato a ripetere: «*Non vogliamo essere polemici, piuttosto ci preoccupiamo del fatto che con l'arrivo dell'estate la situazione diventerebbe veramente insopportabile. Già in questi giorni, a causa del primo sole primaverile, c'era un odore insopportabile*». I problemi della pulizia in città non si fermano però qui. Ormai sono in molti a domandare perché non si provvede a recuperare con una certa frequenza i detriti che puntualmente si ammassano lungo il Po: «*Sarebbe un modo per poterlo rivalutare*».

PROCESSO

Pianelli, pena meno dura Lo chiede il pg in appello

Per Orfeo Pianelli, tornato ieri in un'aula di giustizia per il processo d'appello contro la sentenza che due anni fa lo condannò a sei anni e mezzo di carcere, le cose sembrano mettersi abbastanza bene. Il procuratore generale Pochettino ha chiesto per lui una riduzione di pena di sei mesi.

E' l'unico degli imputati finiti nei guai dopo il *crack* della «Pianelli e Traversa» per cui l'accusa abbia proposto un piccolo «sconto». Per tutti gli altri, Edoardo Traversa, Claudio Lucchini e Pier Carlo Moretti, è stata proposta la riconferma della condanna di primo grado. Edoardo Traversa, figlio di Domenico, l'altro fondatore della ditta assieme a Pianelli, aveva avuto due anni e due mesi perché si era difeso sostenendo: «*Ricoprivo delle cariche solo di nome, non facevo niente di mia iniziativa*». Claudio Lucchini e Pier Carlo Moretti, entrambi manager, accusati di aver collaborato alla falsificazione di bilanci, hanno invece avuto una condanna, con la condizionale, rispettivamente ad un anno e sei mesi e un anno e due mesi.

Pianelli, ormai settantenne, secondo quanto stabilito dalla sentenza di primo grado è un bancarottiere, ma non un truffatore. I giudici hanno infatti sentenziato, nel settembre '87, che l'ex presidente del Torino, giunto al processo con una mole di imputazioni (bancarotta fraudolenta, falso in bilancio, truffa, tanto che l'accusa aveva proposto 8 anni di prigione) era condannabile solo per la bancarotta dell'ex impero industriale.

Oggi nell'aula della prima Corte d'Appello cominceranno le arringhe degli avvocati ed i legali di Pianelli, Lageard e Zaccone, tenteranno, se possibile, di fargli ridurre anche la multa di 400 milioni cui è stato condannato per la disinvolta amministrazione del gruppo finanziario ed industriale che pur, alla fine degli Anni '70, era arrivato ad avere 22 stabilimenti in Italia ed all'estero.

La vicenda umana e finanziaria di Pianelli è infatti anche passata attraverso l'accusa di essersi impadronito di quasi 14 miliardi delle casse dell'azienda, di cui una parte servì per finanziare le casse del «Torino calcio».

Pianelli iniziò la sua avventura imprenditoriale dal nulla, cominciando a costruire dopo la guerra impianti elettrici con il socio Domenico Traversa. La società si era sempre espansa, sin quando l'impero industriale cresciuto con il «boom» economico, ha cominciato a fare i conti con la recessione internazionale e la difficoltà («per crisi di liquidità») di pagare i salari agli operai.

Allora cominciarono le manovre per aggiustare, in qualche modo, i bilanci. Trucchi ed espedienti contabili che alla fine hanno portato all'amministrazione controllata dell'azienda ed alla condanna penale dell'ex titolare, ormai ridotto senza una lira. Anche i beni personali di Pianelli, quasi otto miliardi, sono stati ingoiati dal commissario straordinario nominato a suo tempo per risanare il gruppo industriale.

La sentenza è prevista lunedì, dopo le arringhe di tutti gli avvocati.

DOMANI ALL' AMBROSIO
ATTENZIONE! POTRESTE ANCHE MORIRE DAL RIDERE
GIANFRANCO PICCIOLI e GIORGIO LEOPARDI presentano
un film di SERGIO CITTI
CAROL ALT
MALCOLM McDOWELL
I GEMELLI RUGGERI
ANDY LUOTTO
NINO FRASSICA
SERGIO RUBINI
con MARIANGELA MELATO
e con VITTORIO GASSMAN

Prostituta accusa processo ai CC

Atti di libidine violenta. Una prostituta accusa un brigadiere dei carabinieri e un appuntato — Antonio Luraschi e Aldo Antonucci — che si difendono oggi davanti ai giudici del tribunale. La vicenda è accaduta a cavallo fra il Capodanno 1987-1988, sul tardo pomeriggio, in corso Regina Margherita.

La donna ha raccontato una storia di sadismo e di umiliazione al limite dell'intollerabile. Era per strada dove si guadagna il sufficiente per campare, cercava di vendere qualche attimo d'amore a buon mercato, aspettava clienti. Si è fermata la «gazzella» dei carabinieri. Uno stop che non doveva essere previsto tanto che l'autista ha fatto stridere le gomme frenando improvvisamente. Dalla macchina è sceso il brigadiere che comandava la pattuglia e che si «è piantato davanti alla donna con i pugni appoggiati ai fianchi e l'aria intimidatoria».

Le ha chiesto di togliersi gli slip e per aggiungere l'offesa alla violenza ha chiamato: «appuntato, vieni anche tu a vedere». La vittima dice che è stato l'inizio di un quarto d'ora di torture psicologiche. Ha dovuto mostrarsi con le gonne alzate, toccarsi, mimare gesti osceni finché, vinta dalla paura, è scoppiata a piangere. Sembra che le lacrime non siano state di per sé sufficienti a convincere i due carabinieri a lasciare perdere. Hanno continuato a schernirla fin quando non hanno ritenuto che potesse bastare. Sono tornati in auto e si sono allontanati.

Pochi minuti dopo, per lo stesso corso Regina Margherita, è passata una «volante» della polizia. La donna ha raccontato loro quello che era accaduto poco prima. «Se le cose stanno come dici tu — è stato il parere degli uomini in divisa — devi presentare una denuncia». In Questura è stata preparata e firmata una querela che è finita al giudice istruttore Paola Trovati.

Non c'è voluto molto per identificare l'equipaggio dei carabinieri in servizio a quell'ora in quella zona ed è bastata una convocazione per portare in ufficio il brigadiere Antonio Luraschi e l'appuntato Aldo Antonucci. In servizio di pattuglia c'era anche un terzo carabiniere che stava al volante dell'Alfetta ma che non è nemmeno sceso dall'auto e che, quindi, non è parte del processo.

I due — interrogati — sono sembrati dapprima molto sicuri. La loro versione era del tutto diversa e, quasi, opposta a quella della donna. Nessuna intimidazione, nessuna violenza. E' al momento del confronto fra la presunta vittima e i carabinieri che si sono aperte delle crepe nella difesa dei due. Hanno cominciato ad ammettere qualche cosa, si sono contraddetti e hanno confuso alcuni particolari. Quanto è bastato al magistrato per ordinare l'arresto del brigadiere e mandarlo sotto processo con il collega appuntato. Luraschi ha poi ottenuto la libertà provvisoria ma è stato sospeso dal servizio.

l. d. b.

Montmartre a Parella e Pigalle a Mirafiori

In giro per i quartieri di Torino a caccia di omonimie turistiche. Il «Lapin Agile» di piazza Chironi offre pizza e ottimo pesce, «Le Lidò» invece propone gelati

Giuseppina D'Aniello, «Le Lidò»

Filippo Vilasi nella sala da pranzo del suo «Lapin agile»

La voglia di esotico esiste da sempre. C'è chi chiama la propria figlia *Sue Ellen* o *Jessica* e chi non rinuncia a dar nome al proprio bar *Orient Express* o *La Kasbah*. Alcuni sono motivati dalla nostalgia, come gli egiziani che rilevano una pizzeria di via Stradella e la battezzano *La Sfinge*; la cedono, ne prendono un'altra, e fanno il bis con *Il Faraone*. Del resto siamo in una società dalle cento culture, fra cinesi e bagna cauda, mode americane e orologi russi. Ma gli echi turistici e internazionali creano i più divertenti e spesso improbabili casi di omonimia proprio nel settore dei locali pubblici. Anche se non si può dire che a Torino casi di questo genere si sprechino.

Perché, ad esempio, chiediamo a Filippo Vilasi titolare del ristorante-pizzeria *Au Lapin Agile*, ha sentito il bisogno di dare un nome tipicamente parigino ad un locale di via Ghemme angolo piazza Chironi, così lontano da Montmartre anche nell'atmosfera della nostra Torino? «*Sette anni fa* — risponde un po' imbarazzato — *quando l'ho rilevato, aveva già questo nome*».

Un nome anche difficile. Non le ha mai creato problemi? La gente coglie la citazione? «*Di problemi ce n'erano* — confessa sgranando gli occhi chiari — *soprattutto all'inizio. Poi le cose sono andate migliorando*». Nel senso che la clientela è diventata più mobile e molti dei suoi avventori sono stati a Parigi, hanno conosciuto il quartiere degli artisti e hanno incominciato a ricordare meglio *Au Lapin Agile*, pizzeria-ristorante con specialità pesce, appena sotto casa? «*Diciamo piuttosto* — osserva — *che abbiamo cambiato tipo di clientela. Oggi è più selezionata rispetto agli inizi. Molti al Lapin Agile di Parigi ci sono stati davvero*». E lei ci è andato? «*Io no, ma mia moglie sì*».

Alle pareti rivestite di rustico legno («*Quest'estate rinnoveremo tutto, diventerà più elegante*» spiega Vilasi) spicca una grafica con un grosso coniglio giallo. E' il vostro marchio? «*Quello no. Però il coniglio come marchio l'abbiamo davvero, stilizzato e alato*».

Cambiamo quartiere. Il similveneziano *Florian* di corso Marconi è chiuso e ingabbiato dai ponteggi. L'insegna è in plastica bianca con scritta arancio, presumibilmente senza specchi all'interno né boiserie né scrittori o turisti americani.

Una chicca dell'omonimia un po' maldestra si trova invece in corso Unione Sovietica davanti alla Fiat Mirafiori. *Le Lidò*, reminiscenza di Blue Bells viste forse in un programma televisivo via satellite da Parigi, non è un locale dove furoreggia il varietà, bensì un bar con la specialità del gelato (per il gusto fior di latte ha vinto un primo premio cittadino). Perché *Le Lido*, anzi, *Le Lidò*? «*Prima si chiamava Bar Sport* — spiega Giuseppina D'Aniello, titolare — *ma era troppo comune. Volevamo qualcosa di diverso. Certo, con un nome così ci vorrebbero delle belle donne vestite da coniglietto. Invece qui vengono tanti operai della Fiat*». Ma perché non inventare un *Caffè Industria*, tutto lamiere e colonna sonora degli Einstuerzende Neubauten, magari in centro e ad uso di turisti intelligenti?

m. l. m.

WWF IN DISCOTECA

La galassia verde trova gli sponsor Stasera la gran festa di primavera

Adepti, neofiti e simpatizzanti della galassia verde sono invitati a dare un segno di vita mondana in occasione della festa di primavera, organizzata dai ragazzi del WWF: si tiene stasera alle 21,30 nella discoteca Charming Club. La ragione di questo appello così pressante: organizzare la «convention» è costato sangue, sudore e lacrime ai seguaci del Panda. «*Credevamo che la gente fosse molto più sensibile al nostro orsetto mascherato* — spiega Laura Milano, reduce da un lungo quanto infruttuoso giro nei negozi alla ricerca di sponsor — *invece poco mancava che ci cacciassero a pedate quando sapevano che eravamo del WWF*». Che questo sia l'atteggiamento generale degli esercenti torinesi verso gli ambientalisti?

Sembra poco probabile, e i dubbi si rafforzano quando viene a galla che i negozi in questione erano due armaioli e una concessionaria di fuoristrada: anche il marketing ha le sue regole. Comunque alla fine gli sponsor sono arrivati, giusto in tempo per la festa odierna. Il programma: molti giochi di argomento naturalistico con premi del Panda Shop, la eco-boutique del WWF. Durante la serata si darà fondo all'archivio di audiovisivi della sezione e chi possiede del materiale di qualità può contribuire personalmente al menù delle proiezioni. L'ultima raccomandazione: non solo per coerenza, ma proprio perché lo richiede il meccanismo di un gioco a sorpresa, gli ospiti dovrebbero presentarsi all'ingresso indossando qualcosa di verde o a fiori.

(Segue da pagina 5)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Chiaffredo Bonardo
anni 78
Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, il figlio **Alfredo** con **Giulia** e l'adorata **Manuela**, il fratello, il cognato, le cognate e nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 31 ore 10 parrocchia Ss. Simmaco via Livorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 marzo 1989

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Liliana Monge
Ne danno il triste annuncio il fratello **Sergio**, la cognata **Tina**, il nipote **Luca** e parenti tutti. Funerali venerdì 31 presso la parrocchia di Arenzano alle ore 9 con partenza dall'ospedale S. Martino di Genova.
— **Arenzano**, 29 marzo 1989

Dirigenti e collaboratori della **M.G.R.** srl partecipano al grave dolore di Sergio Monge per la scomparsa della sorella **LILIANA**:
Giuseppe Marcandalli
Rinaldo Marcandalli
Giuseppe Iodiceas
Ezio Vischi
Silvio Davier
Nicola Petragallo
Fabrizio Civitini
Eleonora Ceglie

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Montanari ved. Pozzi
Lo annunciano addolorati il fratello **Franco**, la cognata **Rita**, il nipote **Armando** con **Franca** e i figli **Francesco** e **Chiara**. Funerali ore 8,15 del 1° aprile parrocchia Nostra Signora del SS. Sacramento (via Casalborgone 16). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 marzo 1989

Piangono la cara **PINA** cognata e nipoti: **Nella Montanari**, **Maria Pozzi** con **Giorgio** e **Cristina**, **Pierina Pozzi** con **Vella** e **Charles**.

Nella Chiono con i figli affettuosamente vicina a Franco, Rita e Armando.

Emanuela e **Maddalena Sartorio** e famiglia tutti addolorati prendono parte al dolore della famiglia.

Luigina Abbio con affetto e commozione è vicina al dolore di tutti.

Addio mia insostituibile **AMICA**. **Luciana**.

Ernestina Dellacroce piange la cara **AMICA** e partecipa al dolore della famiglia.

Sergio e **Piera** partecipano affettuosamente al dolore di Armando e della famiglia.

Franco, **Luisa**, **Raffaella Tesio** partecipano al lutto dei familiari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Graziano
anziano FIAT
Ne danno l'annuncio: la moglie **Giuseppina**, **Gabriella** con **Mario**, nipoti **Antonio Luigi** e **Maria Grazia**, cognati, cognate e parenti tutti. Funerali sabato 1° aprile alle ore 8,15 parrocchia Maria Madre della Chiesa (via Baltimora).
— **Torino**, 29 marzo 1989

Partecipano al dolore cognati: **Peretti**, **Caramaschi**, **Nebreti**, **Barbero**.

Nelida, **Gino Genta** e famiglia partecipano con profondo dolore.

Mario e **Luciana**, **Claudio** e **Ivanova** rimpiangono con dolore la scomparsa prematura del loro amato zio
Marino Agatino
— **Bruino**, 30 marzo 1989

E' improvvisamente mancato
Andrea Mogliati
socio della Juventus
Profondamente addolorati lo annunciano la mamma, la moglie **Carla**, la nipote **Paola**, cognati, parenti tutti. Funerali sabato ore 10 nella cappella dell'ospedale Martini (via Tofane).
— **Torino**, 30 marzo 1989

Le famiglie **Mancasola** e **Massaia** ricordano con affetto l'amico **ANDREA**.

Marina e **Franco Bertolino** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico
Andrea Mogliati
— **Torino**, 30 marzo 1989

I vecchi amici di **ANDREA**:
Guido Cignetti
Renato Cignetti
Luciano Oanastasia
Gianni Ruffa
Sergio Vanneti
Rocco Zavarone
partecipano al dolore.

Sono vicini a Carla gli amici:
Clelia e **Sandro Giubbio**
Carla e **Paolo Caija**

Edmo Pia
Gianpaolo Riccio
TNT-Traco Asti
partecipano commossi.

Sono vicini a Carla nel ricordo di **ANDREA** gli amici:
Elio e **Jusci**
Angelo e **Lina**
Salvatore, **Raffaella** e **Marco**

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato** ed il **Consiglio d'Amministrazione** della **TNT LIMITED** prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del sig.
Andrea Mogliati
ricordando la Sua valida e fattiva collaborazione.
— **Sidney**, 30 marzo 1989

Il **Presidente** ed **Amministratore Delegato Luigi Giribaldi**, il **Consiglio di Amministrazione** ed i **Sindaci** della **TNT TRACO ITALIA S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia per la prematura scomparsa del valido e prezioso Dirigente sig.
Andrea Mogliati
ricordandone con commozione la grande professionalità e l'esemplare serietà.
— **Torino**, 30 marzo 1989

La famiglia **Giribaldi** partecipa sentitamente al lutto della sig.ra Carla per la perdita del marito sig.
Andrea Mogliati
ricordandolo con grande dolore e profondo affetto.
— **Torino**, 30 marzo 1989

Partecipano al lutto i **colleghi Dirigenti** della **TNT TRACO ITALIA**, **TNT SKYPAK ITALIA**, **TNT IPEC ITALIA**:
Antonio Alice
Attilio Bironti
Fausto Bocchi
Martin Grosh
Ortensio Goerini
Erasmo Marciano
Giancarlo Olivieri
Antonio C. Orizio
Giovanni Perracchione
Aristide Saccoro
Giuseppe Smeriglio
Gianantonio Terzuolo
— **Torino**, 30 marzo 1989

I **Capi Filiale**, **Impiegati** e **Collaboratori tutti** della **TNT TRACO ITALIA**, **TNT SKIPAK ITALIA**, **TNT IPEC ITALIA**, partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del sig.
Andrea Mogliati
ricordandolo con affettuoso rimpianto.
— **Torino**, 30 marzo 1989

Partecipano al dolore di Carla per la perdita di **ANDREA** zia e cugini **Bernardini** e **Marchetti**.

E' serenamente mancato
Giovanni Monestarolo
Ne danno il triste annuncio i figli **Ernesto** e **Armando** con **Maria Luisa** e **Gabriella** i nipoti **Stefano**, **Andrea**, **Marco**, **Giorgio** con la nonna **Giulia** e **Eva**. Le esequie avranno luogo nella chiesa di S. Bernardino di via Alpignano in Rivoli oggi 30 alle ore 14,30.
— **Rivoli**, 30 marzo 1989

Presidenza, **Giunta**, **Consiglio Generale**, **Direzione** e **Personale tutto** dell'**Associazione Commercianti** della **Provincia di Torino** partecipano al lutto che ha colpito il Vice Presidente Francesco Monestarolo per la scomparsa del papà
Giovanni Battista Monestarolo
— **Torino**, 30 marzo 1989

Consiglio di Amministrazione, **Direzione** e **Personale tutto** dell'**Ascom Servizi S.r.l.** si uniscono al dolore del Presidente Francesco Monestarolo per la dipartita del papà
Giovanni Battista Monestarolo
— **Torino**, 30 marzo 1989

Consiglieri e **Soci Sindacato Droghieri** si uniscono al dolore del Presidente Francesco Monestarolo per la scomparsa del **PAPA'**.

Settore Alimentazione e **Comitato Piemontese Alimentaristi** partecipano al dolore dell'amico Francesco Monestarolo per la scomparsa del **PADRE**.

Consiglio di Amministrazione Ascomfidi Piemonte si unisce al dolore dell'amico e consigliere Francesco Monestarolo per la perdita del **PAPA'**.

La **F.I.D.A. Federazione Italiana Dettaglianti Alimentazione** partecipa al dolore del rag. Francesco Monestarolo per la dipartita del **PAPA'**.

Il **Sindacato Droghieri** partecipa al lutto del suo presidente Francesco Monestarolo per la scomparsa del **PADRE**.

Presidenza, **Consiglio**, **Funzionari** e **Collaboratori tutti Codé** prendono viva parte al lutto che ha colpito il consigliere di amministrazione Francesco Monestarolo.

Si uniscono al dolore di Ernesto e Maria Luisa gli amici **Ubaldo**, **Flora**; **Beppe**, **Marinora**; **Rino**, **Elda**; **Walter**, **Liliana**; **Piero**, **Mariapia**; **Alfonso**, **Rosanna**; **Franco**, **Loretta**; **Pier Luigi**, **Rita**; **Beppe**, **Mariuccia**; **Franco**, **Paola**; **Lino**, **Susi**; **Dario**, **Fede**; **C**[illegible]**letta**, **Laura**, **Italo**, **Giusi**.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Giulio Canova
anni 70
Lo piangono la moglie **Emilia Rovede** e il figlio **Renato** con **Daniela**. Funerali venerdì 31 marzo, ore 11,45 parrocchia Maria Madre della Chiesa, via Baltimora, 65.
— **Torino**, 27 marzo 1989

Zia **Rina**, **Carla**, **Liliana**, **Elda** e rispettive famiglie addolorate ricordano il caro **GIULIO**.

Federica affettuosamente vicina a **MADRINA**.

Consiglio soci Bocciofila Crimea partecipano lutto famiglia del carissimo socio
Giulio Canova
— **Torino**, 30 marzo 1989

E' mancato dopo tarda sofferenza
Ulderico Milani
Addolorati lo annunciano la moglie **Rina**, la figlia **Emma** e parenti tutti. Funerali sabato 1° aprile ore 10 con partenza ospedale Molinette. Per espressa volontà dell'estinto non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 29 marzo 1989

E' mancato all'affetto dei suoi cari
geom. Walter Pesce
anni 53
L'annunciano con dolore la mamma **Valentina**, la sorella e parenti tutti. Funerali venerdì 31 alle ore 14,45 nella Parrocchia di Pino Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 marzo 1989

Con profondo cordoglio partecipa al lutto il sig. **Roberto Pugno**.

I **Condomini** di **via Roma 10**, **Pino Torinese**, si uniscono al dolore della famiglia Pesce.

L'**Aeritalia Società Aerospaziale Italiana p.A. - Gruppo Aerei Difesa** - partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del proprio dipendente
geom. Walter Pesce
Vice Presidente Centrale del Gruppo Anziani Aeritalia
— **Torino**, 29 marzo 1989

La **Direzione**, i **Dipendenti** dell'**Aeritalia Società Aerospaziale Italiana p.A. - Gruppo Sistemi e Teleguidati** - partecipa con profondo dolore al cordoglio dei famigliari per la scomparsa del
geom. Walter Pesce
Vice Presidente Centrale del Gruppo Anziani Aeritalia
— **Caselle Torinese**, 29 marzo 1989

Il **Consiglio Direttivo Centrale Gruppo Anziani Aeritalia** esprime profondo cordoglio per l'immatura scomparsa del
VICE PRESIDENTE
geom. Walter Pesce
— **Torino**, 29 marzo 1989

Il **Consiglio Direttivo Gruppo Anziani Aeritalia Torino** ricorderà sempre con affetto l'amico e consigliere
Walter Pesce
— **Torino**, 29 marzo 1989

Prendono parte al dolore della famiglia
Marcella Albia
Francesco Accossato
Luigi Allegri
Giovanni Aloi
Franco Alpignano
Mafalda Anino
Giancarlo Anadone
Piero Armando
Marzio Arrais
Gian Mario Avagnina
Filippo Bagnato
Vincenzo Baldino
Umberto Balestrino
Gianfranco Barabino
Giuseppe Berchialla
Angela Berta
Claudio Bertolotti
Luigi Boruetto
Bernardo Bottas Bonin
Paride Biffetti
Paolo Bini
Giovanni Biolo
Alessandra Bona Cozzonani
Giancarlo Borelli
Maurizio Borlati
Sergio Bostiaco
Adriano Bozzone
Napoleone Bragagnolo
Ivano Braia
Michela Buccolieri
Guido Burlo
Domenico Baglione
Antonietta Cascia
Carlo Celsia
Cesare Calzoni
Palmiro Canalo
Giandomenico Cantele
Giuseppe Cappelli
Luciano Capra
Diego Carrozza
Ernesto Castellano
Mauro Cat Genova
Ezio Cazzato
Giorgio Cerveiti
Giuliana Cesaretto
Piergiorgio Chiantore
Fortunato Ciclano
Massimo Cogno
Paolo Conti
Giuseppe Costa
Luigi Costante
Silvano Covacci
Giacomo Cresto
Ottavio Crivello
Luigi Crivello
Lucia Cusumano
Claudio D'Anna
Giorgio De Pool
Giorgio Danieli
Giovanna De Carolì
Anita De Luca
Enrico Debernardis
Carmelo Defrancisci
Antonio Della Rocca
Giorgio Elena
Umberto Ferrero
Giuseppe Ferro
Antonio Filisetti
Gesuino Floris
Giuseppe Galdolfi
Lino Galetto
Rinaldo Gasparella
Piergiorgio Gaudino
Mariagrazia Ghiazza
Ferdinando Gioj-Via
Mario Gola
Ernesto Graziano
Mario Greppo
Angelo Guglielmino
Patricia Howard
Teresa Irene
Annamaria Ligeritti
Francesco Livi
Roberto Mabellini
Giovanni Macaluso
Ettore Maina
Renato Mandruzzato
Erminio Mantovani
Antonio Mancino
Antonio Marcon
Ferdinando Marteccia
Mariateresa Marino
Gabriella Martinello
Rogelio Maura
Alessio Mazzocco
Francesco Mennitte
Angelo Merlo
Tommaso Micheletto
Giuseppe Michelotti
Piero Moggino
Piercarlo Molinar Min
Giovanni Molinaro
Emanuela Montaldo
Carla Monti
[illegible]
Elvio Narne
Luciano Nepote
Giuseppe Novarese
Guido Osenti
Luigina Ostellino
Fedele Pagano
[illegible]
Luigi Pastori
Gianpaolo Patetta Rotta
Angelo Patrito
Mario Pellerei
Giorgio Peretti
Mario Peretti
Sergio Pesci
Isidoro Piccoli
Flavio Pidotti
Piero Pinglioro
Gianpiero Pio
Amos Pironetto
Angela Pizzinardi
Franco Ponsetto
Famiglia Quarantelli
Gianmichele Rollo
Giorgio Ravicchio
Enzo Rinaldi
Luigi Rullo
Emma Sacchi
Ugo Sacerdote
Maurizio Salvucci
Giovanni Sarzotti
Carlo Scaglia
Alberto Scano
Marcello Scotanto
Olga Segre
Giuseppe Sella
Ezio Sibilla
Rosalia Sirol
Salvatore Soldano
Adriano Spagarino
Filippo Suraci
Bruno Tamagnone
Pietro Tampone
Massimo Tarantola
Nicola Tiba
Roberto Togliatti
Vincenzo Toain
Giovanni Treverso
Domenico Vacchetta
Piero Vergnano
Roberto Viotto
Anna Vinassa
Claudia Zamberlaleri
Giglio Zanca
Aldo Zanvercelli

Amici e **Colleghi Direzione del Personale**:
Mario Agliardo
Giovanna Anardi
Bruno Angeglia
Eraldo Badella
Maria Bardessono
Renzo Bavoletto
Giuliana Brisotto
Franca Brocardo
Franca Cabutto
Claudio Ceorel
Mariano Cescia
Iva Cinquetti
Vincenzo Ciosla
Ennio Conchiglia
Ezio Debbene
Raoul Davolio-Marani
Angelo De Fino
Franca De Sario
Angela Devera
Antonietta Di Toro
Laura Dompé
Anna Fantini
Gianna Farinelli
Aldo Ferrandino
Carla Fini
Bruna Fontana
Maria Antonietta Fontenote
Antonio Gallino
Vanna Gambalunga
Nadia Ghignone
Claudio Gobbi
Mario Gorga
Pier Paolo Jotti
Elisabetta Lucchetti
Domenico Maggi
Domenica Maringani
Piera Merlo
Carla Molea
Nicola Montanaro
Ermanno Naschiera
Luisa Noele
Maria Teresa Noberto
Adele e Giancarlo Pane
Piera Pallanza
Rosanna Perparetto
Maria Teresa Rolle
Susi Ruga
Mauro Saluta
Cosimo Scarcella
Pierfranco Silvestri
Luciano Siminino
Corrado Soria
Simona Ussel
Rosanna Vallegini
Selvio Zattoni
Franca Rivetti
Silvana Villaro

I **fattorini Aeritalia** partecipano al dolore per la scomparsa del
geom. Walter Pesce
— **Torino**, 29 marzo 1989

Partecipa il **Gruppo Donatori Sangue Fidas Aeritalia**.

Uniti al profondo dolore dei famigliari per la scomparsa della sig.ra
Paola Fresia ved. Vigliano
Antonella Bartolone
Osvaldo Benedetto
Dario Bergadano
Elena Bergadano
Massimo Bucci
Raffaella Bucci
Walter Faldon
Carys Jones
Antonella Lazzetti
Dario Lanzetti
Famiglia Nicoletta
Serena Sansonetti
— **Torino**, 28 marzo 1989

Presidenza, **Vicepresidenza**, **Consiglio di Amministrazione**, **Sovrintendenza**, **Direzione**, **Personale** e **Collaboratori** del **Teatro Regio di Torino** partecipano al lutto ed esprimono profondo cordoglio all'E. A. Teatro dell'Opera e alla famiglia per la scomparsa dell'
avv. Alberto Antignani
Sovrintendente del Teatro dell'Opera di Roma
— **Torino**, 30 marzo 1989

RINGRAZIAMENTI

Emilio e **Vittorio Gervasio** commossi per le dimostrazioni di affetto, esprimono la loro gratitudine a chi ha partecipato al loro dolore per la scomparsa della loro cara **MOGLIE** e **MAMMA**
Giuseppina Panozzo
— **Torino**, 30 marzo 1989

ANNIVERSARI

1979 — 1989
Martino Portonero
Sei sempre in noi. Mamma e papà.

1983 — 1989
«Allora i giusti risplenderanno come il sole nel regno del Padre loro».
(Mt., 13, 43)
Luigi Vitale
S. Messa venerdì 31 marzo, parrocchia Sacro Cuore di Gesù ore 18,30.

1988 — 1989
Roberto Bussi
Solo la certezza di ritrovarti un giorno, ci dà la forza di continuare a vivere. **Tiziana**, mamma, papà.

1986 — 30 marzo — 1989
dr. Pierfranco Ferutta
Sei sempre con noi. **Franca** e **Simona**. S. Messa anniversario 1 aprile ore 17 parrocchia Madonna dei poveri, Collegno.

1985 — 1989
dott. ing. Vincenzo Giorgio
Sempre ricordato. Alma, figli parenti.

1987 — 1989
Sebastiano Varale
Ti ricordiamo sempre.

1978 — 30 marzo — 1989
Alessandra Pelassa
Ricordo malinconico d'affetto e infinito rimpianto.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI
Sportelli Editrice LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30.

Corsie d'emergenza per i nuovi alberghi

Oggi in Consiglio regionale le norme straordinarie per facilitare gli interventi. Non sono previsti contributi soltanto procedure più rapide

Corsie d'emergenza per il maquillage degli alberghi, per i nuovi impianti, per le ristrutturazioni. Ad imporle è il poco tempo che resta prima dei Mondiali '90. Lo decide oggi il Consiglio regionale. Lo propone l'assessore liberale Sergio Marchini.

«Il provvedimento — spiega Aldo Ratti che oggi lo illustra a palazzo Lascaris — è molto atteso. Servirà per garantire una adeguata disponibilità di posti letto in occasione di un avvenimento eccezionale». Si sa, l'Italia è fatta di milioni di leggi, leggine e cavilli che rendono difficoltosi interventi e soprattutto impongono tempi lunghissimi per realizzarli. In questo caso, invece, bisogna fare, presto e bene. Di qui la scelta della giunta regionale di creare dei percorsi privilegiati per favorire la massima accelerazione di tutte le pratiche burocratiche necessarie per ottenere i «nulla osta» di Comuni, Soprintendenze, enti.

L'iniziativa ricalca analoghi interventi già approvati dallo Stato per altre Regioni. E' assolutamente straordinaria sia per la validità giuridica ed istituzionale, sia per i tempi di attuazione previsti.

Cosa prevede? La realizzazione di un elenco di opere in tempi rapidi sulla base di criteri di priorità, con procedure trasparenti ma in grado di rispondere alla domanda in modo adeguato.

C'è un particolare non certo trascurabile: non sono previste (a differenza di quanto avvenuto in altre parti d'Italia) agevolazioni finanziarie. Quindi nessun contributo. Chi vuol investire dovrà spendere i suoi soldi o rivolgersi alle banche per ottenere i finanziamenti. La Regione, dunque, mette la buona volontà, i miliardi li mettano i privati. Sette le «regole». Le facilitazioni coinvolgeranno sia le nuove strutture che il recupero di immobili dismessi o l'ampliamento di strutture esistenti.

L'ingresso dell'hotel Roma in piazza Carlo Felice

LA TV SOTTO ACCUSA

Un libretto per limitare in parte i danni

Salviamo i bambini

La «droga televisione» smascherata, giudicata e condannata ieri sera in un pubblico dibattito. Incubi e crisi epilettiche

Ieri sera, di fronte ad un piccolo pubblico seduto su pieghevoli seggioline da pic-nic, la televisione, anzi, la droga televisione, è stata smascherata, giudicata e praticamente condannata a morte. Luogo del giudizio, uno spazio davvero alternativo, come l'autore del libro che veniva presentato. *Come e perché difendersi dalla tv (e difendere i vostri figli)* di Angelo Quattrocchi, editore della Maremma e dintorni, ha ricevuto il battesimo torinese da *Newsvendor* di via Vanchiglia 25, l'edicola di un inconsueto esercente, Pietro Tartamella, già promotore di una raccolta di firme pro Marco Fiora.

Angelo Quattrocchi, dopo aver scritto di nucleare, di Sessantotto (da protagonista), aver pubblicato antologie di fumetti e racconti, si è dedicato all'invettiva contro i mali della televisione partendo dal suo caso personale: figli che crescono e non vogliono saperne di spegnere il televisore. Dalle sue ricerche su reazioni secondarie, controindicazioni e antidoti è scaturito un veloce libretto ad uso di genitori ed insegnanti, distribuito in edicola e nelle librerie meno canoniche, certo non puntualissimo sulla casistica, ma utile per riflettere e mettere in atto semplici accorgimenti per limitare il danno.

«In Italia — ha detto Quattrocchi — *i bambini guardano la tv in media tre ore al giorno, con punte di sei. Il fenomeno è più preoccupante al Nord che al Sud. Studi fatti qui e in Francia indicano l'esistenza di disturbi nervosi causati da una dose eccessiva di televisione: incubi, crisi epilettiche, persino casi di schizofrenia*». Sono gli ingredienti forti dei palinsesti televisivi (violenza e orrore) a rimanere impressi nella mente dei bambini e gli aspetti più ripetitivi, vale a dire gli spot pubblicitari.

Da *Newsvendor* erano presenti ieri anche Cristina Lastrego e Francesco Testa, da anni impegnati nella ricerca sul mondo infantile, autori tra l'altro di *Dalla televisione al libro - Bambini e informazione: come leggere la tv? Come usare i libri?*. La loro testimonianza diretta su un episodio accaduto in una prima elementare di Grugliasco durante la preparazione del libro è molto eloquente: «*Abbiamo proposto in classe di guardare insieme una commediola televisiva, un programma per famiglie, ma non c'è stato verso. I bambini volevano Teschio maledetto. Nessuno è stato coinvolto dalla commediola. L'attenzione si è ridestata solo quando abbiamo proiettato una serie di pubblicità*».

Con lo sguardo imbambolato davanti alla tv

Che cosa fare, dunque? Secondo Angelo Quattrocchi ed altri genitori ed insegnanti intervenuti, per proporre efficacemente un'alternativa al video è necessario impegnare molta energia, esercitare una vera e propria virtù. Nel libro c'è tuttavia un capitolo intitolato *Diminuire le dosi, diminuire i danni* dove si propongono accorgimenti abbastanza semplici: sistemare il televisore in una stanza poco frequentata, spegnerlo quando ci sono visite, guardarlo solo di sera, programmare che cosa vedere, usare il videoregistratore. Ma le soluzioni personali non mancano. Per proteggere le sue bambine, Pietro Tartamella ha ideato un sistema più radicale: un cavo staccabile che i genitori fanno comparire soltanto quando *è lecito* guardare la tv.

m. t. m.

RIMPASTO IN COMUNE?

Vertice nella quiete di Cavoretto E alla fine: «Ci vedremo ancora»

«*Una prerlunione*» l'ha definita uno dei partecipanti. «*Un incontro non ancora ufficiale*», a sua volta ha precisato Sebastiano Provvisiero, che, come segretario cittadino della dc, aveva promosso l'iniziativa. In una saletta del centro religioso Oasi Maria Consolata, nella quiete di Cavoretto, dopo il caffè, ieri sera i vertici torinesi dell'exspartito hanno comunque discusso o conversato a lungo. Convenendo, alla fine, sull'opportunità di non rilasciare dichiarazioni. «*Ci vedremo ancora*», promette Provvisiero.

Non è, com'è noto, in discussione la coalizione che governa la città, ma la possibilità di un rimpasto della giunta. Tutti dicono di voler premere sull'acceleratore «*per dare impulso ai provvedimenti in cantiere*», ma nello stesso tempo è generale l'ammissione del disagio creatosi fra i banchi della giunta e della maggioranza in Sala Rossa.

«*Bisogna trasferire la volontà politica dei segretari di partito nelle rispettive delegazioni in giunta* — commenta il responsabile torinese del pri, Franco Ferrara —. *Qualunque cosa si faccia, la tensione affiora e si continua a rimandare ogni decisione. Bisogna smetterla con questo tiro incrociato sugli assessori. Per lo stadio si prenda atto che è stata una commissione consiliare e non della maggioranza ad essersi assunta la responsabilità di aver scelto un progetto insostenibile economicamente. E' a quella responsabilità che ci si deve rifare*».

«*Torino ha bisogno di operatività, non di una nuova crisi politica*», dice lapidariamente Raffaele Giangrande, segretario provinciale del psdi. L'efficienza è invocata proprio da tutti, anche dal presidente della II Commissione consiliare, la socialista Elda Tessore, che protesta pubbblicamente per l'assenteismo di alcuni assessori in quella sede che blocca decine di delibere. E' di ieri, del resto, l'alt temporaneo al progetto di costruzione di nuovi hotel in base alla «legge Carraro» finalizzata all'aumento delle ricettività alberghiera delle città che ospiteranno incontri dei prossimi mondiali di calcio. Sembra che la delibera non recasse la firma di alcun funzionario del Comune. E sono stati chiesti chiarimenti da parte del prosindaco Porcellana, «*disponibilissimo a ridiscuterne già oggi*».

In questo clima di incertezza amministratori pubblici e rappresentanti dell'Acqua Marcia tornano sabato ad incontrarsi: i margini per un accordo sembrano ridotti, tuttavia non si può lasciare lo stadio a metà. E lunedì l'opposizione di sinistra richiederà le dimissioni degli assessori Galasso e Matteoli. «*Sarà un'occasione per verificare la solidità della maggioranza*», anticipa Provvisiero.

Alberto Gaino

IN PROVINCIA

Salta il replay

Proseguono le trattative

E' tutto rimandato almeno di una settimana per la soluzione della crisi in Provincia e non è detto che basteranno i quasi cinquanta giorni per formare una nuova giunta. Il consiglio di ieri pomeriggio, che faceva seguito a una infruttuosa riunione del pentapartito durata fino alle 4 del mattino, avrebbe potuto tranquillamente essere rinviato subito senza aprire una discussione sterile in cui non c'è stato nulla di nuovo, ma la ripetizione di un «refrain» sempre uguale tra l'ex pentapartito e le opposizioni. Da un lato la difficoltà di coagulare una maggioranza più ampia di quella risicata che ha governato fino alla crisi del 15 febbraio e nello stesso tempo le complicazioni derivate dai giochi di potere di chi è scontento della sua situazione e vorrebbe un incarico più prestigioso e più redditizio in termini elettorali. Dall'altro l'impossibilità, per ora, di formare un governo attorno al pci: i numeri non sono sufficienti.

Le opposizioni si sono naturalmente scatenate con le loro accuse. Dal comunista Marchiaro che ha parlato di politica «piccola, squallida, angusta» oltre che di incoscienza della maggioranza; al missino Boetti Villanis che si è soffermato sulla «sceneggiata e la partita a poker»; al dp Cardiol che ha riproposto un «incarico esploratore» affidato al comunista Bolzoni come ultima spiaggia prima di eventuali elezioni.

Giorgio Cardiol

Elio Marchiaro

La maggioranza ha cercato di dare una giustificazione plausibile al nuovo rinvio, che non fosse quella semplice del disaccordo che regna tra i cinque partiti. Il dc Saitta ha prospettato la possibilità di allargare la maggioranza: e subito si è pensato ai due rappresentanti dei verdi (Berruto) e verdi-civici (Laudi Levi). Ma i due hanno, almeno in consiglio, gettato acqua sul fuoco. Da parte sua il psi Ricca ha inquadrato la crisi in uno spezzettamento delle rappresentanze, riprendendo il tema, caro ai craxiani, di cambiare i meccanismi (a cominciare da quelli elettorali) per governare meglio.

Il consiglio si è concluso con l'abbandono dell'aula da parte del pentapartito, unico espediente per avere un nuovo rinvio. Ma non è detto che serva.

p. q.

SANTENA

Riapre il parco

Per la fine dell'anno scolastico dovrebbe essere aperto al pubblico il parco Cavour a Santena, nella parte di proprietà del Comune (l'altra è della Fondazione Cavour).

Sono in corso i lavori di potatura e di ripulitura generale. A fine estate, il parco sarà di nuovo chiuso e riaprirà solo nel '90 quando sarà completato l'abbattimento di circa 300 platani su un totale di 800, molti secolari.

SCUOLE DI DANZA

ABASTO CCT: Stage di costruzione Maschere. Inf. e iscrizioni Via Magenta 59/a tel. 557.9365/561.0892 ore 18-20. La partecipazione è riservata ai soci.

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza. 4° seminario, inizio 4 aprile **La maschera della commedia dell'Arte** Eugenio Allegri. Tel. 514.858.

MUSICA COLORATA: Laboratorio di musica per bambini - Conoscere la musica attraverso il gioco. Inf. e iscrizioni via Fomba 4 - Tel. 011/830.025.

TUTTO NEL COMPRESO PREZZO

fino al 30 aprile, tutte le 33 disponibili presso i Concessionari Alfa Romeo viaggiano con il comfort speciale di 7 prestigiosi optionals* compresi nel prezzo

* fendinebbia ■ antiturbo ■ autoradio mangianastri Philips originale Alfa Romeo ■ cinture di sicurezza posteriori ■ vernice metallizzata ■ antifurto elettronico ■ portasci con antifurto

L'offerta non è cumulabile con le altre in corso

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Alfa Romeo

SCALANOVANTA

LA FORTUNA SCOPRE LE CARTE IN TUTTI I SUPERMERCATI COOP PIEMONTE.

DALL'1 APRILE 7 MESI DI SUPERPREMI.

aut. min.

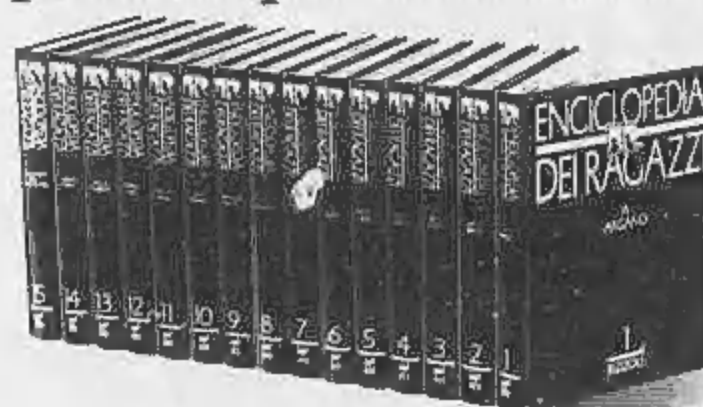
SUPERMERCATI
coop
Piemonte

SEDETEVI E PRESENTIAMOCI

Sceglietelo con calma un tappeto da C.I.T.O. Avete a disposizione il più grande assortimento d'Europa di tappeti direttamente importati dall'Oriente. Potete pagarlo senza fretta in dodici mesi, niente cambiali né interessi. Il prezzo lo trovate chiaramente esposto su ognuno, con un certificato di origine e autenticità, il luogo di provenienza, la tecnica di annodatura. Una garanzia di chiarezza sulla qualità e sul valore dei tappeti che potrete tranquillamente accarezzare con mano. Così come potete contare su un'assistenza qualificata per prove d'ambientazione a domicilio, lavaggio, custodia, riparazioni. Da C.I.T.O. vi offriamo la qualità, ma non svendiamo la serietà.

TORINO
via Lagrange ang. via Giolitti

MILANO
viale Tunisia ang. via Settala

A questo personaggio potete aprire con fiducia la vostra porta e un po' del vostro cuore.

Viene a presentarvi la nuova Enciclopedia dei Ragazzi.

È una persona che conosce, come voi, le gioie e i dolori della scuola italiana. Viene a offrirvi per i vostri ragazzi uno strumento utilissimo per affrontare con successo le esigenze dello studio e della vita.

Un'opera completa. 15 volumi, 7 200 pagine, 10 000 illustrazioni a colori, 38 grandi tavole pieghevoli. Tutte le discipline previste dalla scuola dell'obbligo - quella di oggi e quella di domani - e dal primo biennio delle scuole superiori.
Un'opera stimolante. Testi e illustrazioni si completano a vicenda.
Ogni argomento è affrontato sotto tutti gli aspetti. Questo approccio stimola una risposta attiva da parte dei ragazzi. Li aiuta nelle ricerche.
Chiarisce dubbi e risolve problemi.
Un'opera aggiornata. Tutte le più recenti acquisizioni in ogni campo, specialmente quelle scientifiche e tecnologiche.
Un esempio: il 15° volume è interamente dedicato a spiegare e illustrare Il Mondo del Computer.

L'Enciclopedia dei Ragazzi è il frutto dell'impegno di oltre duecento pedagogisti, scienziati e studiosi, scelti e coordinati da un grande editore: RCS Rizzoli.

Nel gioco della vita, vince chi sa

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori* *Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia* *Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute* *Pensioni*

GIOVEDI' *Il tempo del weekend* *Lotto*

VENERDI' *Religioni* *Francobolli e monete*

[illegible] *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO D[illegible]

SITUAZIONE. Il vortice instauratosi tra la Spagna e l'Algeria influenza marginalmente il Mediterraneo occidentale con un sistema nuvoloso mentre alle latitudini dell'Inghilterra e del Mar Baltico altri sistemi nuvolosi interessano le regioni del Nord Europa e marginalmente l'arco delle Alpi Orientali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Accentuazione della nuvolosità alta e stratificata ad iniziare dalle zone alpine occidentali in estensione sulle pianure del Piemonte e zone limitrofe, della Liguria e Valle d'Aosta. Foschie notturne in pianura.

TEMPERATURE. In lieve graduale aumento sia minime che massime.

VENTI E MARI. Moderati di scirocco da Sud con Mare di Corsica e Ligure generalmente mossi.

TENDENZA PER VENERDI'. Probabilità di aumento della nuvolosità su Liguria e Piemonte Occidentale con eventuali deboli precipitazioni sulla Liguria, ma solo probabili. Temperature in aumento. Mari mossi. Venti moderati da Sud-Sud-Ovest. Ancora foschie notturne.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	14	Novara	10
Alessandria	8	Aosta	9
Asti	8	Genova	13
Cuneo	12	Savona	9
Vercelli	12	Imperia	17

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	7	28	Torino	7	23	Trieste	11	17
Venezia	8	18	Milano	7	24	Bologna	6	25
Firenze	4	25	Pisa	4	25	Ancona	[illegible]	21
Perugia	11	22	Pescara	7	22	L'Aquila	5	[illegible]
Roma	4	24	Campobasso	13	21	Bari	8	[illegible]
Napoli	7	22	Potenza	10	20	S.M. Leuca	11	19
R. Calabria	7	18	Messina	13	20	Palermo	12	21
Catania	6	22	Alghero	9	22	Cagliari	12	21

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	16	sereno
Atene	10	[illegible]	sereno	Londra	7	16	sereno
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	11	22	sereno
Berlino	6	15	sereno	Madrid	4	22	sereno
[illegible]	2	18	nuvoloso	Montreal	4	19	nuvoloso
Buenos Aires	13	27	sereno	Mosca	−4	4	sereno
Copenaghen	5	17	sereno	New York	13	26	pioggia
Francoforte	9	24	sereno	Parigi	13	23	[illegible]
Gerusalemme	9	18	sereno	Pechino	7	18	[illegible]
Ginevra	5	22	[illegible]	Rio de Janeiro	20	31	nuvoloso
Helsinki	1	8	sereno	Varsavia	−4	17	sereno
Il Cairo	13	34	sereno	[illegible]	10	21	[illegible]

SABATO

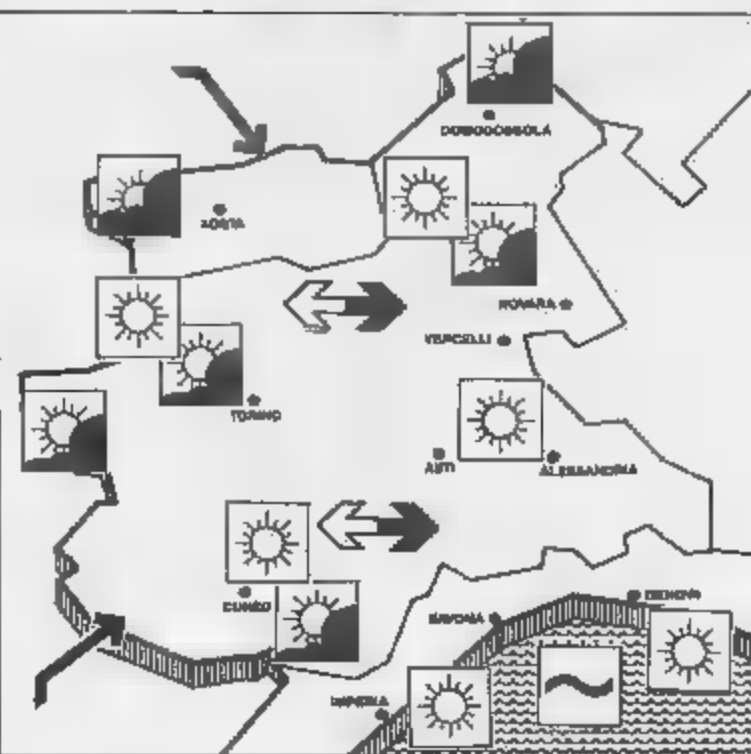
DOMENICA

SITUAZIONE. [illegible] condizioni meteorologiche [illegible] influenzate dalla situazione del momento per l'azione combinata delle depressioni africana sul Mediterraneo ed atlantica sulle regioni [illegible] Nord Europa. [illegible] nuvolosità alta e stratificata sulle regioni occidentali.

TEMPO PREVISTO PER VENERDI'. Il cielo generalmente sereno o poco nuvoloso sarà la predominante su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. La nuvolosità poco intensa salvo sui rilievi, si presenterà stratificata, [illegible] e sottile. Non sono escluse foschie notturne sulle pianure.

TEMPERATURE. Generalmente stazionarie ma in graduale aumento con valori fuori dalla media stagionale.

[illegible] E [illegible] Moderati da Sud-Sud-Ovest con mari mossi ma con moto ondoso in aumento.

[illegible] PER SABATO. Probabilità di cielo sereno o poco nuvoloso in conseguenza all'attenuazione della depressioni atlantiche ed africane, ma con dei residui annuvolamenti isolati, stratocumuliformi sui rilievi. Foschie notturne. Temperature in lieve aumento. Venti deboli variabili. Mari [illegible] mossi.

SITUAZIONE. L'influenza delle depressioni atlantiche [illegible] [illegible] [illegible] il campo all'alta pressione che cerca di riprendere consistenza sul Centro Europa. Residui corpi nuvolosi potranno costellare il settore alpino settentrionale e centrale [illegible] nubi [illegible] stratificate.

TEMPO PREVISTO PER SABATO. [illegible] variazioni [illegible] saranno oggetto di rettifica, la situazione non dovrebbe presentare sostanziali variazioni. Ancora cielo sereno o poco nuvoloso con copertura alta stratificata in aumento nel pomeriggio su Piemonte e regioni limitrofe. Foschie notturne in pianura e lungo i fiumi.

TEMPERATURE. In lieve aumento [illegible] nei valori [illegible] che massimi.

VENTI E MARI. Moderati da Ovest-Nord-Ovest con mari poco mossi.

TENDENZA PER DOMENICA. Continua la lenta evoluzione del tempo sotto la cappa dell'alta pressione, mentre le analisi a medio termine prevedono un'intensificazione della nuvolosità con possibilità di isolate precipitazioni in serata. L'evoluzione della situazione confermerà la localizzazione dei fenomeni. Temperature stazionarie. Venti [illegible] variabili. Mari poco mossi.

OROSCOPO DI [illegible]

a cura di Astrolga

[illegible] 21 marzo – 20 aprile

Favoriti gli amori e le amicizie, la vita sociale e le imprese che richiedono decisione. Ma la logica è carente, gli stati d'animo sono morbosi ed esiste il pericolo di non saper affrontare un imprevisto strano e complesso.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Sia i fatti improvvisi, [illegible] le imprese con lontane scadenze nascono con garanzie di sicuro successo. Favorita la razionalità, ma anche la [illegible], la logica ma anche la duttilità. La fortuna è dunque a portata di mano, per tutti.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

I sentimenti sereni e gli atteggiamenti [illegible] favoriscono amori e amicizie. Una certa grinta permette di raggiungere mete importanti in campo professionale e [illegible] [illegible] problema per i Gemelli, che trascorrono una giornata piacevole e positiva.

CANCRO [illegible] giugno – 22 luglio

Gli amici deludono, l'amore procura soltanto sofferenze e l'immaginazione si crogiola in fantasie negative e morbose. La mancanza di razionalità rende il Cancro impreparato di fronte ad un imprevisto e lo spinge ad una crisi di pessimismo.

LEONE [illegible] – 22 agosto

Nuove responsabilità che gratificano, realistico dominio delle circostanze e possibilità di suscitare stima e simpatia in un personaggio di prestigio. Fortuna in amore e nello stringere congeniali amicizie. Il Leone non può chiedere di più.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

State più tolleranti e rinunciate a difendere con eccessiva intransigenza i vostri interessi, se non volete crearvi dei nemici potenti e pericolosi. Le opportunità di successo sono molte, ma occorre coglierle con duttilità e con fantasia.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Non andatevi sugli allori soltanto perché sapete di poter contare su protezioni influenti. Usate la volontà in maniera razionale, evitando di dimostrarvi permalosi con chi si interessa di voi. Gli affetti sono in crisi e una novità crea ansia.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Giornata anche troppo serena, con idee lungimiranti tradotte facilmente in pratica, con belle sorprese e con varo di importanti imprese a lungo termine. Difficile trovare motivi per quei cavilli che vi sono necessari per sentirvi efficienti.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Belle notizie sul lavoro, probabile denaro in arrivo e felici incontri d'amore. Ma sappiate dominare le vostre decisioni e muovetevi con prudenza aliena da aggressività, perché il rischio è quello di un errore dovuto ad atti inconsulti e precipitosi.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Un ostacolo sul lavoro o una incomprensione in amore non vi smuovono dai programmi che avete stabilito né condizionano il vostro ottimo umore. Perseguire il successo è una vostra prerogativa, ma cercate [illegible] [illegible] [illegible] implacabili.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

La totale serenità nella vita lavorativa e sentimentale vi permettono di perseguire con [illegible] e costanza una aspirazione importante. Domani, qualcuno di voi potrebbe realizzarla con pieno successo. Per gli altri è solo questione di pazientare.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

La pigrizia oppure uno pseudo-dinamismo mal gestito provocano errori che possono mettere in pericolo molti lati della vita. Reagite con prontezza: sensibilità e intuito vi guideranno come sempre sulla giusta strada per garantirvi la fortuna.

[illegible]

[illegible] Giorgio

Il grande «vecchio» è ancora a Venezia

Che delusione per chi si aspettava qualche bella sorpresa per l'estrazione pasquale! Invece la graduatoria dei ritardo rimane invariata.

Ma ecco nel dettaglio la classifica: in testa è sempre 81 di Venezia, [illegible] 106 [illegible] senze consecutive, seguito da 12 di Milano, a quota 105, 86 di Napoli a 104 e 47 di Milano (101); più [illegible] troviamo 61 ancora di Venezia (91) e, infine, il torinese 41, a quota 88.

Hanno ripetuto l'uscita della settimana precedente: 73 Firenze (terza volta in tre settimane), 77 a Genova, 4 a Palermo.

Anche chi è solito seguire il gioco delle combinazioni si sarà accorto che nell'uovo [illegible] Pasqua la sorpresa era piccola piccola: soltanto una coppia di Vertibili a Milano (75-67).

Numeri in maggior ritardo

BARI	20	21	37	41	7	4	82	87	34	38
	76	70	64	52	48	47	42	41	40	40
CAGLIARI	30	15	1	43	27	37	14	51	67	18
	76	53	[illegible]	48	47	[illegible]	42	42	40	37
FIRENZE	49	54	71	19	37	12	24	25	83	52
	60	57	61	[illegible]	55	54	53	44	[illegible]	38
GENOVA	60	15	72	78	34	33	13	21	20	48
	66	[illegible]	71	71	59	45	42	42	40	40
MILANO	12	47	29	[illegible]	69	90	88	52	7	17
	105	101	[illegible]	65	62	47	45	[illegible]	41	[illegible]
NAPOLI	86	82	42	38	77	84	81	10	89	44
	104	84	83	47	45	[illegible]	41	[illegible]	[illegible]	34
[illegible]	84	88	77	71	52	1	10	44	30	18
	88	85	61	58	52	51	18	46	44	43
[illegible]	49	85	37	80	5	21	27	66	90	18
	66	[illegible]	58	54	[illegible]	[illegible]	41	[illegible]	38	37
TORINO	41	26	2	81	46	68	42	3	16	32
	88	71	70	61	54	50	47	44	37	36
[illegible]	81	61	[illegible]	33	70	26	16	71	14	[illegible]
	[illegible]	91	[illegible]	51	42	39	36	35	34	34

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane di assenza.

Ritardi nel dare l'ambo per le varie combinazioni

	[illegible]	CA	FI	GE	[illegible]	[illegible]	PA	[illegible]	TO	[illegible]
[illegible]	14	4	13	1	13	22	[illegible]	12	2	[illegible]
[illegible]	16	10	7	2	0	52	3	1	8	10
CADENZE	5	2	[illegible]	1	7	8	1	5	9	1
	28	60	[illegible]	28	24	72	45	47	24	34
FIGURE	3	8	9	6	7	2	3	1	2	5
	42	21	19	28	28	30	45	52	27	18
[illegible]	3	1	6	8	1	5	7	2	1	7
	40	34	17	40	40	16	15	25	33	24

[illegible] è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza.

[illegible]TTO

Concorso n. 13

BARI	1	2
CAGLIARI	1	x
FIRENZE	2	[illegible]
GENOVA	2	x
MILANO	x	1
NAPOLI	[illegible]	x
PALERMO	1	2
ROMA	1	x
TORINO	2	1
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2°	2	[illegible]
ROMA 2°	1	x

SOGNI

Ecumenico (concilio)	[illegible]
Eczema	[illegible]
- che prude	90
Ed[illegible]	6
Edera (erba)	22
Edificare	73
Edificatore di chiese	70
Edificio	29
- di chiesa	76
- di fabbriche q.	82
- cadente	78
- caduto	40
- sontuoso	16
- reale	80
- illuminato	[illegible]
- incendiato	81
- distrutto	54
- puntellato	60
Edile	15
Edilità	[illegible]
Editore-ri	79
Editto q.	56
- promulgato	49
Edizione	72
Educanda	80
- in monastero	81
- che fugge 77	
- che fa all'amore	12
- che recita	28
- in chiesa	61
- innamorata	40
Educandato	11
Educante	[illegible]
Educare	38
- bambini	22
- figli	3
- nipoti	[illegible]
- orfani	[illegible]
- scolari	[illegible]
Educato-ta	12

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Maltagliati di pomodori con punte di asparagi

300 gr pasta all'uovo preparata aggiungendo all'impasto un cucchiaio di concentrato di pomodoro, 200 gr asparagi, burro, parmigiano, sale.

Preparare la solita pasta all'uovo, avendo cura di aggiungere al momento dell'impasto un cucchiaio di concentrato [illegible] pomodoro sciolto in una goccia [illegible] acqua. L'impasto assumerà così un bel colore [illegible]

Tagliare poi il foglio di pasta in larghe strisce, più o meno uguali, i classici maltagliati. Pulire gli asparagi trattenendo solo la parte verde tenera, scottarla solo un attimo in acqua bollente e salata, poi scolarli immediatamente e tagliarli a pezzetti.

Preparare il sugo [illegible] sciogliere sul fuoco dolcemente in una larga padella; per poi saltarvi la pasta, il burro con l'aggiunta di [illegible] e tre cucchiai di acqua. Il burro fondendosi si legherà con l'acqua creando una leggera salsina, versarvi a questo punto i pezzi [illegible] asparagi, fare insaporire qualche [illegible]. Buttare intanto i maltagliati in acqua bollente e salata, [illegible] ancora bene al dente.

Aggiungere agli asparagi in padella anc[illegible] una noce di burro ed una manciata di parmigiano grattugiato, inumidire, se necessario, con due cucchiai di acqua della pasta, ver[illegible] in padella i maltagliati e saltare tutt'insieme per [illegible] prendere bene il sapore. Versare poi [illegible] il piatto da portata e servire in tavola immediata[illegible]

Grazie allo chef [illegible] Abatematteo del Ristorante Borgo Antico di Moncalieri per questa deliziosa ricetta di stagione. Montrucchio suggerisce di abbinare come vino un armonioso Rosé Minè di Monforte d'Alba.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette della nonna. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagalin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 26/67) alle 12 con replica alle 15.

SCUOLE & TEATRO

La finestra con gli specchi, adulti e infanzia tra memoria e desiderio

[illegible] ripresa delle scuole dopo le vacanze pasquali ricominciano le proposte di attività teatrali. Oggi e domani nel cartellone di *Scuole & Teatro 1989*, all'interno della rassegna *Messinscena*, lo spettacolo *La finestra dai vetri di specchio* del O.B.A. Teatrale Fontemaggiore di Perugia. Allestito al Teatro Ambra, lo spettacolo andrà in scena alle [illegible] per le scuole e replicherà domani sera alle 20,30 per bambini e famiglie nell'ambito della rassegna «Teatro in tre - A teatro con mamma e papà», che sposta da questo [illegible] lo il suo appuntamento settimanale dalla domenica [illegible] riggio al venerdì sera. Come sempre lo spettacolo può essere prenotato da mercoledì a venerdì, ore 9-16, presso la segreteria della scuola per l'infanzia, tel. 768.981.

Una stanza di cielo, spazio definito e infinito; una finestra di vetri di specchio, caleidoscopio che «guarda» e «svela»; un'immagine di uccelli, simbolo di desiderio; [illegible] musica puntiforme, [illegible] gli elementi di questo spettacolo che esplora il rapporto con lo specchio alla conquista della propria immagine. *La finestra dai vetri di specchio* fa parte degli spettacoli inseriti nel progetto «L'età d'oro - adulti e [illegible] tra memoria e desiderio» a cura di Assemblea Teatro - Centro di Ricerca per l'Infanzia e la Gioventù.

Dal principio alla fine nelle «Stagioni» umane il tempo è protagonista

Che cos'è il tempo? Una semplice successione illimitata di istanti in cui si svolgono gli eventi, le variazioni delle cose e i diversi stati dello spirito umano? Oppure è un tiranno che [illegible] e obbliga? Il tempo è un protagonista della vita umana: determina il principio e la fine di ogni cosa. Com'è stato dimostrato nello spettacolo «Stagioni», prodotto dalla Compagnia Lajf Teatro, che ieri sera ha debuttato alla Sala Valentino del Teatro Nuovo, nell'ambito del Nuovo Progetto Prosa. Lo spettacolo, dal sottotitolo «Scenario del tempo in parole, suoni e immagini», è diretto da Francesco Conturai e Letizia Gariglio (protagonista principale).

Tra i protagonisti Salvatore Bertolani, Giuseppe Cardascio, Isabella Felice, Franco Giura, Patrizia Marenzi, Claudia Ricco e Marilena Spanò.

«Stagioni» è diviso in due parti: la prima è una lunga riflessione sul concetto di tempo, attraverso i pensieri di filosofi e grandi pensatori. Nella seconda parte invece si alternano le stagioni e i cicli umani. In entrambi i momenti viene evidenziato il «sentimento del tempo»: naturale come un orologio che scandisce i ritmi biologici oppure artificiale, uno strumento che gli uomini [illegible] a proprio piacimento ma di cui spesso sono schiavi. Si replica fino al 2 aprile.

B. F.

Letizia Gariglio, protagonista di «Stagioni» alla sala Valentino

Una cena e uno stage di jazz

L'associazione torinese Sportidea offre oggi alle 16,30 in via Dandolo [illegible] attività di animazione riservata ai bambini ed ai ragazzi. Alle [illegible] seguirà una cena al [illegible] organizzata per tutti i soci. Chi sia interessato si rivolga per adesioni in via Guidano 79, [illegible] 17 alle 18,30.

E per chi ama la danza jazz Sportidea organizza per i giorni 1 e 2 aprile uno stage completo, che avrà luogo presso la palestra Centro Europa di via Rubino 86. Qui il maestro francese Emanuel Lamenclec darà lezione a esperti e principianti.

Le iscrizioni sono già aperte e si ricevono direttamente in sede.

STAMPASERA

Giovedì 30 Marzo 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20.30 turno Anemidale 2 **Le nozze di Figaro**, di Wolfgang Amadeus Mozart. Direttore Wilhelm Keibel.

PICCOLO REGIO: **I concerti della domenica.** Vendita biglietti per il concerto di Domenica 2 aprile al Piccolo Regio. Paola Turneo, violino, Marco Rapetti, pianoforte. Musiche di Ravel. Ingresso lire 2000. Biglietteria Teatro Regio.

ACQUA 600 / IL GRUPPO DELLA ROCCA dal 5 aprile. Il Gruppo della Rocca in **Il racconto d'inverno.** W. Shakespeare. Tel. 748.2276 - 287.871.

ALFIERI: ore 20.45 la Compagnia italiana di Operette con F. Barbero e N. Furlon presenta **La Duchessa del Bal Tabarin.** Ultima recita. Da domani **La vedova allegra.** Biglietteria ore 9-13, 15-19. Inf. tel. 529.440.

AMBRA TEATRO / ASSEMBLEA TEATRO (via Chiesa della Salute, 77): Rassegna [illegible] Nei giorni 4-5-6 aprile ore 21 Assemblea Teatro presenta **I venditori di miracoli** (novità '88/89). Per inf. e pren. 771.0225 / 741.3127.

ARALDO / TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3 - tel. 331.764): da domani a domenica ore 21.15 il Teatro dell'Ombra presenta **La notte dei narratori viventi.** Cinque racconti di [illegible] con Roberto Accornero, Anna Cuculo, Michele Di Mauro, Nadia Ferrero, Valeriano Gialli, Paola Roman. Inf. e pren. ore 16-19 cassa teatro.

ARALDO / TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3) Dal 10 al 14 aprile ore [illegible] il Teatro dell'Angolo presenta **Il Sentiero** di B. Dolza, G. Melono, V. Zinola. Repliche per le Scuole Medie Superiori. Pren. e inf. tel. 462.343.

AUDITORIUM RAI (via Rossini 15). stagione di Primavera 1989: 9 concerti dal 7 aprile al 14 giugno 1989. Vendita abbonamenti: prevendita dal 29 al 31 marzo. Nuovi dal 1° aprile al 6 aprile presso la Rai Sede Regionale per il Piemonte - Via Verdi 16 dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.30. Per informazioni RAI - Via Verdi 16 - Torino. Tel. (011) 8800 int. 4053/4912/4681.

CABARET VOLTAIRE: stasera ore 21 al Teatro Juvarra (via Juvarra 15) la Compagnia Trasmigrazioni presenta **Questo placido deserto di correnti e Preseal.** Inf. [illegible] Cabaret Voltaire, via Carena, 7. Tel. 541.438-331.760. Ultimo giorno.

CABARET VOLTAIRE: da venerdì 31 ore 21 al teatro Juvarra (via Juvarra 15) la Compagnia Teatro di Leo presenta **Quintett** [illegible] con Leo De Berardinis. Rassegna La Tradizione del Nuovo a cura del prof. Gigi Livio, sabato 1 aprile dopo teatro incontro [illegible] compagnia. Inf. pren. Cabaret Voltaire tel. 541.438 - 331.760.

CARIGNANO / TEATRO STABILE ore 20,45 il T. Biondo Stabile di Palermo presenta **Aspettando Godot** di Samuel Beckett. Con Virginio Gazzolo. Regia Federico Tiezzi. Spett. in abbon. Tel. 557.6240. Ultimi 4 giorni.

La compagnia Quagliano, Rivetti, Zanotto, Contino in «Onde»

CHIESA SANTA MARIA DELLA SCALA: Moncalieri sabato 1° aprile ore 16 concerto con Grazia Salvatori - organo - musiche di Bach, Casamorata, Bossi, Lefebure-Wely, Respighi. Ingresso libero. Inf. Comune di Moncalieri tel. 654.1318.

CIRCOSCRIZIONE 2: «Straordinari» settima rassegna teatrale promossa dalla Circoscrizione 2, S.O.S.TE, C.G.T., organizzata da E SKENE. Seconda parte off: mercoledì 29 marzo il Laboratorio coreografico in **Viaggi**; il Laboratorio Teatro Abasto in **Pesci Rossi**; Giovedì 30 marzo il Docsam d'Oro in **Trypticon**, replica del Laboratorio Teatro Abasto. Sabato 1, Domenica 2, Martedì 3, Mercoledì 4 aprile La Compagnia Quagliano Rivetti Zanotto Contino in **Onde**; Sabato 8, Domenica 9 aprile il gruppo Ennoende in **Cantando Cantando...** Spazio a sorpresa della Circoscrizione, prenotazione obbligatoria. Circ. 2. Tel. 3081444. Abbon. a 4 spettacoli L. 15.000, ingr. L. 6000, rid. L. 4000, gratuiti per ragazzi fino a 12 anni accompagnati da genitori o nonni, per disoccupati con tesserino.

CIRCOSCRIZIONE 2: «Straordinari», giovedì 30 marzo ore 21 il gruppo Docsam d'oro in **Trypticon**, segue il Laboratorio Teatro Abasto in **Pesci Rossi**. Spazio a sorpresa della Circoscrizione. [illegible] obbligatoria, Circ. 2 tel. 308.1444. Promotori Circoscrizione 2, S.O.S.TE, C.G.T. organizzazione E SKENE.

SALA VALENTINO: tutte le sere ore 21, Lajf Teatro presenta **Stagioni**, testo e regia di Letizia Gariglio e Francesco Conturai con Letizia Gariglio - in abb. al Nuovo Progetto Prosa, c. d'Azeglio 17.

TEATRO MIRAFIORI: (C. Cosenza, 66 - tel. 350.636). Rassegna **Risveglio 2** teatro musica. Dal 31 marzo al 2 aprile ore 21,15 il **Suole dei sogni in Tom & Waits - Storie di ap-ogei.** Canzoni di Tom Waits. Regia di Mauro Bertocchi.

AL BAGATELLE: (tel. 681.1188). Sala Rossa: Discoteca; Sala [illegible]: Musica anni 60. Ingr. e cons. L. 7000.

AMERICAN MUSIC: (Via Frejus, 27) ore 21 i Delfini.

ARLECCHINO: ore 15,30 [illegible] 21 arrivederci a Remmy con sorteggio dischi e spumante per tutti.

CLUB 84: ore 15,30 danze e rami con Rocky; ore 21 liscio D.O.C. tutto liscio solo liscio.

DU PARC: ore 21 grande successo della donna di picche. Orch. Nuovo Meteora.

FORTINO: ore 15.30 liscioteca Armando. Ingresso libero.

GARDEN: ore 15 discomusica liscio con le ultime novità della stagione discografica.

LA LUCCIOLA: (C. Taranto 208 - tel. 200.097) questa sera ore 21 grande spettacolo con i Miguel.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

TANGO 21: uno spazio per ballare.

SMERALDO - Chivasso sabato ballo liscio Orch. E. Macario.

K 11 DANCING - Valpenga (To) sabato sera grande orchestra Gli Scandali. Domenica sera orch. Idea 83.

AL PUNTO DI VISTA - PIANO BAR (c. Moncalieri, 5): Bruno Trucco.

CAFE' DE PARIS - American Piano Bar (via T. Rossi ang. via Lagrange, tel. 531.028): al piano e tastiere Gianluca Conte.

CAFFE' LERI-PIANO BAR: (Corso Vittorio 64 tel. 546.042) al piano Piero. Tutte le sere.

DA ROBY: questa sera ore 21 cena con musica **Lorza la cresta** suonano Roby e Gandemen. Vi ricorda domani sera il tabaldissimo «dedicato alle signore». Tel. 337.555-335.2803 (R.S.)

LA FAVOLA NIGHT CLUB - Corso (tel. 884.3404): ore 22.

[illegible] **Ristorante Pizzeria** - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 58.626.

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 63, tel. 669.0580) tutte le sere (R. S.).

MON REVE - PIANO BAR-DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71 - tel. 740.618). Tutte le sere. Prenota la tua festa personalizzata (mercoledì riposo).

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 345): Tutte le sere ore 22-4,30.

S. GIORGIO - Ristorante-Danze-Valentino: La Piana e Trio c. Albertina.

TOUT-VA NIGHT CLUB (via Giordanino Ferrari 0 ang. via Rossini 14, tel. 882.809): tutte le sere strip-tease e arte varia, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).

TRILUSSA: l'osteria del Vip e della «dolce vita». Solo prenotazioni tel. [illegible] - 596.1465.

LE PAGELLE DI STASERA

(un voto all'idea)

a cura di Maria Teresa Martinengo

Con Calcagno e Sinigaglia Jean Renoir concede il bis

Danza & musica del '900 +7

La Compagnia di Danza Teatro di Torino è impegnata stasera, ore 21, al Teatro Don [illegible] di Rivoli per un incontro-spettacolo dal titolo *La danza nella musica del '900*, patrocinato dal locale assessorato alla Cultura nell'ambito della rassegna *Voglia di Teatro*. E' uno spettacolo di carattere antologico, una sorta di viaggio ideale parallelo tra danza e musica con la guida di Loredana Furno. Il programma comprende sette coreografie, tre delle quali (*Autumnal*, *Bachianas* e *Impressions*) del grande Job Sanders. Le musiche sono di Schubert, Grieg, Villalobos, Gershwin, Strawinsky, Schuller e Piazzolla.

Fare giornalismo I

S'inizia oggi alle 17,30 nell'aula B di Palazzo Campana, via Carlo Alberto 8, il ciclo di incontri sul tema *Fare giornalismo* (le professionalità della comunicazione) promossi dal Dipartimento di Studi Politici dell'Università e dall'Occhiello, associazione di giornalisti. Coordinatore dell'iniziativa, dedicata agli studenti universitari, è il prof. Carlo Marletti, docente di Sociologia della Comunicazione. L'appuntamento odierno è su Informazione e cultura. Partecipano Giorgio Calcagno, direttore di *Tuttolibri*, e Alberto Sinigaglia, responsabile dei servizi culturali de *La Stampa*.

Straordinari off +7

Prenotare per partecipare! Lo spettacolo di stasera, ore 21, della rassegna di teatro [illegible] professionale Straordinari, ha luogo in uno spazio a sorpresa della Circoscrizione 2. Il programma è dichiarato: nella prima parte la Compagnia Docsam d'Oro propone una selezione da *Trypticon*, andato in scena lo scorso [illegible]. Si tratta di due atti unici di Tardieu: «*uno sguardo disincantato sulle assurdità dei rapporti umani. Dissacrante ma mai [illegible]brale*». La seconda parte della serata vede la replica di *Pesci rossi* del Laboratorio Teatro Abasto, che ha debuttato, sempre a sorpresa, ieri. Prenotate dunque al 308.1444. Posti limitati.

Teatro Musicale Brasiliano !!

Il Centro Arimo (formazione Arte Ritmo Movimento) e Panfocus propongono nei mesi di aprile e maggio un corso di *Danze e Teatro musicale brasiliano* tenuto dal regista, attore e coreografo Luis Carlos Nino. Il programma è intenso, sei settimanali dedicate all'allestimento di uno spettacolo. Verranno insegnate le tecniche, gli stili e le danze (Samba, Coco de Pernambuco, Coco de Roda, Coco Prateiro e altre), i canti, la struttura coreografica e tutto quanto un artista musicale brasiliano deve conoscere. Il risultato è una pantomima di danze, corse, salti e suoni. Informazioni: Arimo, via Artisti 9, tel. 873.613 o 780.0240.

Jean Renoir × 2 +9

Due film di Jean Renoir sono in programma [illegible] il Centre Culturel Français, via Pomba 23, tel. 545.338. Alle 17,30 viene proiettato *Le crime de M. Lange* (1935), sceneggiato da Renoir e Prévert. Di questo film (la storia dell'impiegato Lange, sfruttato dal tipografo ed editore Batala) va ricordata la famosa panoramica di 360 gradi che include il momento culminante dell'opera, l'uccisione del padrone dopo un ennesimo sopruso. Alle 19,30 è la volta di *French Can-Can*, un pezzo di vita dell'impresario Danglard, inventore del Moulin Rouge; l'apertura di un nuovo teatro e la trasformazione di una stiratrice in stella.

---

a cura [illegible] Romeo

Festa di primavera con il WWF al Charming Club Voglia di Università, ma per ballare Un Ghilgamesh di esplorazioni ed esasperazioni rock

UNDER 23
«Sigan Bailando» è il titolo della serata alla discoteca di via Cibrario [illegible]. D.j. Adrenalina Tropical. L'inizio alle 22.

CHARMING CLUB
«Festa di primavera» alle 22 con il WWF di Torino alla discoteca di via Principessa Clotilde 82. Ingresso 10 mila.

X-PRESS
Musica new wave alla discoteca di via Sacchi 28, con Mario Lubino, dalle 22,30.

RITZ CLUB
Party by A&R Promotion alle 22 con il d.j. Dody, alla discoteca di via San Massimo angolo via Po.

STUDIO DUE
Serata universitaria «Modern Life» alla discoteca di via Nizza 32, dalle 22 fino a notte.

TUXEDO
University party alle 22 alla discoteca di via Belfiore 24, organizzata by Strega Promotion, con il d.j. Angelo. Ingresso [illegible] mila lire.

BIG [illegible]
Per chi ama la musica degli Anni 60/80, alla discoteca di corso Brescia 28 [illegible] 22 c'è l'orchestra diretta da Franco Piras e i «dischi caldi».

AZIMUT
Revival Mix alle 21,30 al circolo di via Modena 55/a, con Daniele Boni.

AFRO NIGHT
[illegible] Radio Flash e Radio Torino Popolare «Babylon By Night» dalle 22 al ritrovo Da Gianu, in strada Castello di Mirafiori 346. D.j. Big John Ruddy.

IL [illegible]
Nella birreria di via Principe Tommaso 11, alle 22 prende il via il concerto funky e rock del gruppo Ex Aequo.

DOCTOR SAX
Nei locali di Lungo Po Cadorna 4, alle 22,30 c'è il concerto jazz eseguito da Larry Nocella (sax) e il trio Milanese, Pozza e Moodini.

CONCERTO JAZZ
Nei locali del Capolinea 8, in via delle Maddalene 42 bis, si esibisce il quartet jazz di Paolo Fresu, alle [illegible].

LA CONTEA
Suona il gruppo Un Leaded al ritrovo di corso Quintino Sella 132/b, composto da Alberto Boggio (chitarra), Silvano Bergelli (tastiere), Renano Lai (batteria) e [illegible] Faraldo (basso). Il Concerto fusion comincia alle [illegible].

GHILGAMESH
«Esplorazioni e Alterazioni rock» con i d.j. Pier e Nuno ai Magazzini di piazza Moncenisio 13/b, alle 22.

AMADEUS
Alle 21,30 prende vita il piano bar di Tommy Toyosato al ritrovo di corso Torino [illegible] ad Avigliana.

BLACK CAT
Il gruppo jazz Panama Quartet suona nei locali di via Pacchiotti 61, a partire dalle 22.

IL BAGATTO
Ancora un concerto di musica jazz, questa volta si tratta del quartetto di Pier Paolo Cerutti. La performance è prevista per le [illegible] nei locali di via Tarino 3.

JUKE BOX
Per la rassegna Juke Box, i percorsi della notte, alla *Divina Commedia*, in via San Donato 47, sono ospiti i Sun alle 21,31. I Sick Rose suonano al *124 Seventh Street* di strada Settimo 154, mentre da *L'Olmo*, in via al Boschetto 12, è la volta dei Toti [illegible] Quintet, alle [illegible].

CHARLESTON
«J'aime la vie» e selezione di [illegible] e Mr Eleganza a partire dalle 21 alla discoteca di via Cavalcanti 5. La serata è organizzata in collaborazione con la ditta Abbigliamento Casual e Sensazione Donna.

TACCUINO

Olivero nel piccolo mondo sanmaurese Mistrangelo fra astrattismo e informale Aspiranti animatori tutti di Ca Nostra

POLITICA AGRICOLA
La Siol organizza oggi una conferenza su *La politica agricola comune e la giurisprudenza*. Relatore è Raffaele Fornasier, direttore generale del Consiglio giuridico Cee. Via Lagrange 20, ore 17,30.

DISAGIO
Il Centro Studi Hansel e Gretel promuove stasera un incontro su *Bambini e ragazzi: crescita e disagio del corpo, crescita e disagio della mente*. Partecipano Daniel Rollier Giampiccoli, pediatra di base, e Carla Negro, neuropsichiatra infantile. Ore 20,30, Scuola elementare [illegible] Salvemini, via Negarville 3/6.

CARTE COLORATE
Alle 18 presso la saletta Alea di via Massena 2 personale di Franco La Selva, allievo di Giacomo Soffiantino.

PORTICI PIEMONTESI
Si conclude oggi alla Regione, in piazza Castello 165, la mostra fotografica di Giuseppe Bodello. Orario: 9-[illegible].

VIDEOMONTAGNA 3
Al Museo [illegible] della Montagna proiezioni a ciclo continuo di *U' Lieliu Santu*, storia di un pellegrinaggio tradizionale a Santo Stefano di Camastra (Sicilia).

MONDO SANMAURESE
Alla Libreria Campus di via Rattazzi 4, ore 21, Edoardo Ballone e Roberto Cogliazzo presentano il libro di Bruno Olivero *Piccolo mondo sanmaurese, ovvero a quei tempi*, Edizioni Ennepi.

ARTE A TORINO
La terza lezione del [illegible] a [illegible] Angelo Mistrangelo (progetto Torino Cultura) è intitolata *Tra astrattismo e informale*. Circolo degli Artisti, via Bogino 9, ore 17,45. Informazioni, tel. 31.92.230.

FUNZIONI AZIENDALI
Corso del Club Dirigenti di Informatica: oggi lezione [illegible] *funzione vendite-marketing* a cura di Giovanni Dalla Colletta. Unione Industriale, via Vela 21 B, ore 17,30.

OPERETTA
Ultima recita de *La Duchessa del Bal Tabarin* all'Alfieri, ore 20,45.

CARNE
Oggi [illegible] 14,30 presso l'Unione Industriale, via Fanti 17, convegno promosso dall'Ussl To V su *Trasformazione dei prodotti carnei: aspetti legislativi e igienico-sanitari*.

ANIMATORI
Incomincia oggi il corso promosso da Ca Nostra dedicato ai giovani interessati all'animazione nei Centri Vacanza. Informazioni: via Pomba 14 bis, tel. [illegible].

PLACIDO DESERTO
Alle 21, al Teatro [illegible] Juvarra 15, ultima replica di *Questo placido deserto di correnti* del Teatro delle Trasmigrazioni. Tel. 541.438.

SCUOLA & DOPO

PROPOSTA

Il biennio fra scuola dell'obbligo ■ superiori potrebbe essere trasformato in una pausa di riflessione, in un vero momento di approfondimento

Una «zona franca» fra medie e liceo?

La scuola, s'è detto, è centrale nel sistema economico-produttivo complesso già per la ■ stessa esistenza, indipentemente dalla destinazione professionale dei suoi utenti. Tale centralità andrà assumendo nel futuro sempre maggior peso e incidenza. A meno di una catastrofe economica o ecologica o politica o militare (sempre possibili), tale sarà il suo futuro.

L'incidenza verrà in primo luogo dall'alto ■ ■ iscrizioni, reiscrizioni ■ nuove iscrizioni di giovani che a tempo debito non avevano continuato gli studi. Questo è il fenomeno, si realizzi o ■ l'evento dell'obbligo al 16° anno l'età, che caratterizzerà gli Anni Novanta. ■ ora i dati ■ espliciti: 80% ■ giovani si iscrivono al 1° anno del biennio, si riducono al 60% al secondo anno, si stabilizzano sul 50% per il triennio successivo.

Per altri, i tassi di iscrizione consentono ancora un ampio margine di espansione. A questi si aggiunge un interessante fenomeno alle sue prime avvisaglie: giovani che a tempo debito avevano abbandonato gli studi, tentando una esperienza lavorativa, tornano ora a scuola. Le manifestazioni più ■ si registrano all'Università, per ovvie ragioni, ma ■ i tassi crescenti di disoccupazione e di inoccupazione e i nuovi parametri necessari alla professionalità, il fenomeno tenderà a generalizzarsi. In questo ■ — e per molti motivi — il biennio postobbligo assumerà una rilevanza inedita: un nodo focale dentro la centralità ■ scuola. Sulla riforma ■ biennio, vorrei qui avanzare schematicamente una proposta anticonformista.

Il biennio è una peculiarità tutta italiana, prodotta ■ una impostazione gentiliana della scuola che individuava nei due anni successivi ■ scuola media inferiore (ma non dell'avviamento professionale considerato, tranne eccezioni, momento conclusivo del ■ scolare) una cerniera e ■ scansione per le scelte future. Una cerniera per la verità abbastanza rigida, assicurata comunque ■ una utenza ■ ampiamente «preformata» da influssi extrascolastici ■. L'invenzione degli Istituti Tecnici (un ibrido tra la scuola umanistica e la preparazione professionale in senso stretto, ibrido anche curricolare per la contemporanea presenza di, ad esempio, letteratura italiana e aggiustaggio) rappresentava una prima incrinatura nell'ordine del biennio. ■ differenziava e nel contempo lo confermava.

Oggi, dopo l'esplosione della scolarizzazione di ■ ■ il biennio è diventato una anomalia nella struttura, nei contenuti, nella funzione. Non rappresenta un punto conclusivo della scuola dell'obbligo e non riesce a diventare una piattaforma credibile per il triennio successivo. O lo si abolisce o ■ riforma tutta la media superiore. ■ l'una ■ l'altra soluzione pare realizzabile in tempi rapidi. Allora, io proporrei di conser■ questa anomalia trasformandola in una struttura agile, flessibile, adattabile nell'immediato.

Tutto ciò al ■ fuori della ingegnerie ■ base lega che pensano di cambiare il mondo rendendo mobile una parete fissa ■ spostando i divani di casa.

Concretamente questo significa alcune cose che proverò a ■.

Subito obbligatorio. Subito unificato. Soprattutto lo svincolerei dal prima e dal dopo (per quanto è possibile). Lo trasformerei in una ■ franca» della scuola italiana (con possibilità di rientro anche per chi è avanti negli anni), in un' «oasi» nel curricolo ■ apprendimento (con molte ore di recupero per i più deboli), ■ una «*pausa di riflessione*» rispetto a tutte le sollecitazioni ■ tessuto ambientale circostante.

Come? Intanto i programmi non dovrebbero essere promulgati dal Ministero, ma elaborati dagli ■ insegnanti in stretta collaborazione e sulla base ■ ■ esigenze culturali dell'utenza; quindi non sulla base dei bisogni del mercato ■ lavoro, né del prima ■ del dopo scolastico.

I criteri per la stesura dei programmi locali e autonomi dovrebbero riguardare: l'assunzione spregiudicata di ■ «*habitus*» critico, che si esercita evidentemente su contenuti e non sul vuoto parolaio; l'acquisizione ■ ■ metodologia autenticamente interdisciplinare di ricerca, che non va insegnata come «materia», ma praticata ■ collettivo insegnante su percorsi ■ precisi e programmati; il raggiungimento da parte degli alunni di una capacità di elaborazione concettuale e strumentale complessa di dati provenienti ■ fonti disparate per qualità e quantità; in fine il primato della concretezza, della sperimentazione, del libero esercizio culturale, primato che non vuol dire né più nozioni ■ più problem solving.

Nei successivi anni di ■ la, naturalmente, ■ continui pure ad utilizzare o l'uno ■ l'altro metodo.

E' possibile questa nuova utopia? A me pare di ■: molti insegnanti ■ la praticano, sfruttando ■ maglie larghe degli attuali programmi. E' realistica? A mio avviso molto ■ più di tante altre proposte ■ che tendono a sovraccaricare di aspettative, regole, ingiunzioni il «nuovo» (ma vecchissimo e stantio) futuro biennio.

Adriano Ballone

FLASH

A BORDO... CON KAREN

● CON PARTENZA DA PORTSMOUTH ■ STATA ORGANIZZATA UNA CROCIERA PER L'INIZIO DELLA PRIMAVERA. LA MODELLA ■ TETT, ALLA MARINARA, INVITA TUTTI A BORDO.

IN PIEMONTESE

La merenda trascorsa fra i prati

Per alcuni è, ormai un ricordo! Era detto il «*dì dla marenda*» (il giorno della merenda) quello che ■ calendario annota ■ il «Lunedì dell'Angelo» o «*Pasquetta*». Oggi «*'l dì dla marenda*» è stato declassato a una comune frazione del lungo week-■ Pasquale ed ■ perso il fascino ■ della luminosa «*Smen-a dël Trionf*» (settimana del Trionfo). Anni fa, la gioia del «*Dì dl'Arsuression*» (giorno della Resurrezione) ■ esprimeva con trionfali scampagnate fuori porta.

■ diceva che «*Al dì dla marenda ij pra a canto!*» (nel giorno della merenda i prati cantano). Ed erano così improvvisati quelli che ■ boschi e prati vestivano il sole d'armonia. Si diceva ancora: *J'euv ëd Pasqua ■ s-ciodo a Pasquëtta!*» (le uova di Pasqua schiudono ■ Pasquetta). E ■ uova sapevano, infatti, le gioiose merende ■ pagnole.

Ma il proverbio più saporitamente pasquale è, forse, quello che ■: «*La Pasqua ch'a ven-a quand ch'a l'ha veuja: ël sàles ■ l'ha già la feuja e, a tàula, l'apitit a s'arneuva*» (La Pasqua venga quando vuole: il salice ha già la foglia e, a tavola, l'appetito si rinnova). ■ proprio nel «*dì dla marenda*» — quando i prati si esprimevano in canti e fiorivano ■ gente — si con■ «*le arlichie*» (i resti) ■ ■ cucina primaverile, quella che l'in■ popolare sapeva escogitare a Pasqua.

E non ■ solamente «*j'euv colorà*» (le uova colorate) o «*le fritá vërde*» (le frittate verdi). Né erano soltanto «*jë mnestron d'erbe ■ flor*» (i minestroni d'erbe ■ fiori), che pure rispondevano all'invito proverbiale ■ primavera, che dice: «■ ■ *Prima tuta erba ch'a àussa la testa a l'é bon-a ■ fé la mnestra*» (a primavera ogni erba che ■ la ■ è ottima pe fare ■ minestra). Erano, però, «*j'agnolòt*» (agnellotti o agnolotti) quelli che, in Piemonte, avevano ■ tempo sostituito — su consiglio ■ ■ Povertà — il rituale Agnello Pasquale. Non tutti sanno, infatti, che proprio la parola «*agnolòt*» si richiama all'etimo originale «*Agnel*» (dal latino «*Agnus*»).

Erano proprio loro i preziosi e gustosi surrogati ■ «*Bèro o Agnel Pasqual*» d'un tempo. Era il tempo in cui «*Ij Bré o Bërré*» (gli odierni Agnelli) — nel cui nome ■ i miei ■ — scendevano, non solamente a Pasqua, a vendere i loro «*bèro*» (agnelli). Del nobile animale, ■ povera gente si poteva concedere — quando poteva — solamente le parti povere e «*le ventraje*». Queste «*arlichie*» (reliquie d'agnello) venivano «*trià, comodà ■ pèsion ■ feuje 'd pasta e suagnà 'me d'Agnus...*» (tritate, accomodate a ■ su foglie di pasta e modellate a mo' ■ «Agnus Dei), poi «*bujìe e majà an giusta bagna*» (bollite e ■ ■ in giusto sugo). Solo così, come ■ «*agnolot*» (agnellotti), calavano ■ mense di Pasqua a sostituire il rituale «agnello pasquale». Il successo fu tale che un proverbio venne subito, consolatore, ■ assicurare che «*doe dosen-e d'agnolòt a peulo fé dësmentié n'agnel*» (Due dozzine ■ «agnellotti» possono far dimenticare un agnello). ■ comunque, ■ «*j'agnej*» che «*j'agnolòt*» non sono più ■ concorrenza ■ ■ trovarsi gustosamente accoppiati in un «*menù tutte stagioni*».

Va ricordato, però, che, come per confezionare «*j'agnolòt*» ci vuole «*man dlicà*» (mano delicata), che il proverbio pretende «*Né ■ cravòt, né ■ l'agnel as dòvra nen ël cotel!*» (Né con il capretto, né con l'agnello si deve ■ il col■). Come ■ i miei avi «*Bré*» (agnelli) i loro «*bèro*» (agnelli) non mi ■, ■ munque, noto. So, invece, per personale esperienza, la verità del proverbio che afferma «*N'euv sensa sal ■ fa né bin, né mal!*» (Un uovo senza sale non fa né bene, né male).

Camillo Brero

LETTERE *al direttore*

■

■ «terun» è ■ parola attuale...

Egregio direttore,
scrivo dopo aver letto l'articolo su «Stampa Sera» lunedì 13-3-89 in riferimento ai soliti luoghi comuni sul Torinese, ■ Meridionale ■ sui loro rapporti. Sono molto spiacente di ■ ■ d'accordo ■ l'autore dell'articolo: purtroppo giornalmente pos■ constatare il razzismo mentale e ■ fatto nei confronti di noi meridionali o «napuli» o «terun».

Ho 36 anni, sono nata nell'entroterra siciliano e vivo da venti anni a Torino; ho ■ lavoro, una casa ed una famiglia onesti. Ho anche degli amici piemontesi, ma quando ■ parla ■ «*questione meridionale*» emerge quasi sempre ■ in ogni ambiente un razzismo sotterraneo ■ generale nei nostri confronti.

Ancora oggi alcuni piemontesi preferiscono che i loro figli non sposino gente del Sud, altri in ferie da Roma in giù non vogliono andare; per altri ancora il prototipo ■ meridionale è: incivile, maleducato, disonesto.

Il giornalista afferma che ■ situazione descritta dalla ragazzina ■ «Domenica in» era realistica una ventina d'anni fa, ma ancora oggi non ■ difficile leggere sui muri di Torino «*Napuli torna a casa tua*», la reazione dell'autore è più ■ piemontese che da professionista informato. Potrei fare un'analisi personale ed ■ gettiva ■ problemi del ■ stro inserimento nella realtà ■ ma comunque dobbiamo deciderci a rispettare ■ nostre culture; nessuna ■ migliore dell'altra, sono ■ plicemente diverse.

Maria Concetta Forestieri

■

Imminente il lotto in banca

Egregio Direttore,
ho letto su *Stampasera* che quanto prima le vincite al lotto saranno tempestivamente pagate in banca ■ ■ si dovrà più attendere mesi per incassarle.

E' una buona notizia, ma quando ■ avverrà? Ho domandato al botteghino ■ lotto ■ cui gioco abitualmente e mi hanno detto che «per il momento sono soltanto fantasie scritte sui giornali». Come ■ possibile tutto ciò?

Gaetano Azzolina

Risponde Renzo Rossotti:
Sarà senza dubbio un bel risultato, anche se occorre ancora del tempo: constatare al sabato che si è vinto ■ bel terno e, già il lunedì mattino, andare a incassare la vincita. Non al botteghino del lotto, neppure dal tabaccaio, che ora per l'ottanta per cento gestisce il gioco, ■ in banca. E' la grande novità che predispone l'antica Smorfia all'ammodernamento stile Duemila.

Questo va detto, come anticipazione. Logico che il titolare della sua ricevitoria non ne ■ ancora informato. ■ una iniziativa che coinvolge per ora i tabaccai e intorno alla quale si sta lavorando. L'accordo è comunque imminente. E dire che ancora due anni fa i giocatori più accaniti quasi si mettevano a piangere per la rabbia: lo Stato, incredibile a dirsi, giungeva al punto di rifiuta■ il denaro dei lottisti, gli unici che, il sorriso sulle labbra, si presentino spontaneamente a versare una tassa non richiesta.

A Roma, a Milano, a Torino, ■ un po' in tutte le città, risultava quasi impossibile giocare: poche ricevitorie superstiti, ovviamente superaffollate, lunghe code. Poi, dopo ■ superamento di ■ ■ scogli burocratici, entrarono in scena i tabaccai. E arriva — o sta per arrivare — anche ■ banca. Non ■ un buon auspicio? Si attende ■ l'automazione. ■ l'arrivo delle macchinette che, simili a quelle in uso per compilare le schedine del Totocalcio, consentiranno le giocate in ■ baleno ed elimineranno il gioco manuale, ma anche così come ■ per ora il gioco in tabaccheria ■ svolge sempre più scioltamente, i tabaccai hanno fatto prodigi. Quindi il lettore appassionato lottista può rassicurarsi per il futuro.

■ nuova ricevitoria del lotto nella tabaccheria di via Garibaldi 35

ABBONATI

Vogliamo perdere il Regio?

Egregio direttore,
«Turin cà bagià» è il titolo di un famoso spettacolo piemontese, ma ■ vorrei approfittare delle colonne di Stampasera per considerare tristemente che Torino e i torinesi ■ contrario si muovono poco.

Prendiamo per esempio ■ Teatro Regio, abbiamo aspettato anni che venisse ricostruito e quando finalmente ciò avvenne mez■ Europa ce lo invidiò. Ma fin dall'inizio la vita dell'Ente fu complicata, ogni ■ ■ ■ mentavano ed ora, sembra proprio che le cose ■ per prendere una gran ■ piega: scioperi, bilancio in rosso e ■ più ■ ■ più ■ metta.

I ■ abbonati mu■ ma da buoni torinesi sopportano. Ma che fanno ■ ministro dello Spettacolo, il presidente e i dirigenti del teatro per risolvere ■ situazione? Vogliamo perdere anche il Regio, emblema prestigioso della nostra città?

E dove vogliono arrivare i lavoratori ■ ■ Noi ■ piamo bene le loro necessità ■ ■ ma ■ patto che queste non danneggino troppo gli spettatori, coinvolti loro malgrado in scioperi e proteste che contribuiscono più al disfacimento ■ teatro che al suo miglioramento.

Noi, e ■ ■ noi, pensiamo che la rinascita ■ Teatro Regio vada raggiunta operando ■ ponderando bene da ogni parte della barricata. Torino deve risorgere, e non solo con ■ Regio, ma anche ■ tutte le altre manifestazioni culturali.

Seguono 24 firme

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivere a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.

W GLI ARRIVISTI!!!

Renault 19 é la forza emergente. A marzo vi aspettiamo per provarla.

A marzo potrete scoprire la forza del motore Energy 1300 (173 Km/h), la silenziosità del Diesel 1870 (161 Km/h) e la versatilità dei rinnovati propulsori da 1200 e 1700. E ricordate: per scoprirla bisogna provarla. Renault 19: da Lit. 13.943.000 chiavi in mano.

Le vostre Concessionarie di Torino

AUTOVIP Strada S. Mauro, 51
C.A.R. Corso Principe Oddone, 30
EUROCAR Via De Sanctis, 32
GRUPPO MARELLO Via Galluppi, 5
HAPPY CAR Corso Garibaldi, 167 (Venaria)
RENAUTO Corso Siracusa, 73/C

RENAULT
Muoversi, oggi.

La sconfitta subita in Romania ha dimostrato che di fronte a una squadra decisa e ben organizzata, la nostra nazionale mostra subito la sua esile fibra. Di qui ai mondiali c'è ancora tanto lavoro da fare

Borgonovo e Vialli in area romena, ma per il portiere Lung non ci sono problemi

Ferrara in duello con Lacatus

La bottega azzurra ha messo in vetrina un paio di gioielli e molta bigiotteria

Per suggerire l'ottimismo non bastano le belle prove di Zenga e di Baresi. Le magagne di una formazione in cui gli ultimi esperimenti hanno avuto esito negativo. Borgonovo, alternativa all'infortunato Serena, ha deluso. Improduttiva la gara di Giannini

Vialli in rovesciata. Il bomber azzurro non ha avuto in Borgonovo una spalla ideale

DAL NOSTRO INVIATO

SIBIU ■ A Vienna un contentino, a Sibiu [illegible]. Per l'Italia, l'uno-due austro-romeno si è concluso [illegible] un bilancio che sa di agrodolce. Sapore nel quale prevalgono i toni acidi perché, al di là del risultato del «Prater», di rilievi positivi [illegible] nostro c.t. ne avrà pochi [illegible] trarre. La «magra» rimediata a Sibiu ha infatti dimostrato che il successo viennese era probante ma soltanto [illegible] a [illegible] certo punto e che di fronte a una rappresentativa ben organizzata e smaliziata come quella guidata da Jenei, [illegible] magagne degli azzurri possono venire messe in evidenza [illegible] una certa brutalità.

«Avremmo voluto pareggiare ma la sconfitta ci può stare», ha commentato a botta calda Vicini dando la possibilità di intuire le forti perplessità che lo turberanno e che per evidenti ragioni non può trasmettere «in chiaro» al volgo. Perplessità legate agli esperimenti compiuti, con Borgonovo soprattutto, e che hanno finito per coinvolgere anche pedine inamovibili come Vialli.

Il fiorentino, alternativa dello sfortunato Serena, non è piaciuto. Assente dalle zone cruciali della manovra, è finito come un boccone prelibato nelle fauci dei difensori, finendo per deliziare soprattutto quelli romeni, grintosi e atleticamente spavaldi. Rimpiange, l'attaccante fiorentino, il pallone che ha mandato sulla traversa, imprecando ai pochi centimetri che hanno diviso i suoi sogni di goleador [illegible] bersaglio che ha colpito. Tuttavia, aggiungiamo noi, anche se avesse segnato, i dubbi sulla positività del suo innesto Vicini continuerebbe a nutrirli per intero.

Le «divagazioni» di Mancini, l'altalena di rendimento di Serena e le titubanze [illegible] Borgonovo formano così per il commissario tecnico un groviglio di problemi abbastanza tortuoso nel risolvere il rebus concernente l'uomo da affiancare a [illegible].

Roma e il [illegible] campionato mondiale sono ancora lontani ma il tempo correrà sicuramente in fretta per Vicini, le ansie del quale non si limitano al solo attacco. Nella battaglia di Sibiu — dove i toni agonistici hanno toccato i vertici preventivati — [illegible] stati pochi gli uomini completamente all'altezza [illegible] situazione. A parte Zenga, le cui parate [illegible] state determinanti per limitare il passivo, e Baresi, *leader* esemplare [illegible] costituisce per Vicini una confortante sicurezza, [illegible] scarsi i motivi che consentiranno al c.t. di dormire sonni tranquilli. Molto più agevole, certamente, reperire quelli che gli agiteranno le notti, e che si richiamano [illegible] «svolazzi» senza senso di Donadoni, alla bellezza spesso improduttiva di Giannini il quale, nel difficile confronto di Sibiu, ha comunque meritato consensi più ampi di quelli riscossi nella più tranquilla esibizione viennese. De Napoli, poi. Addirittura [illegible] dente nella prima partita della *tournée*, ieri si è riscattato mettendo il freno ad Hagi, un giocatore che, come lo stesso napoletano ha ricordato, [illegible] ambito dalle maggiori società italiane.

Berti e Baggio erano gli altri elementi attesi alla prova con grande curiosità. Il fantasista ha messo a frutto il ritaglio di partita che gli è stato [illegible] consentito di disputare ma [illegible] suo apporto è stato troppo marginale per poter essere preso in seria considerazione. Indubbio, tuttavia, che dopo il suo ingresso la squadra [illegible] abbia fornito segni [illegible] maggior vivacità. Nonostante le contraddizioni nelle quali è caduto, l'interista — anche per la giovanissima età che gli assicura margini di miglioramento — ha destato notevole interesse. Sabato scorso, dopo essere caduto diverse volte nei trabocchetti tesigli [illegible] marpioni del centrocampo austriaco, con giovanile disinvoltura ha fatto tesoro delle prime dolorose esperienze e a pochi minuti dal termine si è preso la soddisfazione di punire [illegible] rettamente gli avversari segnando il gol vincente. Ieri, ad opera dei romeni, se l'è vista ancora più brutta ma per il carattere che ha dimostrato ha nuovamente strappato l'apprezzamento di Vicini.

Quanto [illegible] stato proficuo questo viaggio lo potrà dire già l'immediato futuro. Condizionamenti [illegible] come gli infortuni e gli acciacchi di Ferri, Bergomi e Donadoni, le esigenze del campionato che [illegible] ripropone già fra due giorni [illegible] anticipi del calibro di Napoli-Juve e Atalanta-Milan e lo strano periodo prescelto per disputare le due gare in trasferta e che in qualche modo ha distratto gli azzurri, sono elementi che devono contribuire all'analisi e alla determinazione [illegible] «pro» e dei «contro».

Oltre che ai suoi ragazzi, Austria e Romania debbono aver insegnato qualcosa anche a Vicini. Ma [illegible] esami continuano: a metà aprile, si annunciano infatti Uruguay e Ungheria, altra insidiosa «accoppiata» che ci aiuterà a comprendere come, man mano ci si avvicini a Roma, tonfi e trionfi acquisiranno valore diverso.

Piercarlo Alfonsetti

[illegible] DI [illegible] ASERA

Scoprite il campione ogni giovedì su GRP

Stasera nel corso [illegible] trasmissione «Palla al centro» che va in onda alle ore 21,20 sullo schermo dell'emittente GRP, sarà presentato agli sportivi un nuovo concorso in abbinamento [illegible] Stampasera.

Ecco come si articola il gioco. Tutti i giorni, da lunedì 3 aprile il nostro giornale pubblicherà nelle pagine dello sport le foto di due atleti. Il giovedì sera, sullo schermo di «Palla al centro» sarà riproposta una delle foto pubblicate nei giorni che vanno dal venerdì precedente al giorno della trasmissione, ma questa volta l'immagine sarà coperta da una serie di tasselli. Il partecipante chiederà la rimozione progressiva dei tasselli e dirà il nome dell'atleta che [illegible] di aver identificato.

Chi indovinerà l'esatta identità dell'atleta [illegible] premio buoni acquisto per lire 1.200.000 da spendere presso La Rinascente. Un premio andrà anche a chi non sarà riuscito a dare la risposta giusta e consisterà in un abbonamento a 24 numeri di [illegible] pasera.

Il gioco durerà per dodici puntate di «Palla [illegible] centro» condotta [illegible] Giacomo Brancadori, che concluderà il ciclo [illegible] l'ultima giornata di campionato.

E in occasione delle ultime due puntate i vincitori potranno giovarsi di un premio speciale visto che i buoni acquisto saranno portati alla somma di 2 milioni di lire.

Borgonovo, si riaccomodi in panchina Il c.t. non lo boccia ma l'accantona

DAL NOSTRO INVIATO

SIBIU ● Un gol annullato a Vienna per fuori gioco e una traversa colpita a Sibiu con un bel colpo di testa: questo il magrissimo bilancio di Stefano Borgonovo nella «tournée» austro-romena. Un po' poco [illegible] meritarsi [illegible] promozione e per battere la concorrenza di Serena o, in subordine, di Mancini che Vialli ha sempre considerato la sua «spalla» ideale per [illegible] grande affiatamento che hanno nella Sampdoria.

«Mezzo dito più in basso e quel pallone sarebbe finito alle spalle di Lung: comunque questa doppia trasferta è stata un'esperienza positiva per me e mi ha fatto maturare», sospirava Borgonovo. Certo, se [illegible] segnato con quell'incornata, avrebbe riscattato una prestazione anonima, priva di spunti importanti, ma sarebbe rimasta la sensazione di leggerezza di un attaccante che fa leva sulla rapidità ma che ieri non è mai riuscito a liberarsi di Iovan e del libero Badnic.

Anche Vialli ha concluso solo un paio di volte, una per tempo, mancando, nella ripresa, l'1-1 su invitante assist [illegible] Baggio, subentrato ad un Donadoni giù di tono fisicamente.

«*Per le punte è sempre dura fuori casa: a Vienna, Borgonovo aveva avuto fraseggi interessanti quando la squadra lo sosteneva e anche a Sibiu qualcosa ha fatto*», ha commentato Vicini. [illegible] perfettamente [illegible] conto delle difficoltà incontrate dalla prima linea anche se le ha addebitate alla mancanza di freschezza da parte di tutto il complesso.

Dopo i dodici minuti dall'esordio a Pisa con la Danimarca, Vicini ha concesso al centravanti della Fiorentina altre due occasioni: settanta minuti al Prater, dopo l'infortunio a Serena, e [illegible] partita intera al «Municipal» di Sibiu. Avrebbe dovuto migliorare il tasso tecnico e di velocità dell'attacco ma con l'Austria le sue doti di rapinatore [illegible] gol non [illegible] emerse, un po' perché l'Italia nel primo tempo [illegible] sfruttava adeguatamente le fasce laterali con cross puntuali, un po' per [illegible] mancanza d'intesa fra Borgonovo e Vialli.

Borgonovo è abituato, nella Fiorentina, ad essere [illegible] punta più avanzata con Baggio che svaria su tutto il fronte e lo rifornisce di palle-gol. «*Il cinquanta per cento del merito per le reti che ho segnato in campionato spetta a Baggio*», ammetteva Borgonovo nei giorni scorsi. Sarà una mera coincidenza ma, quando è entrato Baggio, la manovra degli azzurri [illegible] apparsa più spigliata, meno prevedibile. Vicini l'ha [illegible] messo, ha detto che Baggio ha fatto cose pregevoli, ma ha definito illogico che si par[illegible] [illegible] genietto viola come di un'alternativa a Donadoni.

Senza Baggio, Borgonovo perde il partner più adatto alle sue caratteristiche. Sicuramente Serena si «sposa» meglio con Vialli. L'ha detto anche [illegible] Riva, uno che di bomber se ne intende, ma ha pure invitato a non dimenticare Mancini «*che ha già dato ampie dimostrazioni del suo valore*».

Vicini fa bene a provare tutte le soluzioni a sua disposizione in questa fase sperimentale. Sicuramente, [illegible] l'Uruguay il 22 aprile a Verona e con l'Ungheria quattro giorni dopo a Taranto, farà ruotare [illegible] [illegible] attaccanti ma, per il momento, è la coppia Vialli-Serena quella che sembra dare maggiori garanzie. L'imprevedibilità di Vialli unita alla potenza di Serena, specie nel gioco aereo, rappresentano il meglio del momento. Se la condizione fisica, nell'imminenza [illegible] mondiale, [illegible] dovesse sorreggere Serena, c'è Mancini. Poi anche Borgonovo e Baggio possono essere buone carte da giocare a seconda delle caratteristiche degli avversari.

Vicini vuole una sintesi di podismo e di tecnica, di forza e di intelligenza, senza privilegiare troppo un aspetto sull'altro. Non si può non condividere l'opinione del c.t., specie alla luce delle ultime due amichevoli. Borgonovo, dunque, non è bocciato ma soltanto rimandato in... panchina.

Bruno Bernardi

torino auto

CONCESSIONARIA
Corso UNIONE SOVIETICA, 85 - Tel. 319.80.08

presenta il

nuovo centro vetture d'occasione

200 vetture selezionate e garantite

C. Unione Sovietica, 119 - Tel. 39.99.89

L'Ipifim può consolarsi con le disgrazie altrui

Morandotti formato super anche a Napoli

Non basta un grande Morandotti per salvare la faccia [illegible] Napoli. Ma per fortuna dei torinesi le sconfitte di Riunite ed Hitachi li aiutano a non perdere la speranza

Lontana da casa, l'Ipifim ha perso la grinta che le aveva consentito [illegible] incamerare due punti preziosissimi quanto insperati domenica con [illegible] Snaidero Caserta. A Napoli, contro la Paini del mago jugoslavo Mirko Novosel, soltanto Morandotti ha ripetuto l'ottima prestazione di quattro giorni fa, quando mise la museruola al temutissimo Oscar. A Fuorigrotta capitan Ricky [illegible] dato spettacolo soprattutto sul fronte offensivo, con 34 punti all'attivo, una [illegible] potenza bastare, virtualmente [illegible] solo (Taylor e Hurt, buoni nel primo tempo, sono calati nella ripresa), contro una squadra che forse meglio di ogni altra nel campionato italiano interpreta il basket come [illegible]tentico gioco collettivo [illegible] ha dimostrato una volta [illegible] più, con [illegible] i giocatori del quintetto-base capaci di un bottino in doppia cifra, dai 19 punti di McQueen ai 12 di Sbarra, passando attraverso i 17 di Simpson e Sbaragli e i 16 di Ragazzi).

Né Tonino Fuss, autore del canestro-miracolo domenica, [illegible] è riuscito a tener fede alla «legge dell'ex» ripresentandosi, acclamatissimo, davanti al suo vecchio pubblico: all'attivo del pivot solo un... litigio con McQueen e [illegible] più.

Le uniche note positive della serata, per il clan torinese, [illegible] arrivano da... Venezia e Reggio Emilia, dove Hitachi e Riunite sono state sconfitte rispettivamente da Allibert e Snaidero. Così i torinesi mantengono ancora sulle dirette rivali un minimo margine di vantaggio che, a tre sole giornate dalla fine della regular season, dovrebbe consentir loro di accedere almeno ai play-out, tappa fondamentale per poter restare in A-1 anche nella prossima stagione, [illegible] a patto di [illegible] troppo su questo vantaggio. Già domenica [illegible] calendario propone ai torinesi un impegno terribile contro [illegible] Knorr Bologna del fantasioso Richardson. Una Knorr che, grazie ad un improvvisamente risorto Villalta, [illegible] posto seccamente fine alla lunga serie positiva della Vismara [illegible] e [illegible] è reinserita nel gruppo delle inseguitrici della Scavolini.

g. p. e.

Il maestro giapponese di budo Kuniyuki Kai Sensei, della famosa scuola di Okinawa

Insegna ai torinesi l'antica arte samurai

Una tradizione giapponese divide gli uomini [illegible] tre categorie: quelli che valorizzano [illegible] testa, quelli che valorizzano il cuore e quelli che valorizzano il ventre. E fin qui non c'è nulla di strano, [illegible] un europeo si ritrova benissimo in questa massima. [illegible] Giappone è molto lontano dall'Europa, [illegible] basta sentire [illegible] interpretata [illegible] distinzione per rendersene conto.

Chi [illegible] accumula [illegible] sempre più conoscenze nella testa finirà per vacillare come una piramide capovolta — spiegano infatti i saggi giapponesi — e chi ripone la propria fiducia nel cuore sarà coraggioso e generoso, ma mancherà di una vera forza. Al livello superiore sta invece chi considera [illegible] ventre ([illegible] «tanden») la parte fondamentale dell'uomo; in costui spirito e corpo conviveranno armoniosamente.

Per insegnare queste ed altre cose [illegible] arrivato a Torino un maestro giapponese di budo, Kuniyuki [illegible] Sensei, della scuola di Okinawa. Di antica famiglia samurai, Kai Sensei ha 45 anni ed è esperto in tutte [illegible] arti marziali: budo, judo, [illegible]o, sojutsu, bojutsu, shina-kenpo, kobudo, taido, aikido, iaido, karatedo, nusoji, jodo [illegible] altre [illegible].

«Le singole discipline [illegible] *costituiscono un mondo a sé* — spiega paziente. — *ma ciascuna arricchisce ed integra le altre. Tutte poi concorrono alla stessa logica che alla fine si traduce in un ritmo,* [illegible] *un'armonia universale».*

E prosegue: *«Le discipline nipponiche obbediscono ad una triplice regola: "shin, ghi, thai", cuore-tecnica-corpo. La mera tecnica è cosa da saltimbanchi».*

Il maestro Kuniyuki Kai Sensei sarà per tutto il [illegible] di aprile [illegible] Torino, ospite presso la Sakura Dojo [illegible] via Principessa Clotilde. Lo ha convinto [illegible] venire il maestro torinese Sergio Maina che, l'estate scorsa, ha trascorso un mese presso di [illegible] [illegible] Nobeoka.

Marco Sannazzaro

SABATO IL VIA

Trofeo Lancia è grande golf

Con [illegible] doppio appuntamento di sabato e domenica sul campo romano dell'Olgiata, prende il via la dodicesima edizione del «Trofeo Nazionale Lancia» di golf, [illegible] più classico dei circuiti italiani riservati ai giocatori dilettanti.

Confermata la formula (36 gare di selezione ospitate dai più prestigiosi club italiani, con l'inserimento di [illegible] terreni di gioco quali Ca' della Nave, Castelconturbia, La Rocca e Cervia) e le categorie [illegible] partecipazione, quattro, identificate con l'immagine delle aziende che affiancano la Lancia nell'organizzazione del torneo — Nazareno Gabrielli (scratch), [illegible] (handicap limitato a 12), Martini (hcp limitato da 13 a 20) e Lancia (hcp limitato da 21 a 34) — [illegible] «Lancia» ha ottenuto quest'anno [illegible] passaporto di internazionalità.

Al circuito italiano si aggiungeranno (sul modello [illegible] un altro importante circuito per «amateurs», la [illegible] Lawson's Cup) iniziative analoghe [illegible] Belgio, Francia, Spagna [illegible] Svizzera — [illegible] dal prossimo anno in Germania e Gran Bretagna — che moltiplicheranno sia i concorrenti che le prove [illegible] qualificazione.

Alle fasi finali nazionali, in programma il 23 e 24 settembre sui percorsi di Ca' [illegible] Nave e di Villa Condulmer (alle quali saranno ammesse le coppie vincitrici nelle rispettive categorie) seguirà, in ottobre (l'11 e il 12), un'appendice internazionale: i vincitori delle varie edizioni europee daranno vita ad un Master finale — sulla [illegible]za delle trentasei buche [illegible] dal — sul percorso del Pevero, in Sardegna.

Il «Lancia», nato da una costola del prestigioso «Lancia d'Oro» (il prestigioso [illegible] a carattere internazionale che, [illegible] 1962 al 1976, ha [illegible] colto sul percorso biellese delle Betulle i più grandi giocatori del mondo, da Billy Caspers a Tony Jacklin) [illegible] tappa in Piemonte sul percorso [illegible] del Margara (2/4), di Castelconturbia (6/5), delle Fronde (18/6), [illegible] Mandria (24/6), [illegible] Biella (1/7), di Sestriere (6/8) e dei Roveri (3/9).

L'anno scorso, per la prima volta nella storia del torneo, due giovani concorrenti spagnoli, Soledad Alvarez Guerra e Gustavo Larrazabal — noti golfisticamente sul course del Golf Santander, dove ha iniziato [illegible] «caddie» il grande Ballesteros — riuscirono a scrivere il loro [illegible] sull'albo d'oro del «Lancia» nella categoria scratch; ma sul percorso di Franciacorta, dove erano in gara i finalisti con handicap più alto, protagonisti furono i circoli torinesi che riuscirono ad imporsi sia nella seconda categoria con Anna Corà e Marco Girosi, in gara per i colori del Circolo Golf Torino, sia nella terza [illegible] Tiziana Caramiello e Claudio Vighetto, golfisti dei Roveri.

Pier Luigi [illegible]

Trentasei gare per il «Lancia»: si comincia sul campo dell'Olgiata

Nel derby dell'hockey vincono le Pagine Gialle

Nella finale del Festival Internazionale la squadra di Cecca si è imposta a sorpresa sui «cugini». Erano in lizza anche sette quotate formazioni straniere

Gran successo torinese nel «Festival Internazionale dell'hockey [illegible] prato» che ha occupato [illegible] campo sintetico di [illegible] Tazzoli nell'intero ponte pasquale. Sette quotate formazioni straniere [illegible] riuscite a superare le locali [illegible] Pagine Gialle e Tiger Cus Torino che, dopo aver dominato a sorpresa la fase eliminatoria superando tedeschi, olandesi, inglesi e svizzeri, hanno dato vita ad un'accesa finale che ha entusiasmato un pubblico da record.

[illegible] prima vittoria italiana nella [illegible] del «Festival» non [illegible] però andata, com'era nelle previsioni, [illegible] Tiger capolista della A1, bensì alle Pagine Gialle di A2 che nel derby decisivo hanno annullato il «gap» tecnico provocato dalla differenza di categoria.

«I ragazzi [illegible] *Cecca non hanno rubato nulla* — puntualizza Giorgio Ferrari, dirigente cussino —, *ma siamo stati noi a regalare la partita sbagliando due rigori* [illegible] *tempi supplementari* [illegible] *altrettanti nella serie di rigori di spareggio resasi necessaria dopo l'1-1 di fine gara».*

L'inattesa affermazione ottenuta [illegible] [illegible] manifestazione così prestigiosa potrebbe rappresentare [illegible] svolta decisiva nella stagione finora altalenante delle Pagine Gialle. Domenica il campionato di A2 riprende [illegible] il primo turno del girone di [illegible] e per i torinesi (opposti in [illegible] al fanalino di coda Bignozzi) c'è subito l'occasione per ridurre [illegible] svantaggio [illegible] coppia [illegible] testa formata da Mortara e Cus Padova, formazioni impegnate in Lombardia nello scontro diretto.

Il Tiger, invece, si rituffa nel [illegible] [illegible] A1 [illegible] sabato, ospitando alle ore 15 [illegible] del S. Saba, compagine staccata [illegible] di due [illegible] lunghezze dal vertice della graduatoria occupato dall'Hc [illegible] e dagli stessi torinesi.

Il compito [illegible] squadra [illegible] Roberto Pieco si presenta tutt'altro che [illegible]. [illegible] incidente d'auto accaduto venerdì [illegible] ha infatti messo fuori combattimento per quindici giorni Buttera e per almeno un [illegible] Kuldip Singh.

«Giocheremo in formazione rimaneggiata — conferma Ferrari —; *ma non per questo affronteremo il S. Saba con* [illegible] *ambizioni. Abbiamo chiesto il massimo impegno ai nostri giocatori in questo periodo che potrebbe decidere il campionato: dopo aver perso il titolo indoor ed il Festival internazionale, faremo di tutto per* [illegible] *farci sfuggire anche lo scudetto».*

Roberto Condio

TRIS

N.	[illegible]	CAVALIERE	METRI	PRONOSTICO
1	DONARB	F. Pasini	2080	E' in ripresa, ma qui è difficile.
2	EL BIMBO ROSSO	F. Grassini	[illegible]	Periodo nero. Ha poche speranze.
3	BENJAMIN RAM	O. Milani	2060	Sbaglia spesso e dà poco [illegible].
4	EGIZIO	A. [illegible]	[illegible]	La forma è discreta. Può sorprendere.
5	DARDO RED	R. Giordani	2060	Parte veloce e può dire la sua.
6	CRESO	F. Matteucci	[illegible]	La distanza non è il suo forte. Sorpresa.
7	EGYPTIAN BI	G. Andreoni	2060	E' discontinuo, ma qui può starci.
8	FIORE D[illegible]	L. Canzi	2060	Sembra in progresso. Merita fiducia.
9	FEBO DEL RONCO	S. Milani	2060	Sulla distanza si difende. Attenzione.
10	FARM AZ	A. Cannavale	2060	Se tiene sino in fondo, può inserirsi.
11	DATTERO	A. Milani	2080	Ha spirit e coraggio. E' atteso.
12	ETTORE MAS	G. Giannelavigna	2080	La forma è lontana, ma non trascuratelo.
13	DAMELSPIT	W. Castellani	2080	Cade sovente in errore. E' una sorpresa.
14	GENIVINA	P. Carazza	2080	Tenace e positiva, merita rispetto.
15	CARAVAN OM	G.B. Cipolat	2080	Ha efficace progressione finale. Ci sta.
16	BRIO DI VALLE	M. Giordani	2080	Se riesce a sfondare, in arrivo c'è.
17	DAWSONITE	M. Baroncini	2100	Ha parziali molto veloci. Protagonista.
18	BUSHWACKER M	S. Revelli	[illegible]	E' rientrato sbagliando. Sorpresa.

IL PRONOSTICO

[illegible]
Dawsonite
Dattero

LE SORPRESE

Egizio
Creso
Bushwacker [illegible]

3 CAVALLI	L.	[illegible]	Brio di Valle, Dawsonite, Genivina
4 CAVALLI	L.	24.000	Brio di Valle, Dawsonite, Genivina, Caravan Om
5 CAVALLI	L.	60.000	Brio di Valle, Dawsonite, Genivina, Caravan Om, Creso
6 CAVALLI	L.	120.000	Brio di Valle, Dawsonite, Genivina, Egizio, Creso, Dattero

N.B.
[illegible] delle scommesse [illegible] ore 19,30 di venerdì

Aperte le iscrizioni al torneo «Borgate rivolesi»

Rivoli convoca i dilettanti

Il torneo notturno [illegible] calcio [illegible] «Borgate rivolesi», tradizionalmente patrocinato da Stampasera, si appresta a celebrare il proprio decennale. Ideato ed organizzato dai dirigenti del Borgo Uriola, la competizione oppone formazioni composte da [illegible] giocatori, che [illegible] affrontano su un terreno di gioco di dimensioni ridotte rispetto a quelle regolamentari. Una grande partecipazione [illegible] società e pubblico [illegible] costantemente decretato il successo delle passate edizioni, che hanno di volta in volta visto schierati [illegible] al via quasi tutti i migliori giocatori [illegible] calcio dilettantistico piemontese.

Quest'anno il torneo avrà luogo dal [illegible] giugno [illegible] 22 luglio presso il campo di calcio rivolese di via Piave ed il montepremi record da [illegible] dividere [illegible] i partecipanti [illegible] pari [illegible] [illegible] milioni di lire. Dopo pochi giorni dall'apertura delle iscrizioni, sono già pervenute numerose adesioni [illegible] [illegible] sponsor e giocatori ai padrini della manifestazione, Luigi Aneri e Beppe Manara, rispettivamente presidente e direttore sportivo del Borgo Uriola Seba.

«La formula del calcio a sette — commentano i due dirigenti della principale squadra rivolese — *garantisce* [illegible] *grande spettacolo* [illegible] *continue emozioni al pubblico presente: è forse questa, oltre ad un aspetto organizzativo curato in ogni dettaglio, la ragione principale del richiamo esercitato dal nostro torneo».* Le formazioni ammesse alla competizione saranno [illegible] 16, suddivise in quattro gironi. Una per gruppo accederà alle semifinali e quindi alla finale.

«La manifestazione — rilevano compiaciuti Aneri e Manara — *rappresenta anche uno dei momenti più importanti della campagna acquisti* [illegible] *società dilettantistiche. Sono infatti presenti osservatori che provengono da tutto* [illegible] *Piemonte e che annotano meticolosamente sui propri taccuini i nomi dei giovani più interessanti. I giocatori che si esibiscono fanno parte per due terzi del campionato Interregionale e questo può dare l'idea dell'elevato contenuto tecnico della competizione».*

Andando a scrutare nell'albo [illegible], si scopre che il plurititolato è Michele Di Maggio, vincitore per cinque volte del torneo in veste [illegible] [illegible]natore. Tra i calciatori messisi maggiormente in luce nelle ultime edizioni, si possono citare [illegible] Fava, [illegible] e Busolin (Bra), Milani (Moncalieri) e Moretti (Valenzano). *«L'invito a società e sponsor interessati alla partecipazione* — concludono Aneri e Manara — *è quello di rivolgersi già in questi giorni alla nostra organizzazione, in modo da facilitare* [illegible] *operazioni di iscrizione. Per qualunque informazione si può telefonare al 958.64.18, parlando* [illegible] *Gianni Noce, coordinatore del torneo».*

Federico Moine

L'Avigliana deve cedere ai tedeschi

Si è concluso con la vittoria del Turnados Mannheim la seconda edizione del torneo internazionale di baseball «Città di Avigliana», disputatosi in coincidenza con le festività pasquali. La squadra tedesca (detentrice del titolo nazionale [illegible] serie A) ha avuto [illegible] la meglio nella partita decisiva proprio sui padroni di casa con il punteggio di 9-8. Per il terzo posto, il B. C. de France [illegible] avuto [illegible] meglio sul Castellamonte per 5-3, mentre il Fossano si è piazzato quinto battendo [illegible] Foil [illegible] Torino per [illegible].

Ricchissima la premiazione. Oltre [illegible] trofei [illegible] squadre partecipanti, sono stati consegnati premi individuali ai giocatori, così suddivisi. Miglior battitore: [illegible] Tuffreaud [illegible] B. C. [illegible] France; miglior lanciatore Ivan [illegible]nenze del Castellamonte; miglior corridore Giuliano Zago dell'Avigliana; giocatore più utile in difesa ed attacco, il ricevitore del [illegible] Schinko.

FINALMENTE IN ITALIA.

IL GIORNALE DELLA PERESTROJKA.

POLITICA, ECONOMIA, CULTURA DELLA NUOVA URSS.

IN EDICOLA IL 2° NUMERO

Moskovskie Novosti è in assoluto il più coraggioso e anticonformista settimanale sovietico, interprete della Perestrojka e della Glasnost.

Politica, cultura, scienza e cronaca sono trattati con una formula editoriale illuminata, con interviste e commenti di personaggi di primo piano del mondo politico, economisti, storici, tra cui molti fino a ieri considerati dissidenti.

E da oggi - grazie all'accordo con Mondadori - Moskovskie Novosti ha un'edizione italiana. Mosca News. Il mensile per seguire dall'interno la trasformazione della società sovietica, il punto di riferimento per intellettuali, operatori economici, imprenditori, politici.

Mosca News è in edicola, e parla italiano. Ogni mese.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Dustin Hoffman riceve le congratulazioni

GLI OSCAR

A Jodie Foster è stata assegnata la statuetta per la miglior interpretazione femminile.
Per i non protagonisti, premi [illegible] Geena Davis e Kevin Kline.
Il miglior regista è Barry Levinson (Rain Man)

La commozione [illegible] Jodie [illegible]

Il trionfo del piccolo grande Dustin

Rain man: miglior film, sceneggiatura, regìa, interpretazione maschile

[illegible]

Hoffman dopo 10 anni

I sorrisi di Hollywood e del mondo dello spettacolo internazionale sono tutti per *Rain Man*.

E' il film che vanta al giorno d'oggi la maggiore penetrazione [illegible] livello mondiale. Nel premiarlo i membri dell'Academy Award offrono [illegible] [illegible] stanza un riconoscimento a se stessi, perché dimostrano di essere abbastanza anticonformisti da gradire un soggetto difficile quale la malattia, e abbastanza astuti da presentarne una versione addomesticata.

[illegible] *Rain Man*, con facile gioco di parole, sono piovuti gli Oscar più importanti: migliore film in senso assoluto, migliore regia di Barry Levinson, migliore sceneggiatura originale di Ronald [illegible] e Barry Morrow e ovviamente migliore interpretazione per merito di Dustin Hoffman. Su questo attore che solo [illegible] De [illegible] riesce a uguagliare per trasformismo e simpatia si sono addensati nella notte hollywoodiana gli applausi più calorosi.

Hoffman [illegible] lasciato per due ore il capezzale del padre [illegible] pericolo di vita. Ha avuto il tempo [illegible] salutare il rivale Gene Hackman, candidato per un altro film d'impegno quale *Mississippi Burning* di Alan Parker e [illegible] platea ha detto con smisurato senso di autocritica: «*Forse dovrei [illegible] abbastanza ma evidentemente non è così*».

Si riferiva alla statuina meritata esattamente dieci anni [illegible] sono per *Kramer contro Kramer* e che, con un guizzo di buffa modestia proprio nel momento del trionfo, lasciava intendere che coronasse la propria carriera. Invece [illegible] '79 la sua recitazione è affinata al punto [illegible] strappare in tutti l'augurio che quanto prima [illegible] [illegible] presentino sullo schermo le occasioni migliori.

In *Rain [illegible]* Dustin Hoffman segue per una metà del film il [illegible] stanislavskiano d'immedesimazione [illegible] psicologia del personaggio. Senonché in questo caso l'autistico che viene ritrovato [illegible] fratello bello e rampante in una casa di cura dove vegeta stupefacendo a tratti il prossimo con la sua portentosa memoria e abilità matematica, ha una psicologia in frantumi e non presenta modelli per un paragone estetico.

Pr [illegible] l'inventarsi la curiosa marcia a prudenti passettini e lo sguardo atono da bambino in castigo è stato [illegible] procedimento quasi scientifico. Bisognava scartare gli effetti troppo pesanti e le [illegible] troppo risapute. Poi, quando il pubblico si fosse familiarizzato con un tipo tanto insolito e commovente, si poteva ricamarvi sopra [illegible] che con misurati effetti di ilarità. Difatti il crescendo delle vincite nei confronti dei duri del Casinò di Las Vegas riporta quasi alla comica tradizionale.

Ma ancora, quando [illegible] presenta per un'assurda lezione [illegible] [illegible] con Valeria Golino imbracciando un televisorino portatile dove volteggiano Fred Astaire e Ginger [illegible]gers, aleggia in sala la commozione. Qui però passiamo alla bravura degli sceneggiatori Bass e Morrow, così lineari nel complesso svolgimento dell'amicizia fraterna tra Dustin e Tom Cruise. E naturalmente al regista Barry Levinson, non inventi[illegible] come in *Good Morning, Vietnam* ma delicato nel richiamo alla comprensione per i diversi [illegible] nella ricerca dei nodi narrativi che maggiormente coinvolgono.

La scoperta dell'impegno sociale, moderata com'è [illegible] dizione della grossa industria, si riverbera pure su Jodie Foster protagonista di *Sotto accusa*, che interpreta con assoluta finezza la parte d'una ragazza stuprata in pubblico (il film in sé non consiste che [illegible] un adeguamento alla mentalità corrente che comprende le ragioni della donna).

Discordi i giudizi sui caratteristi premiati: la Davis di *Turista per caso* è sottile, il Kline di *Un pesce di nome* [illegible] impetuoso. Forse [illegible] plomatico il riconoscimento alla fotografia di Peter Biziou (*Mississippi Burning* [illegible] va l'esclusione).

I migliori «non» protagonisti: Geena Davis e Kevin Kline

DA DUSTIN A JODIE

Tutte le «stelle» premiate nella notte [illegible] Hollywood

La grande notte di Hollywood ha premiato come già si supponeva il film di Levin[illegible], «*Rain Man*», [illegible] ha [illegible] colto quattro [illegible]. Segue il real-cartoon «*Chi ha in[illegible]strato Roger Rabbit*», con tre premi più uno speciale al direttore delle animazioni. L'americano «*Le relazioni pericolose*» [illegible] ha raccolti altri tre. Però, malgrado i premi ottenuti, il sacrificato [illegible] turno è il «*coniglione*» Rabbit che già alle nominations si [illegible] capito che nonostante gli incassi favolosi non aveva riscontrato i favori di quella parte d'America [illegible] conta.

Ma vediamo di seguito, in ordine d'importanza, a chi [illegible] toccate le prestigiose statuette.

Oscar per il miglior [illegible] a Rain [illegible] - Per la miglior regia a Barry Levinson per «*Rain Man*» - Miglior attore protagonista Dustin Hoffman [illegible] «*Rain Man*» - Miglior attrice protagonista Jodie Foster in «*Sotto accusa*» - Miglior attore non protagonista Kevin Kline in «*Un pesce di nome Wanda*» - Miglior attrice non protagonista Geena Davis in «*Turista per* [illegible]» - Migliore sceneggiatura Ronald Bass e Barry Morrow per «*Rain Man*» - Migliore fotografia Peter Biziov in «*Mississippi Burning*» - Miglior film straniero, il danese Pelle alla conquista del mondo - Miglior adattamento, Christopher Hampton in «*Le* [illegible]*lazioni pericolose*» - Migliori costumi, James Acheson in «*Le relazioni pericolose*» - Migliore canzone originale, Carly Simon, con «*Let the River Run*» [illegible] «*Una donna* [illegible] *carriera*» - Migliore colonna sonora, Dave Grusin in «*Milagro*» - Migliore direzione artistica, Stuart Craig e Gerard James in «*Le relazioni pericolose*» - Miglior montaggio, Arthur Schmidt per «*Chi ha incastrato Roger Rabbit*» - Migliori effetti speciali visivi, [illegible] Ralston, Richard [illegible]liams, Edward Jones e George Gibbs per «*Chi ha incastrato Roger Rabbit*» - Migliori effetti speciali sonori, Charles Campbell e Louis Edemann sempre per «*Chi ha incastrato Roger Rabbit*» - Miglior sonoro, Les Fresholtz, Dick Alexander, Vern Poore, Je Willie Burton in «*Bird*»; Miglior trucco, Ve Neill, Steve Laporte e Robert Short in «*Beetlejuice*». Un premio speciale è andato al direttore dell'animazione [illegible] «*Chi ha incastrato Roger Rabbit*», Richard Williams.

[illegible]

Sigourney, Melanie [illegible] il coniglio

La logica della competizione porta al rimpianto e alla polemica nei confronti [illegible] da parte degli esclusi. In tanti riconosceremo per esempio i meriti [illegible] *Chi ha incastrato Roger Rabbit* e sottolineeremo che in fondo con i suoi tre Oscar più [illegible] premio speciale si avvicina al trionfatore della [illegible] *Rain Man*.

Ebbene il film diretto da Robert Zemeckis, senza dubbio [illegible] più affascinante dell'intero 1988, non consente un discorso all'insegna del «7 +». Si tratta di un'innovazione autentica, [illegible] tanto per il mirabolante equilibrio tra [illegible] e [illegible] mai osato in un lungometraggio, ma per la novità nel portare in primo piano la tecnica e il linguaggio d'animazione, tecni[illegible] e linguaggio che sembravano limitati alla possanza del colosso Disney.

Addirittura la Walt Disney Co. — [illegible] l'appoggio in fase di produzione di Steven Spielberg — si trova alle spalle [illegible] Zemeckis e della sua troupe nel forzare i limiti dell'immaginosità. C'è in pratica tutta la migliore Hollywood, quella che nel film si ritrova nel bar attorno [illegible] Cartunia dove [illegible] Hoskins vede esi[illegible] l'inimmaginabile Jessica e fa [illegible] conoscenza dello stralunato *Roger Rabbit*. Il ritmo e l'ironia assolutamente trascinanti, che non escludono un andamento malinconico nella definitiva sepoltura del cinema di genere che qui risulta elso dal film composito tra [illegible] e avventura, andavano segnalati a let[illegible] d'oro.

Tra l'altro [illegible] si sarebbe trattato d'un atto di partico[illegible] coraggio dacché il con[illegible] Roger si avvia a scalare la [illegible] del massimo incasso del decennio e forse di tutti i tempi. Forse in ultima analisi sono prevalsi i fautori [illegible] nuovo impegno, ostentato in *Rain Man*, *Sotto acc*[illegible] *Mississippi Burning* e — volendo — anche [illegible] *Relazioni pericolose* derivato da [illegible] classico francese e premiato appunto per il miglior adattamento, per la direzione artistica e per i costumi.

Altre signore che [illegible] questo momento non hanno voglia [illegible] sorridere sono le due rivali Melanie Griffith e Sigourney Weaver di *Una donna in carriera*, dilaniatesi alla vigilia soprattutto per opera [illegible] prima che [illegible] con orgoglio la sua maternità. La splendida Sigourney, che [illegible] affrontato i disagi dell'Africa Nera per *Gorilla nella nebbia*, [illegible] stata sconfitta anche su questo secondo fronte.

Addirittura Michelle Pfeiffer, reduce da un trittico di ri[illegible] quale *Le streghe* [illegible] *Eastwick*, *Le relazioni pericolose* e *Tequila Connection*, avrebbe qualcosa da ridire ma evidentemente era la volta buona di Jodi Foster e [illegible] Geena Davis, dal fisico attraente e dalla mentalità birichina, almeno a giudicare [illegible] contrasto nei confronti [illegible] William Hurt e Kathleen Turner in *Turista per caso* [illegible] Lawrence Kasdan.

Sorridono verde a loro volta Martin Scorsese, semplicemente segnalato per la regia di *L'ultima tentazione di* [illegible] [illegible] segno di perdono per le polemiche (e per [illegible] incassi) suscitati, e Max Von Sydow, anch'egli presente a titolo di contentino nelle nominations per l'attore, dove attraverso *Pelle il conquistatore* rappresentava la [illegible] europea.

E finiamo pure con la rabbia [illegible] e dei quattro registi esclusi per l'Oscar [illegible] film straniero, che [illegible] andato contro ogni probabilità proprio a questo film danese di Bille August già malauguratamente premiato a Cannes, che finirà [illegible] appesantire due serate televisive.

Contavano su un lancio internazionale sia *Hanussen* dell'ungherese Istvan Szabo [illegible] *Il maestro di musica* del belga Gérard Corbiau che non valgono molto sul piano commerciale, e anche *Salaam Bombay* dell'indiana Mira Nair e *Donne sull'orlo di una crisi di nervi* [illegible] spagnolo Pedro Almodóvar, che si sono mossi con tempestività. Nessun dubbio che avrebbero bene meritato, [illegible]nostante che non ci troviamo di fronte a un capolavoro.

Piero Perona

LOTTA CONTRO IL CANCRO

Già sabato pomeriggio in programma la prova generale a cui potrà assistere il pubblico

Weekend [illegible] Giulini (e con Schubert e Brahms)

Carlo Maria Giulini

Che Carlo Maria Giulini abbia accettato di dirigere un'orchestra giovanile, quella dei *Filarmonici di Torino*, in un concerto [illegible] favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro [illegible] dell'Associazione Amici degli handicappati, è perfettamente naturale.

Certo molti altri direttori d'orchestra lo avrebbero fatto ma quello che vogliamo dire è che lui sarebbe stato in ogni caso il primo a rispondere ad un appello del genere. Una grande occasione dunque [illegible] il pubblico torinese che questo celebre direttore d'orchestra conosce quasi soltanto [illegible]so le incisioni discografiche.

In realtà i concerti diretti [illegible] Giulini saranno due, perché [illegible] sabato pomeriggio avrà luogo [illegible] prova generale pubblica e pagamento alla quale seguirà il concerto di domenica pomeriggio. Il programma, quarta sinfonia di Schubert e [illegible]ta di Brahms, è particolarmente idoneo a mettere [illegible] luce la personalità musicale di Giulini, il cui primo requisito è quello della versatilità.

L'opera lirica, Verdi e Mo[illegible] in special modo, ed il grande repertorio sinfonico sono stati percorsi in lungo e in largo [illegible] maestro e sempre [illegible] esiti eccellenti: è possibile individuare tuttavia in una carriera così ampia talune zone nelle quali il talento del musicista ha raggiunto traguardi particolarmente elevati.

La prima impressione che [illegible] prova guardando dirigere Giulini è quella di trovarsi di fronte ad un musicista sobrio e riservato che rifugge da qualsiasi spettacolarità. Tutto ciò è il riflesso esteriore di una tesa e maceratissima interiorità, nonché [illegible] una minuzia estrema nel curare ogni dettaglio durante la concertazione.

[illegible] questo magistrale lavoro di rifinitura sono testimonianze superbe le interpretazioni delle musiche francesi, Debussy e Ravel in particolare, nonché le rade [illegible] straordinarie incursioni nel repertorio contemporaneo che permisero a Giulini alcuni anni [illegible] [illegible] consegnarci un'indimenticabile interpretazione dell'ottavo Concerto per orchestra di Petrassi.

E' tuttavia approfondendo [illegible] una [illegible] della [illegible]calità mitteleuropea che Giulini ha scoperto il terreno a lui massimamente [illegible] geniale. Le sue interpretazioni [illegible] Bruckner, autore [illegible] cui magniloquenza è pari solo [illegible] maceratissima interiorità, appartengono alle prove più alte dell'arte interpretativa contemporanea ed è naturale che risalendo a ritroso [illegible] [illegible] della musicalità di Bruckner, [illegible] sia approdato a risultati altrettanto elevati dirigendo le sinfonie [illegible] Schubert.

Lasciando Mahler [illegible] sfondo, [illegible] Giulini [illegible] ha dato qualche anno [illegible] un'interpretazione magistrale [illegible] Nona, [illegible] si addentra nel territorio rappresentato dalle sinfonie di [illegible]. La [illegible]perba sintesi di classicità e malinconia quasi post-romantica che segna questa musica, rappresenta il punto [illegible] contatto [illegible] [illegible] sensibilità musicale e la perfezione tecnica [illegible] Giulini.

Il risultato interpretativo, consegnato a bellissime incisioni discografiche, ultima nell'ordine quella stupenda del *Deutsches Requiem*, è di quelli che segnano un'epoca, ed un compendio di questa carriera tanto ammirevole potremo coglierlo proprio nei due concerti torinesi.

Enzo Restagno

PROGRAMMI TV

[illegible]RA
Giovedì 30 Marzo 1989

POMERIGGIO

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Stazione di servizio**, situation comedy con Marco Messeri. *Giovanni canarino nella vecchia fattoria*
14,30 **Il mondo di Quark**. A cura di Piero Angela. *I leopardi, di Lorne Greene*
15 — **Primissima**, a cura di Gianni Raviele
15,30 **Cronache italiane**, attualità
16 — **Cartoonclip**, cartoni animati
16,15 **Big!**, varietà per ragazzi
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg1 flash**, attualità
18,05 **Domani sposi**, [illegible] Giancarlo Magalli
19,30 **Il libro, un amico**, novità editoriali
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
20 — **Telegiornale**

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
— **Meteo 2**
13,30 **Mezzogiorno è...**, attualità. Seconda parte
14 — **Quando si ama**, sceneggiato
14,45 **Tg2 - Economia**
15 — **Argento e oro**, con Luciano Rispoli e Anna Carlucci
— **Oggi sport**, a cura di Gianni Vasino
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **Uno psicologo per tutti**, telefilm con Bob Newhart. *Emily la programmi*
17,30 **Il medico in diretta**, con Cristiana Del Melle
[illegible] **Tg2 Sportsera**
[illegible],45 **Hunter**, telefilm. *Visti da dentro*
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **[illegible] 2**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo Sport**

[illegible]

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Dse. Il suono e l'immagine, gli strumenti musicali**, a cura di Italo Pellini. *Gli strumenti musicali, L'oboe e il fagotto*
15,30 FILM ● **Air Mail**, [illegible] John Ford, con Pat O'Brien, Ralph Bellamy. Usa avventuroso 1932
16,55 **Schegge**, documenti
17 — **[illegible] and blue**, videotram[illegible] [illegible] Raitre
17,30 **Geo**. Documenti, a cura di Gigi Grillo e Claudio Pasanisi
18,15 **Vita da Strega**, telefilm con [illegible] Montgomery. *Streghe stregoni che passioni!*
18,45 **Derby**, a cura di Aldo Biscardi
19 — **Tg 3**
19,30 **Rai Regione**
20 — **Io confesso**, parole segrete in tv, a cura di Enza Sampò

[illegible] 4

13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **La valle [illegible] pini**, teleromanzo
15,20 **[illegible] gira il mondo**. [illegible]
16,20 **Aspettando il domani**, teleromanzo
16,45 **California**, telefilm. *Ammiratore crudele*
17,45 **Febbre d'amore**, teleromanzo
18,35 **General Hospital**, sceneggiato
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Dentro la notizia**, attualità, condotto da Pierfilippo D'Acquarone e Cesare Buonamici

ITALIA 1

14 — **Casa Keaton**, telefilm con Michael J. Fox
14,30 **Baby Sitter**, telefilm
14,55 **Smile**, varietà con Gerry Scotti
15,25 **Deejay Television**, musicale
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Hello Spank!**, cartoni animati
— **Holly e Benji [illegible] fuori[illegible]** cartoni animati
— **E' quasi magia Johnny!**, cartoni animati
18 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm con [illegible] e Sebastian Cabot. *Inghilterra che bellezza*
[illegible] **Supercar**, telefilm con David Hasselhoff
19,30 **Happy Days**, telefilm, [illegible] Harry Winkler
20 — **D'Artagnan e i moschettieri del re**, cartoni animati

CANALE 5

13,30 **[illegible] genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
15,30 **La casa nella prateria**, telefilm
16,30 **Webster**, telefilm con Emmanuel Lewis. *Libertà di stampa*
17 — **Doppio slalom**, gioco a quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **C'est la vie**, gioco a quiz con Umberto Smaila
18 — **O.K. il prezzo è giusto**. Con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

SERA

[illegible]

20,30 **Lascia o raddoppia?**, varietà a quiz condotto da Lando Buzzanca, Bruno Gambarotta e Johara. 6ª trasmissione — *E' la riedizione del famoso quiz lanciato da Mike Bongiorno. Tutto [illegible] una volta, cambia solo l'entità dei premi: il supercampione potrà vincere infatti fino a trecento milioni*
22,30 **Linea [illegible]** di Enzo Biagi. *Trenta minuti dentro la [illegible]ca*
23 — **Telegiornale**
23,10 **Hockey [illegible] ghiaccio**, da [illegible] il Campionato [illegible] mondo Gruppo [illegible]: **Italia-Austria**
23,35 **[illegible] notte**, attualità [illegible] Bruno Palmieri. Conduce Vincenzo Mollica
24 — **Tg1 notte**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo [illegible]**
0,15 **Golf**, da Ismolas (Cagliari): Open Sardinia
0,35 **Tennis tavolo**, da Dortmund: Campionati del Mondo

RAIDUE

20,30 20,30 **Una verità come un'altra**, sceneggiato di Gianluigi Calderone, con Paolo Maria Scalondro, [illegible] Azim, Orso Maria Guerrini, Milena Vukotic, , Capucine, Giorgio Bonora. Seconda e ultima parte — *Fra incertezze e esitazioni l'industriale continua le indagini. Per dimostrare la propria innocenza deve scoprire la verità*
21,55 **Tg2 Stasera**
22,05 **[illegible] politica**: incontro stampa con il presidente del Consiglio dei ministri onorevole Ciriaco [illegible] Mita
22,35 **International «D.O.C.» Club**, musicale con Gegè Telesforo e Monica Nannini
23,25 **Tg2 Notte**
23,50 **L'ago della bilancia**, fatti e problemi [illegible] ogni giorno
0,30 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
0,35 FILM ● **Legge e disordine**, Ivan Passer, [illegible] Carroll O'Connor, Ernest Borgnine, Karen Black. Usa drammatico 1974

[illegible]

20,30 **Samarcanda**, attualità a cura [illegible] Giovanni Mantovani e Michele Santoro. Regia [illegible] F. Laurotani
[illegible] Ultimo spettacolo a cura di Vieri [illegible]. FILM ● **I [illegible]trocento colpi**, di François Truffaut, [illegible] Jean-Pierre Léaud, Claire Maurier, Albert Rémy. Francia psicologico 1959 — *Un ragazzo incompre[illegible] dalla madre [illegible] mal soppor[illegible] dal patrigno combina guai a ripetizione. Invece di frequentare regolarmente la scuola preferisce andare a zonzo con un amico. Sorpreso a rubare viene internato in un riformatorio dal quale riesce a fuggire per realizzare il suo più grande desiderio: vedere il mare*
0,05 **Appuntamento al cinema**
0,10 **Tg3 notte**
0,25 **20 anni prima**, documenti

[illegible] 4

20,30 **Riflettore**, [illegible] Arrigo Levi
— FILM ● **Birdy, le ali della libertà**, di Alan Parker, con Matthew Modine, Nicholas Cage, [illegible] Young. [illegible] drammatico 1984 — *Traumatizzato dal Vietnam un giovane vive in una dimensione di trasognata follia: vaga attraverso il tempo, i sogni, la realtà*
22,55 **Riflettore**, condotto da Arrigo Levi. *La mania dello analisi*
23,55 FILM [illegible] **Vampira**, di Clive Donner, con David Niven, Te[illegible] Graves. Gran Bretagna horror 1974 — *Il conte Dracula ha bisogno [illegible] sangue speciale per far risvegliare [illegible] contessa Vampira, caduta [illegible] catalessi a causa [illegible] una trasfusione [illegible] sangue avariato. Per disporre di sangue fresco il conte apre il suo castello ai turisti. Primo ad [illegible] è [illegible] gruppo di splendide modelle*
1,45 **Missione impossibile**, telefilm
2,40 FILM ● **Il colosso [illegible] [illegible] York**, di Eugene Lourie, con John Berargrey, Otto Kruger. Usa fantascienza [illegible]

ITALIA 1

20,30 FILM ● **L'aereo più pazzo del mondo**, di Jim Abrahams, [illegible] e Jerry Zucker, con [illegible] Hays, Lloyd Bridges, Julie Hagerty, Karem Abdul-Jabbar. Usa comico [illegible] — [illegible] *pilota reduce del Vietnam, insegue la bella Elayne a bordo di un aereo in partenza. Qui si trovano i passeggeri più strani e l'equipaggio più folle. Il velivolo inizia la sua corsa dove accade letteralmente di tutto*
22,15 **Per la strada**, quiz [illegible] Marco Balestri
[illegible] **Dibattito!**, conduce Gianni Ippoliti
23,05 **Jonathan**, documenti [illegible] Ambrogio Fogar. Prosegue la spedizione sulle orme della «Crociera gialla» compiuta nel 1931-'32 da André Citroën. Siamo arrivati nella Mongolia interna
0,05 **Première**, i trailers della settimana
0,15 **Troppo forte**, telefilm
0,45 **Giudice di notte**, telefilm
1,15 **Kung fu**, telefilm

CANALE 5

20,30 **Telemike**, quiz con Mike Bongiorno. *Del suo programma il decano dei presentatori televisivi dice: «La mia è una trasmissione che assomiglia al gioco del Lotto. Tutti ne conoscono [illegible] struttura [illegible] il finale è sempre imprevedibile». Ospiti della puntata i «Ricchi e Poveri» con «Chi voglio sei tu»*
23,05 **[illegible] Costanzo Show**, attualità
0,35 **Première**, i trailers della settimana
0,45 **Baretta**, telefilm [illegible] Robert Blake. *Amici per la morte*
1,40 **Mannix**, telefilm con [illegible] Connors. *La piccola cliente*
2,35 **S.W.A.T.**, telefilm [illegible] Steve Forrest. *Una prova difficile*

[illegible]TTINA

[illegible]

7,15 **Unomattina** con Livia Azzariti e Piero Badaloni
9,40 **Amo non amo**, telefilm
10 — **Ci vediamo [illegible] dieci**, [illegible]rietà
10,30 **Tg1 mattina**
11 — **Passioni**, sceneggiato, [illegible] puntata
11,30 **Ci v[illegible] [illegible] dieci**, varietà
11,55 **Che tempo [illegible]**
12 — **Tg 1 - Flash**
12,05 **Via Teulada [illegible]** varietà con Loretta Goggi

RAIDUE

7 — **Prima edizione**, attualità
8,30 **Più sani, più belli «Mattino»**
9 — FILM ● **Yankee Pascià**, di Joseph Pevney, [illegible] Jeff Chandler, Rhonda Fleming, Mamie Van Doren. Usa avventuroso 1954
10,25 **Donkey Kong**, cartoni animati
10,55 **Tg 2 Trentatré**, giornale di medicina
11,05 **Wann — Wo — Wie**. Conversazioni in tedesco
11,35 **Aspettando mezzogiorno**
12 — **Mezzogiorno [illegible]...**, attualità [illegible] Gianfranco Funari

[illegible]

12 — **Dse Invito a teatro: Il galantuomo per transazione**, di Giacinto Giraud, con Carlo Romano. Regia di Carlo Lodovici

[illegible] 4

7,30 **[illegible] Grant**, telefilm con Edward Asner. *Non molestare la donna altrui*
8,25 **Switch**, telefilm. *Strani incidenti*
9,25 FILM ● **I cacciatori**, di [illegible] Powell, con Robert Mitchum, Robert Wagner. Usa guerra 1958
11,30 **Petrocelli**, telefilm con Barry Newman. *Una signora troppo sola*
12,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson

ITALIA 1

7 — **Caffelatte**, cartoni animati:
— **Alice nel paese delle meraviglie**
— **Il piccolo principe**
— **Lucy May**
8,15 **Strega per amore**, [illegible]
8,45 **Supervicky**, telefilm
9,15 **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
10 — **Hardcastle e McCormick**, telefilm
11 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm con Lee Majors. *Una spia sotto le lenzuola*
12 — **Tarzan**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni animati

CANALE 5

8,30 **Una famiglia americana**, [illegible] telefilm con Ralph Waite. *Il predicatore*
9,30 **Peyton Place**, telefilm
10,30 **Cantando cantando**, gioco a quiz condotto da G. Rivieccio
11,15 **Tuttinfamiglia**, quiz [illegible] Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,35 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

15 — FILM ● **Dracula il vampiro**, di Terence Fisher, con C. Lee, Peter Cushing. G. B. horror 1958 — *La morte misteriosa di tale Jonathan Harker, vittima — a quanto sembra — dei morsi [illegible] un vampiro, induce il suo amico do[illegible] Van Hesling a indagare sul caso*
16,30 FILM ● **Gran varietà**, di Domenico Paolella, [illegible] Maria Fiore, [illegible] Sordi, Vittorio De Sica. Italia commedia 1954 — *La storia [illegible] teatro e del varietà in Italia attraverso cinque episodi ambientati fra il 1910 e il 1945*
18 — **Cartoni animati**
[illegible] — **GRP monitor**, notiziario
19,35 **Documentario**
20,30 **Le brigate del tigre**, telefilm
21,30 **Palla al centro**, rubrica sportiva
22,35 **Boxe in esclusiva dal Madison Square Garden**
23,30 **GRP monitor**, notiziario
24 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
1,30 **I colori [illegible] Francia: Richelieu**, sceneggiato
— **[illegible] no stop**

[illegible]

18 — **Un uomo due donne**, telenovela
14 — **Videonotizie**
14,30 **Storie di vita**, telefilm
16 — **Bonanza**, telefilm
17 — **Thunderbirds**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
18 — **Andrea Celeste**, telenovela [illegible] Andrea Del Boca
19 — **Videonotizie**
19,30 **[illegible] [illegible] due [illegible]**, telenovela
20,30 FILM ● **Il grande colpo [illegible] Surcouf**, [illegible] Sergio Bergonzelli, [illegible] Antonella Lualdi. Avventuroso — *Napoleone Bonaparte incarica il corsaro Surcouf [illegible] distruggere importanti documenti custoditi in una fortezza inglese*
22,25 **Videonotizie**
22,30 **Gol d'autore**, rotocalco sportivo [illegible] di Bernardini e Pa[illegible]
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,30 **Videonotizie**
[illegible] — **Le avventure di Charles Dickens**, telefilm
1,30 **Le auto [illegible] settimana no stop**, promozionale

[illegible] (Telecity)

14 — **Una vita da vivere**, sceneggiato
15 — **La corda al collo**, sceneggiato
16 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
17 — **Brothers**, telefilm
17,45 **Super 7**. Presentano Carlo, Fritella e Mic Mac. Cartoni animati
18,15 **Capitan Dick**, ca[illegible] animati
18,50 **Capitan Harlock**, cartoni
19,30 **Lupin III**, cartoni animati
20 — **Brothers**, telefilm
20,30 FILM ● **Tradimento**, di Alfonso Brescia, con Nino D'Angelo, Ida Di Benedetto. Italia drammatico 1982
22,30 **Colpo grosso**, gioco a quiz con Umberto Smaila
[illegible] — FILM ● **La cavallette**, di Jerry Paris, con Jacqueline Bisset, Joseph Cotten. Usa commedia 1970 — *Christine fugge di casa per raggiungere il suo ragazzo, Eddie, che [illegible] a Los Angeles. Durante il viaggio [illegible] Danny, [illegible] attore [illegible] che [illegible] offre un passaggio. [illegible] ritrova Eddie*
1,05 **Gli eroi di Hogan**, telefilm
— **Programmi no stop**

[illegible] TE

13 — **Chopper one**, telefilm
14 — **Tg4 Borsa**
14,20 **La ricetta del giorno**
15,15 **Magic**
16 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm
17 — **L'uomo e [illegible] Terra**, documentario
17,30 **Capitan Futuro**, cartoni animati [illegible]
18,15 **Luisana mia**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — **Penalty**, rubrica sportiva
22,15 **Basket**: Campionato di A 1. Napoli Basket-Ipifim Torino
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4**, notiziario
0,45 **Super sexy**
1 — **Strike force**, telefilm
1,30 **Questa è Hollywood**, telefilm

[illegible]

15 — **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
16,30 **Capitan Nice**, telefilm
17,30 **Il fantastico mondo [illegible] mister Monroe**, telefilm
18,30 **Frontiere all'Ovest**, telefilm
19,30 **I protagonisti della [illegible] piemontese**, attualità
20 — **S. O. S. Squadra Speciale**, telefilm
20,30 FILM ● **Sheba Baby**. Drammatico
[illegible] **Boomerang**, attualità
0,30 FILM ● **Duello [illegible] sole**, [illegible] King Vidor, con Gregory Peck, Jennifer Jones, Lionel Barrymore, Joseph Cotten. Usa [illegible] [illegible] — *Texas, 1880: un uomo uccide la moglie sorpresa con l'amante e viene impiccato. Prima fa giurare alla figlia Pearl di non far mai soffrire [illegible] [illegible] uomo. Ma Pearl fa innamorare di sé il cowboy Lew e immediatamente lo tradisce. Lui uccide il rivale, uccide suo fratello che cercava di fermarlo e scappa nella prateria. [illegible] [illegible] insegue e duella con lui. Feriti mortalmente, i duo [illegible] abbracciano*

[illegible]

13 — **Cronache del Piemonte e [illegible]lla Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
14 — **[illegible] [illegible] Italia [illegible]**: Crash
15 — **Music Box Italia studio 2**: Off the wall
16 — **Pomeriggio con simpatia**, musicale
18 — **God Sigma**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock**, con Gianni Riso
19,15 **Tgg**, telegiornale giovani. Produzione Supersix
20 — **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**. Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
20,30 **Catch the catch**, incontri [illegible] catch femminile
22,30 **Speciale Piemonte e Valle [illegible]** Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
23 — **Night flight**: Sports
24 — **Telefilm [illegible] [illegible]**
1,30 **Buona notte con...**

[illegible]

14,03 **Sotto il segno [illegible] Sole**, [illegible] d'argomenti per argomenti [illegible] [illegible]rietà, di Marcello Casco
15,03 **Megabit**, settimanale per tutte le scienze di Carlo Ghelli
16 — **Il paginone**, rotocalco di attualità culturale di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '89**, a [illegible] di Adriano Mazzoletti. Sidney [illegible] in Francia
18,05 **Musica del Novecento**: Ildebrando Pizzetti
18,30 **Microsolco che passione**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
20,20 **Mi racconti [illegible] [illegible]** Favole [illegible] ogni Paese raccontate da Elio Pan[illegible]
20,30 **Radiouno serale**, un programma di Ennio Ceccarini. **Giovedì: [illegible] Jazz**. Conduce [illegible] studio Adriano Mazzoletti
23,05 **La telefonata**

[illegible]

16 — **Stereobig**
18,50 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

[illegible]

14,15 **Programmi regionali**
15 — **La famiglia Manzoni**, di Natalia Ginzburg. Lettura integrale a più voci diretta da Umberto Benedetto
15,30 **Gr2 Economia**. Media delle valute. Bollettino del mare
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità a cura di Franca Querini
18,32 **Il fascino discreto della melodia**: oggi operetta, balletto e musical
1[illegible] **Dse Radiocampus**, programma [illegible] aggiornamento e informazione [illegible] gli studenti, gli [illegible] e i genitori
20,10 **Radiodue sera Jazz**, coordinato da Paolo Pacitti. [illegible] my way
[illegible] **Fari accesi**. Un programma per chi viaggia e per chi rimane [illegible]
[illegible] Dalla sala F [illegible] Roma. **Radiodue 3131 Notte**, conduce Maurizio Ciampa. Per intervenire telefonare allo 06 - 3131

[illegible]

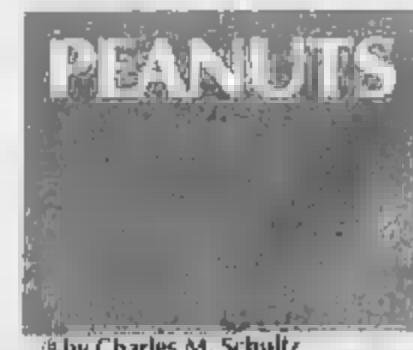
16 — **[illegible]tudiodue**
[illegible] **I magnifici dieci**
19,50 **Stereoduesclassic**
[illegible] **F. M. Musica**

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**: Compact club
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Pomeriggio musicale**. Itinerario musicale proposto da Luigi Ferrari e Paolo Caprici
15,45 **Orione**. [illegible] quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Dse Informagiovani**
17,50 **Pomeriggio [illegible]**. Grandi interpreti: Mieczyslaw Horszowski
18,45 **Europa '89**, settimanale del Gr 3, in collaborazione con la [illegible] e la [illegible]
19,15 **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
21 — Dalla Radio Svizzera: **Festival di musica sacra di Friburgo [illegible]**. Musiche di Schütz, Eklund, Jenne[illegible] Coro da Camera di Stoccolma diretto da Eric Ericson
23,20 **Blue note**

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**

by Charles M. Schulz

[illegible] TV

13 — **Lamù**, cartoni animati
13,30 **Isabelle**, cartoni animati
14 — **Rituals**, soap opera
14,30 **Maria**, telenovela [illegible] Roberto Dennis, con Grecia Colmenares, Jeorgo [illegible]
15,30 **Amore proibito**, telenovela con Veronica Castro
16,30 **Sugar**, presentano Casil, [illegible] e Grace
— **Dinosauri**, cartoni animati
— **My Pet Monster**, cartoni animati
— **L'uomo Ragno**, cartoni animati
— **New Transformers**, cartoni animati
— **Heidi**, telefilm
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, [illegible] attualità
[illegible] **Fantazoo**, cartoni animati
20 — **T and T**, telefilm

20,30 FILM [illegible] **Risposta armata**, [illegible] Fred Olen Ray, [illegible] David Carradine, Lee Van Cleef, Brent Huff, [illegible] avventuroso 1988
22,30 FILM [illegible] **L'ammazzatina**, di Ignazio Dolce, con Pino Caruso, Paola Quattrini, Leopoldo Trieste. Italia commedia 1975
0,15 **Promesa che passione**
1 — FILM ● **La vita è meravigliosa**, con James Stewart, Donna Reed. Usa commedia 1946 — *George per tutta la vita rinuncia a qualcosa per servire gli altri. Diventa sordo da un orecchio per salvare la vita al fratello. Rinuncia alla laurea per far andare avanti la società fondata dal padre allo scopo di fornire una casa ai meno ricchi della città. Rinuncia infine allo proposto del nemico miliardario Potter che lo vuole alle sue dipendenze ammirando la sua resistenza. Un ammanco finanziario lo sconvolge facendogli pensare al suicidio. Un angelo [illegible] di serie B decide di salvarlo.*

8 — **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
[illegible] **Good times**, telefilm
9 — [illegible], telenovela
10 — **Agua viva**, telenovela, con Reginaldo e Betty [illegible]
11,30 [illegible] **Cosby show**, telefilm

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, telegiornale sportivo
— **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, musica, video-clips, immagini stuzzicanti per i giovani
15 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm
16 — FILM ● **Tavole separate**, di Delbert Mann, con Deborah Kerr, David Niven. Usa commedia 1958 — *Un film sulle possibili situazioni che portano alla solitudine e le conseguenze della stessa, sovente molto dolorose*
18 — **TV donna**, chi come quando dove e perché dell'universo femminile
19,15 **Specchio della vita**, con Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**

20,30 Shrine Civic Auditorium di Los Angeles: **Oscar '88** — *Per chi non l'ha seguita in diretta replica della «Notte degli Oscar». Consegnano i premi: Michael Douglas, James Stewart, Dudley Moore, Kim Basinger, Kim Novak, Melanie Griffith e Cher*
23,10 **Stasera news**
23,25 **Pianeta neve**, settimanale di sport invernali con Bruno Gattai e Paolo De Chiesa
23,45 **Stasera sport**

7,30 [illegible] **Evening News**, edizione originale. Via satellite, il principale tg della televisione americana
11 — **Daniel Boone**, telefilm
12 — **Doppio imbroglio**, telenovela con Fernanda Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri
12,45 **Specchio della vita**, con Nino Castelnuovo (Replica)

SVIZZERA

14 — **Pattinaggio artistico**, [illegible] ca differita da Parigi dei Campionati del Mondo. Libero femminile
15,10 **Hotel**, telefilm
16 — **Tg flash**
16,05 **Rivediamoli insieme**, documenti
— **T. T. T.**, test, temi, testimonianze. **Hirohito: quel Dio-imperatore perdonato senza processo**
— **Sandwich**, comiche
17,30 **Natura amica**, documentario. *L'ornitorinco*
18 — **Veterinari in allegria**, telefilm
19 — **Attualità**:
— **Fatti e** [illegible]
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

[illegible] [illegible] ● **Il clan dei siciliani**, [illegible] Henry Verneuil, [illegible] Jean Gabin, Alain Delon Lino Ventura, Irina Demick, Amedeo Nazzari. Francia drammatico 1969 — *Roger Sartet, un pericoloso rapinatore pluriomicida, propone al capomafia Vittorio Milanese residente a Parigi di svuotare una mostra itinerante di gioielli. Il piano, geniale e audacissimo prevede fra il [illegible] anche il furto di [illegible] e l'atterraggio [illegible] stesso in piena autostrada. Tutto riesce alla perfezione e il commissario che sospetta Milanese non può che [illegible] gnarsi ad [illegible] la pista per mancanza di prove. Succede però che il capomafia scopre che Sartet ha sedotto la moglie di uno dei suoi figli e decide di vendicare l'onore della sua famiglia. Sartet è rintanato a New York e Milanese [illegible] farlo tornare con qualche trucco*
22,20 **Tg sera**
[illegible] **Carta bianca**, a cura di Cesare Chiericati

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Tennis**, Torneo Lipton international. Sintesi dei quarti di finale
15 — **Hockey su ghiaccio**, Campionati del Mondo Gruppo B. Da Oslo telecronaca diretta di Italia-Austria. Commento di Umberto Grandini
— **Telegiornale**
17,15 **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari, presentati [illegible] Dan [illegible]: **Football Cfl**
18,50 **Telegiornale**
19 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta. Replica
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Tennis**, Torneo Lipton. In diretta da Key Biscayne: 1ª semifinale femminile. Telecronaca di Rino Tommasi

21,30 **Hockey su ghiaccio**, Campionati del Mondo Gruppo B. Sintesi di **Italia-Austria**
23 — **Telegiornale**
23,15 **Sportime Magazine**
23,30 **Mon-gol-fiera**, rubrica di calcio internazionale a cura di Bruno Longhi e Maurizio Pistocchi
24 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta. Replica

[illegible]

13 — **Marina**, telenovela
14 — **I** [illegible] **del baseball**, cartoni animati
14,30 **Bia** [illegible] **la** [illegible]**ia**, cartoni animati
15 — **Devil Man**, cartoni animati
15,30 **Vultus 5**, cartoni animati
16 — **Coccinella**, cartoni animati
16,30 **Batman**, telefilm
17 — [illegible] **pistacchio**, programma sull'ecologia e il mondo animale
18 — **Cartoni animati**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 In diretta [illegible]: **Appuntamento con Krishna**, cartomanzia
[illegible] **Voglia di successo**, spettacolo
21,40 **Ironside**, telefilm con Raymond Burr
22,30 **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento via satellite [illegible] Sandro [illegible]stro
23,45 **Informa 7**, [illegible]
1,30 **Lucy Show**, telefilm

[illegible]

13,05 **Banca dati lavoro**
14,20 **Un uomo e la città**, telefilm
15,20 [illegible] **alla sbarra**
16,20 **Shopping tv**, promozionale
18,30 **Boys and girls**, telefilm
19,05 **Music Box**
[illegible] **Detective in pantofole**, telefilm
20 — FILM ● **Scusi mi potrebbe evitare il servizio militare?**
22 — **Le auto** [illegible] **settimana**, promozionale
23,30 **Coffee Break**

TELE UP [illegible]

13,30 **Obiettivo turismo**, rubrica
14 — **Casa Cecilia**, telefilm
15 — [illegible] **Pedra**, telenovela
16 — **The invaders**, telefilm
17 — **Favolosi eroi**, cartoni animati
17,30 **Ben**, [illegible] animati
18 — **La valle dei pioppi**, telefilm [illegible] Philippe Leroy, Rossano Brazzi
18,30 [illegible] **Rosa**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario
20 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
20,30 **Cuore**, sceneggiato con Johnny Dorelli, Giuliana [illegible]
21,40 **Islam**, documentario
22,25 **Tg4**, notiziario
22,40 FILM ● **Sogni d'oro**, di e con Nanni Moretti, Alessandro Haber, Piera Degli Esposti. Italia commedia 19[illegible] — *Michele è un giovane ed entusiasta regista demoralizzato dai critici che gli rimproverano i film troppo intellettuali. Per rifarsi [illegible] prova con «La mamma di Freud», film che gli dà il successo e gli procura fastidi a non finire*

RETE CANAVESE

13,30 **Boy and girl**, telefilm
15 — FILM ● **Luridi bastardi**
17 — **Telegiornale**
17,45 **Boy e girl**, telefilm
18,50 **Redazionale**
19,30 **Telegiornale**
20,15 FILM [illegible] **Napoli** [illegible] **tempi**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le** [illegible] **della settimana**, programma promozionale
23,45 [illegible]
0,30 **Telegiornale**
0,45 **L'allenatore Wulf**, telefilm

[illegible]

14,40 FILM ● **La** [illegible] **non** [illegible] **dita**
16 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
18 — FILM ● **I** [illegible] **Nord**-[illegible]
19,30 **Angie**, telefilm
20 — **Kum kum**, cartoni
20,30 **Il nido del serpente**, telenovela
21 — **Almanacco storico**
21,30 **'I pallo**, varietà con Romano Magnino e Silvia Vada

[illegible]

13,30 **Dancin' Days**, telenovela
15 — FILM ● **Orizzonte rosso**
17,10 **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
18,45 **Tg**, notizie e commenti
19 — **Mangiarbere oggi**, [illegible]
20,30 [illegible] **Days**, telenovela
21,15 **Immagini: Piero Ruggeri, opere 1986**
22,05 **Ski** [illegible] a cura di Giovanni Bressano
23 — FILM ● **Amici** [illegible] **in campagna**, con Philippe Noiret, Liselotte Pulver

[illegible]

[illegible] FILM ● **Il ragazzo** [illegible] **diventò giallo**
18,30 [illegible] **Robin Hood**, cartoni animati
19 — **Parliamo di...**, rubrica a cura della S. Paolo Film
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — [illegible] **animati**
20,30 FILM ● **Un asino al 7° piano**
22,30 **Pietre vive**, rubrica missionaria a cura di Paolo Pellegrini
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Il perduto amore**, telefilm

[illegible] A

16 — **Il ritorno di Diana**, [illegible]manzo
17 — **Incatenati**, telenovela
18 — **Sentieri di gloria**, teleromanzo
19,30 **Telegiornale**: condotto da Emilio Fede
20,25 **Incatenati**, telenovela
21,15 **Il ritorno di Diana**, telenovela
22,15 **Sentieri di gloria**, teleromanzo
22,50 **Tg4 notte**

PAN TV

16 — [illegible] **animati**
16,45 **Natura selvaggia**
17,15 **Shopping con noi**, programma promozionale
19,30 [illegible] **di serpenti**, telenovela
20,15 **P. V. Club**, rubrica di turismo
20,45 **Gli invasori**, telefilm
22 — **Jambo jambo**, documentario
22,30 **Superproposte**, rubrica
23 — [illegible] **e i tarocchi**, cartomanzia
23,30 **Le grandi proposte**, rubrica
2 — **Programmi** [illegible] **stop**

T[illegible] FU[illegible]

13,30 [illegible] **Ritter**, telefilm
14,50 **Proposte**
15,30 **Buon pomeriggio**, giochi a premi
17,35 **Boys and girls**, telefilm
18,03 [illegible]
19,35 **L'uomo e la città**, telefilm
20,40 **Torino Futura musica**
22,20 **U. 'occasione** [illegible] **voi**, programma promozionale
23,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
1 — **Notturno**

[illegible] MIA

13 — **Tutt'arrosto... niente fumo**
14,35 **Primo piano**
15 — **Hockey & Hockey**
16 — **Capitan America**, cartoni animati
17 — **Pomeriggio insieme**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Butch Cassidy**, cartoni animati
22 — **Pesca sport**
22,30 **Politica & Company**
23 — **Lo spettacolo continua**

SESTA RETE

15,30 **Mariana, il diritto di nascere**, telenovela
16,30 **Film**
18 — **The collaborators**, telefilm
19 — **Il mondo degli animali**
19,30 **L'appuntotutto**
20 — **Curiamoci ma** [illegible]**ci**, rubrica medica
20,30 **M**[illegible] **il diritto** [illegible]**re**, telenovela
23 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
23,30 **Film**

[illegible] R

15,30 **George**, telefilm
16,40 **Starlandia**, programma [illegible] i ragazzi
17,10 **Telefilm**
17,50 **Marina**, telenovela
18,50 **Malù**, telenovela
19,30 **Ironside**, telefilm con Raymond Burr
20,30 FILM ● **Eleni**, di Peter Yates, con K. Nelligan. Drammatico
22 — **Teledomani**, notiziario internazionale a cura di Sandro Paternostro
23 — **Frutto proibito**

TELE [illegible] D'A[illegible]A

14 — **Cartoni animati**
14,30 **Gia sfida alla magia**, cartoni animati
15 — **Blocker corps**, cartoni animati
16 — **Coccinella**, cartoni
17 — **Verde pistacchio**, rubrica di ecologia
18,30 **Le poltrone scomode**, rubrica
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
20,20 [illegible] **pranoterapia**
22 — **TVA Magazine**, [illegible]
23 — **Film**

IN POLTRONA

Sogni d'oro [illegible] a che ora!

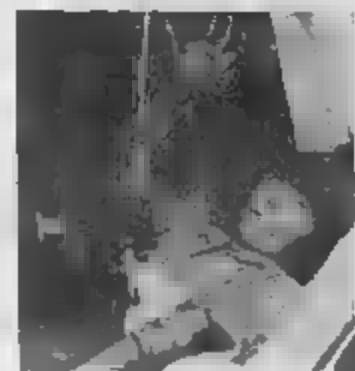
TELECUPOLE 22,40

Attenzione a Telecupole che ogni tanto manda in onda (sovente alle ore più impensate) [illegible] interessantissime. Ha trasmesso tutte le commedie Rai di Gilberto Govi (dimenticandosi di annunciarle) e stasera manda in onda *Sogni d'oro* di Nanni Moretti. Il film uscì nel settembre del 1981, quando Moretti voleva ancora divertire il suo pubblico e ci riusciva. Come nei film precedenti, anche in questo è regista e interprete un po' autobiografico. Narra di un regista che al terzo film è preso d'assalto da cinefili, postulanti, [illegible] contestatori e collaboratori. Reagisce male, diventa odioso, picchia chi gli capita, firma un'orrenda pellicola sulla vita di Freud e ai critici annuncia che è la più bella che ha mai girato, sogna l'amore con Silvia e si fa sempre più terreo e coperto di peli e sparisce nella notte.

Moretti in «Sogni d'oro»

Ecco l'aereo più comico

ITALIA 1 20,30

Folle incrocio di parodie, comicità originale e citazioni cinematografiche. *L'aereo più pazzo del mondo*, in onda stasera, uscì nel 1980, in piena epoca di film catastrofici alla *Airport* a cui fare il verso era un obbligo civile. Il film esce [illegible] mente di un trio di pazzerelloni [illegible] ne firmano soggetto e regia, Jim Abrahams e i fratelli David e Jerry Zucker, affianca la coppia protagonista Robert Hays e Julie Hagerty e mette alla berlina tutti i luoghi comuni dell'avventura in pellicola. Il volo 209, oltre che del tutto manicomiale, è anche jellatissimo: il tempo si fa terribile, l'equipaggio di dementi e i strampalatissimi passeggeri finiscono quasi tutti intossicati dal cibo. Un eroico e nolontissimo ex pilota di guerra deve prendere in pugno la situazione e lo fa, nel peggiore dei modi.

Una scena del film

L'ultimo Riflettore

[illegible] 20,30

Insignito del Gran Premio Speciale della Giuria a Cannes 1985, *Birdy - Le ali della libertà*, è il capolavoro del regista Alan Parker, incensato in tutti i modi dalla critica, mai amato alla follia dalle grandi platee. Lo [illegible] i giovani interpreti Matthew Modine e Nicholas Cage (non ancora celeberrimi), nella descrizione delle sofferenze di due reduci dal Vietnam: il sergente Columbato, dal volto sfigurato e coperto di bende, e Birdy, [illegible] impazzito e convinto di essere un uccello. Columbato, come può, lo assiste, cercando di fargli prendere il volo verso la vita. Film di grande fascino e di grandi atmosfere (anche musicali, grazie alla colonna sonora di Peter Gabriel), *Birdy* stasera fa da spunto all'ultima puntata del *Riflettore* di Arrigo Levi. Tema: Malattie mentali e mania dell'analisi.

Birdy: una scena del film

Bruno-Mike nuovo scontro

R[illegible] 20,30

[illegible] scontro fra il cinquantunenne Bruno Gambarotta e la terza edizione di *Lascia o raddoppia?* e l'invincibile sessantaquattrenne Mike Bongiorno col suo *Telemike*. Non è solo il diverso detersivo sponsor a [illegible] i due quiz, ma anche l'impianto e l'abissale differenza di carisma e qualità professionale che corre tra i due conduttori. Bongiorno ospita il trio dei *Ricchi e Poveri*, Gambarotta è interrotto da un lunghissimo segmento di varietà condotto da Lando Buzzanca e dalla bellissima soubrette Johara. Buzzanca conduce anche i giochini telefonici del pubblico: 0369/8034 per il gioco Totocalcio e 0369/8031 per il gioco Millelire. E' la Rai: potrebbe fare [illegible] più dei giochi per telefono sponsorizzati [illegible] polvere da bucato. E Buzzanca è un bravo [illegible]re che tutti hanno sprecato.

Foto di gruppo con Johara

La vita è [illegible] capolavoro

ODEON 1

In onda a un'ora assurda come l'una del mattino, *La vita è meravigliosa* (che oltretutto dura quasi tre ore) resta comunque un film e cinque [illegible] da registrare e conservare in cineteca. Il film [illegible] l'incontro di due leoni dell'ottimismo cinematografico, Frank Capra, regista, e James Stewart, interprete magistrale. Girato nel 1946, divertente, movimentato e commovente, il film è in realtà una lunga preparazione al proprio finale, che, con quello del felliniano *Otto e mezzo*, potrebbe gareggiare per la palma al miglior [illegible] cinematografico in assoluto, divertente, commovente ed esplosivo insieme. La vicenda, comunque articolata, ci porta attraverso l'America nel periodo che va dalla fine della prima guerra mondiale alla fine della seconda raccontando la vita di George, tutta di sacrifici (per i fratelli, il padre, gli amici), il [illegible] amore per Mary, la [illegible] lotta col cattivissimo Potter, il vecchio avaro e gangster che cerca di impadronirsi di tutta la cittadina. Sarà Potter a rovinare George, la notte [illegible] 1945 e a indurlo al suicidio. George, semiubriaco, si sporgerà dal parapetto del fiume osservando le acque nere e gelate e il favoloso finale prenderà il via coinvolgendoci per venti minuti fino alla commozione. Un altro capolavoro di questa strana [illegible] che fra Lang, Chaplin e Capra non è [illegible] di grande cinema.

Indimenticabile James Stewart

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Ennio Autari; Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore [illegible]
Carlo Gramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa [illegible] via Marenco 32, 10126 [illegible]
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1950
© 1988 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1573 del 10/12/1988

Bernard Blier in «Scemo di guerra» di Dino Risi

A 73 ANNI

La morte (dopo una lunga malattia) del più popolare tra gli attori francesi: il 4 marzo era stato insignito dell'Oscar transalpino. Era nato a Buenos Aires. Allievo di Louis Jouvet, era già famoso subito dopo la seconda guerra mondiale (Quai des orfèvres)

Una delle immagini più note: Blier ed il basco

Blier, l'uomo che recitò tutto! (Ma che non fu mai seduttore)

Tra i successi italiani: «Amici miei», «Speriamo che sia femmina», «Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico scomparso» e «Cuore»

PARIGI — L'attore francese Bernard Blier è [illegible] la scorsa notte all'età di 73 anni, dopo lunga malattia: lo [illegible] noto il figlio Bertrand, regista.

Blier era stato insignito il 4 marzo del César, l'Oscar francese, per il complesso della carriera; in quell'occasione era apparso affaticato. «Il lavoro [illegible] la mia gioia [illegible] piacere — disse una volta — [illegible] lo affronto mai [illegible] un atteggiamento di routine».

L'attore era [illegible] l'11 gennaio 1916 a Buenos Aires (dove [illegible] padre, biologo, lavorava presso l'Istituto Pasteur) ed era stato attratto dal cinema fin da bambino.

Louis Jouvet, che per un certo periodo fu suo [illegible]stro, gli aveva predetto che sarebbe diventato attore «non prima dei [illegible] anni», ma già subito dopo la seconda guerra mondiale Blier divenne famoso, con «Quai des Orfèvres» e «Dédé d'Anvers».

Allievo di Jouvet al «Conservatoire», Blier ha cominciato la sua carriera di attore in teatro, ma fu una breve stagione.

[illegible] 1937 ha esordito nel cinema nel «Caso del giurato Morestan» [illegible] Marc Allegret e da allora ha partecipato a oltre 150 film. Alla fine degli anni Trenta partecipa a molti film celebri francesi: «Ragazze folli» [illegible] Marc Allegret (1938), «Albergo Nord» (1938) e «Alba tragica» (1939), entrambi [illegible] Carné.

I ruoli da protagonista arrivano dopo la guerra: «Legittima difesa» (1947), di Henri-Georges Clouzot; «Marinare la scuola» (1948), di Jean-Paul Le Chanois; «La via del rimorso» (1947), di Yves Allegret.

Verso la fine degli anni '50, [illegible] viene scoperto dal cinema italiano. Dopo «Il gobbo» di Carlo Lizzani (1959), partecipa a «La grande guerra» (1959) e a «I compagni» (1963) di [illegible] Monicelli, lo [illegible] regista con [illegible] quale anni dopo girerà la fortunata serie [illegible] «Amici miei». [illegible] 1967 gira «Lo straniero» di Luchino Visconti e l'anno dopo partecipa alla commedia [illegible] di [illegible] Scola «Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?». [illegible] ancora con Scola nel 1981 in «Passione d'amore». Con Luigi Comencini gira nel [illegible]0 «Voltati Eugenio» e nell'84 «Cuore», uno sceneggiato Rai.

L'ultima [illegible] apparizione risale all'anno scorso nel [illegible] di Moshe Mizrahi «Mangeclous».

Bernard Blier, un attore che fisicamente non poteva figurare [illegible] divo e che in ogni modo è popolarissimo in tutta l'Europa, veniva [illegible] cinema [illegible] un'esperienza qualificante in teatro. Ne aveva riportato il senso della misura e il rispetto dell'artigianalità. Per di più [illegible] e nelle interviste dimostrava un [illegible] spirito critico e allegro.

Si dichiarava ormai attore di cinema puro ed estraeva con coscienziosità la propria filmografia discutendo [illegible] si trattasse di 151 o 161 titoli in tutto. Riconosceva [illegible] avere girato tutte le parti tranne quelle di seduttore [illegible] l'unica sua pecca degli ultimi anni fu Scemo di guerra [illegible] Dino Risi con Beppe Grillo dove [illegible] lo riconosceva nei panni d'uno svenevole ufficiale innamoratissimo [illegible] giovane moglie). Al massimo esprimeva il rimpianto di non avere incarnato il Signore Iddio in un incompiuto N'allez jamais [illegible] Verdun dove Depardieu avrebbe dovuto essere il Diavolo.

Tutta la sua carriera è improntata alla suggestione dello sguardo espressivo, alla mimica lenta ma pronta, alla definizione psicologica. In Francia se n'erano resi conto i Carné, i Clouzot e i Cayatte; in Italia si [illegible] fatto largo negli Anni Sessanta soprattutto in [illegible] e elementari esigenze di comproduzione.

Mario Monicelli con La grande guerra, che non contava soltanto su Alberto [illegible] e Vittorio Gassman, gli concesse l'opportunità internazionale. Alla troupe per l'occasione Blier aveva suggerito alcuni delicati passaggi perché il soggetto originale era derivato da una novella [illegible] Maupassant (Boule de suif) che a una personalità tanto completa non risultava davvero estranea.

Per [illegible] nell'ambito [illegible] migliore Monicelli, ritroviamo Blier in I compagni, Amici miei, Speriamo che sia femmina. Non sbaglia [illegible] battuta dei suoi riflessivi personaggi, sul set è d'una correttezza esemplare.

Recitando contro mostri sacri quali Mastroianni, Tognazzi, il compatriota Noiret, egli [illegible] lascia magari il primo piano e la frutica risata, riservandosi [illegible] maligna presenza dell'antagonista che talora ruba [illegible] parte al protagonista.

Lo aspettiamo per l'ultimo [illegible] applauso in Una botta di vita dove il suo romagnolo amante delle donne contrasterà con il romanaccio di [illegible] patito [illegible] cucina.

Piero Perona

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alaco ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67
Un'altra donna, di Woody Allen, con Mia Farrow, Gena Rowlands, Gene Hackman. Color. Non vet. — Attraverso la grata d'uno studio di psicanalista filtrano nell'appartamento e nel cuore di un intellettuale egoista le passioni di un uomo semplice. Drammatico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67
Caruso Pascoski di padre polacco, di e con Francesco Nuti, Clarissa Burt, Ricky Tognazzi. Color. — Uno psicanalista tradisce in un blanda di complicazioni [illegible] pazienza amante [illegible] propria moglie separata (ma non dimentica [illegible] cara toccata). Non [illegible] Commedia
Ore: 15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52
Addio al re, di John Milius, con Nick Nolte, Nigel Havers. Color. Dolby stereo — Nel Borneo durante la guerra un disertore americano s'incoro[illegible] giapponesi. Avventuroso
Ore: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52
Mississippi Burning, le radici dell'odio, di Alan Parker, con Gene Hackman, Willem Dafoe (candidato a 7 premi Oscar). Non vet. — Un agente duro del Sud e un agente tecnocrate del Nord alle prese con un ignobile caso di razzismo nel Mississippi degli Anni 60. Drammatico
Ore 15,10; 17,35; 20; 22,25 ★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22
Gorilla nella nebbia, con Sigourney Weaver, Bryan Brown. Color. Non vietato — Una donna senza compagnia scientifica dedica coraggiosamente la sua vita allo studio delle scimmie delle montagne nell'Africa Nera. Drammatico
Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24
Francesco, di Liliana Cavani, con Mickey Rourke, Helena Bonham Carter, Andréa Ferréol, Mario Adorf. In dolby stereo, color. Non vietato — Francesco lascia la famiglia e fonda la comunità dei frati che rinnovano la chiesa durante il pontificato di Innocenzo III. Drammatico
Orario: 16; 19; 22 ★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27
La piccola ladra, di Claude Miller, con Charlotte Gainsbourg, Simon de la Brosse. Color. Non Vietato — Una ragazzina che ruba per disperazione conosce l'amore, il riformatorio, la gravidanza ma non la sconfitta. Forse si affermerà, come Truffaut, con la cinepresa. Commedia
Ultimo giorno. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E
Splendor, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi, Marina Vlady, Paolo Panelli. Color — Un esercente ricorda la vita passata al botteghino del cinematografo che sta per vendere: solo un miracolo alla Frank Capra lo salverà. Ultimi giorni. Commedia
Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,45 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E
Imagine - John Lennon, di Andrew Solt, narrato da John Lennon. Dolby stereo. Ore 16,20; 18,30; 20,40; 22,45 Rievocazione

CRISTALLO
via Gallo 5
Una donna in carriera (Working girl), di Mike Nichols. Con Harrison Ford, Sigourney Weaver, Melanie Griffith. — Una segretaria impara dalla propria manager come fare carriera nella rampante Wall Street e magari come rubare l'innamorato a chi si distrae. Drammatico
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

DORIA
via Grattoni 5
Sotto accusa, di Jonathan Kaplan, con Kelly Mc Gillis, Jodie Foster. Colori, Vietato 18 — Una donna di piccole virtù, stuprata sul tavolo d'un flipper da un'oscena compagnia, convince una magistrata a battersi fino in fondo per un'imputazione grave. Drammatico
Orario: 15,50; 18,05; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino
La bella addormentata nel bosco, cartoni animati di Walt Disney, in Dolby stereo a colori — E' considerato il più costoso musical di tutti i tempi. Al film è abbinato il cortometraggio Paperino e caccia di miele
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,20 Ried. 1959

ELISEO BLU
piazza Sabotino
La chiesa, scritto e prodotto da Dario Argento. Color. Vietato 18. — Che cosa si nasconde nelle fondamenta d'una chiesa dove il diavolo si scatena sulla base di un'antica leggenda collegata con i feroci cavalieri [illegible] Horror
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino
Un'altra donna, di Woody Allen, con Mia Farrow, Gena Rowlands, Gene Hackman. Color. Non vet. — Attraverso la grata d'uno studio di psicanalista filtrano nell'appartamento e nel cuore di un intellettuale egoista le passioni di un uomo semplice. Drammatico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible] ★★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins. — A Cartoonia presso Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il coniglio animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia. Fantastico
Orario: 20; 22,30 ★★★★/●●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31
Le relazioni pericolose, di Stephen Frears. Con Glenn Close, John Malkovich. — Da un romanzo epistolare libertino del Settecento le imprese dell'eros e del pensiero che si scambiano una diabolica marchesa e un cinico visconte. Vietato 14. Drammatico
Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,20 ★★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4
Una donna in carriera (Working girl), di Mike Nichols. Con Harrison Ford, Sigourney Weaver, Melanie Griffith. — Una segretaria impara dalla propria manager come fare carriera nella rampante Wall Street e magari come rubare l'innamorato a chi si distrae. Non vet. Drammatico
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21
Salaam Bombay!, di Mira Nair. Con S. Syed, H. Akbar (Camera d'oro a Cannes '88 - Nomination Premio Oscar '89). Col. — Un ragazzo solo sopravvive a Bombay come i nostri scugnizzi nel lontano dopoguerra: perderà tutto, inventerà lavori, illuderà nell'amore. Drammatico
Orario film: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35 ★★★/●●●

KING KONG CASTELLO
piazza Baden Baden
Un'altra donna, di Woody Allen, con Mia Farrow, Gena Rowlands, Gene Hackman. Color. Non vet. — Attraverso la grata d'uno studio di psicanalista filtrano nell'appartamento e nel cuore di un intellettuale egoista le passioni di un uomo semplice. Drammatico
Ore: 20,40; 22,30 ★★★/●●●

LILLIPUT
via 20 Settembre
Ladri di saponette, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti, Caterina Sylos Labini, Heidi Komarek. — Un regista che gira un drammatico film in bianco-nero viene interrotto e coinvolto in una ridicola serie di spot che lo circondano. Commedia
Orario 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●●

LUX
Galleria S. Federico
I gemelli, di Ivan Reitman. Con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito. Non vietato. — Da un parto gemellare di fantagenetica nascono il minutissimo De Vito e il possente Schwarzenegger, i quali si mettono in marcia per incontrare mamma. Comico
Orario: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7
La chiesa, scritto e prodotto da Dario Argento. Color. Vietato 18. — Che cosa si nasconde nelle fondamenta d'una chiesa dove il diavolo si scatena sulla base di un'antica leggenda collegata con i feroci cavalieri teutonici? Horror
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7
Inseparabili, di David Cronenberg, con Jeremy Irons, Geneviève Bujold. Color. Vietato minori 14 anni — Due gemelli, legati per la vita e per la morte, si perdono dopo una sconvolgente esperienza con un'attrice che li spinge fino alla follia. Drammatico
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31
Cambio marito, di Ted Kotcheff, con Kathleen Turner, Burt Reynolds, Christopher Reeve — Dalla vecchia commedia «Prima pagina» la storia d'un giornalista e d'una giornalista (divorziati) che si amano e si odiano alla vigilia di un'imputata esecuzione. Commedia Drammatica
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31
Le relazioni pericolose, di Stephen Frears. Con Glenn Close, John Malkovich. — Da un romanzo epistolare libertino del Settecento le imprese dell'eros e del pensiero che si scambiano una diabolica marchesa e un cinico visconte. Vietato 14. Drammatico
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

REPOSI
via 20 Settembre 15
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Candidato a 8 Oscar. Drammatico
Orario 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina
Turista per caso, di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Kathleen Turner, Geena Davis. Dolby stereo, col., n. viet. — Un compilatore di corrette guide turistiche si comporta con analoga ed eccessiva prudenza in uno scontro di carattere per il suo tipo bello e problematico. Sentimentale
Ap. 15,30. Film: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2
Francesco, di Liliana Cavani, con Mickey Rourke, Helena Bonham-Carter, Andréa Ferréol, Mario Adorf. In dolby stereo, color. Non vietato — Francesco lascia la famiglia e fonda la comunità dei frati che rinnovano la chiesa durante il pontificato di Innocenzo III. Drammatico
Orario: 16; 19; 22 ★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce Wanda: ma una ragazza che corrompe i colleghi ladri e rivela un «pesce lesso» dal tipico aplomb britannico. Commedia
Orario: 15,50; [illegible] 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cellonese 12
L'orso, di J.-J. Annaud, con Tcheky Karyo, Jack Wallace, André Lacombe. Col. Non vet. — Un orsetto orfano cresce nella protezione d'un gigantesco grizzly imparando la forza di battersi nella natura secondo moduli non tutti disneyani. Avventuroso
Orario 20,45; 22,30 ★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Balbo 77
[illegible] club, di Sergio Corbucci, con Christian De Sica, Mara Venier, [illegible] Vaporano. Vietato 14 — Nella Roma della dolce vita tratteggiata da Federico Fellini e Fred Buscaglione due cognati mingani cercano un'inesperata notte brava al solito parassita. Commedia
Orario 20,30; 22,30 ★★/●●●

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis
Cocoon. Il ritorno, con Don Ameche, Wilford Brimley, Courteney Cox, Hume Cronyn. Color. Non vietato — Dal pianeta dell'eterna giovinezza tornano sulla terra i sei vecchietti, che non hanno dimenticato le nostre gioie e i nostri affanni. Comm. fantastica
Orario 20,30; 22,30 ★★/●●●

FARO
via Pio 30
Serata riservata soci «Ca.Da.S. Pia»

FORTINO
via Cigna 47
Cinecircolo «Il Fuggolo». Ingresso riservato soci

NUOVO ODEON
Chiuso per riposo

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 63
La vita è un lungo fiume tranquillo, di Etienne Chatiliez, con Hélène Vincent, Daniel Gélin, Catherine Hiegel. Color. Non vet. — Per uno scambio di neonati, dodici anni dopo vanno in tilt una famiglia di chiantiani e una famiglia di bestie grame. Commedia
Ore: 20,30; 22,30 ★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117)
Oggi chiuso. Sabato e domenica Il piccolo diavolo, di e con Roberto Benigni, Walter Matthau. (Abbonamento per 5 film L. 10.000 in vendita [illegible])

ARALDO (v. Chiomonte 2)
Oggi chiuso.

[illegible] (via Nizza 56)
Red e Toby nemiciamici, di Walt Disney
Ore: 18,45; 22,15

FALCHERA (via Tavono 20)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 80)
Oggi chiuso.

MASSAUA (p.za Massaua 2)
Night club, di Sergio Corbucci, con Christian De Sica, Mara Venier. Non viet. Ore: 20,40; 22,20

VALDOCCO (via Salerno 12)
Oggi chiuso

STUDIO MIRAFIORI (c. Orbassano 66)
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 28/A)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Susa 14)
Provocazione bestiale. Amber Lynn, John Leslie (An american production 1988). Orario 14,05; 19,25; [illegible]; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31)
Calde cugine ninfomani, Richard Allan e Fanorie Maltac. Anal holiday. [illegible] Ap. 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. P. Caccia 15)
Für eine Hand voll. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 76)
Desideri di vizi bestiali - Anal sexy bizarre. Color. No stop dalle 10 alle 2 (ult. ore 24)

MAFFEI (via P. Tommaso 4) [illegible]
Fiore spesso e bosco, Amber Hunt, Jamie Gillis, Gloria Leonard. Color. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MAJOR (largo Orbassano 108)
La signora e la bestia, Eric Evans & Black Stallion. Color. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8)
Piaceri insaziabili di mogli in calore (prima visione), con Tish Ambrose, Paul Thomas. Color. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 8)
The bestial hard festival 1989: Le mogli bestie il nero caldo e dolce... con Matilde De Monte - Star penetration (novità in esclusiva). Colori. No stop dalle 10 all'1 (ult. 23,30)

PRINCIPE (c. P. d'Acaja 45)
Aurora bionda - Superbestie in calore. Color. Ap. 15, ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 173)
Piaceri insaziabili di mogli in calore (prima visione), con Tish Ambrose, Paul Thomas. Color. Ap. ore 14,30; ult. 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40)
Le porno liceali supersexy, Evelina Bugran, Erika Dunnger. Color. Ap. 15. Ultimo 22,30

SPEZIA (via Nizza 170)
Incontri intimi di coppie [illegible] Champ Hansson, Betty Bryan. [illegible] Ap. 15. Ultimo 22,30

TORINO (c. Duchi [illegible])
Criminalmente sexy, Taija Rae, Sharon Cane, Sherry St. Claire, Ali Moore. Color. Ap. 14,30, ultimo 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5)
Fascino infuocato - Caldo sapore di sesso. Colori. Rassegna no stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: [illegible] donne in ca[illegible] V. 18.
MARGHERITA: Salaam Bombay.

CHIERI
NUOVO CHIERESE: La leggenda del santo bevitore.
SPLENDOR: Appuntamento al buio.

CHIVASSO
CINECITTA': La bella bionda.
POLITEAMA: Cocoon il ritorno.

COLLEGNO
PRINCIPE: Donne in carriera.
REGINA: La trappola di Venere.

GRUGLIASCO
ROMA: I gemelli.

IVREA
POLITEAMA: Night Club.

MONTANARO
VITTORIA: Esuberanze bestiali di Nancy ragazza di campagna. V. 18.

[illegible]
Franco BARBERO e Nadia FURLON in «LA DUCHESSA DEL BAL TABARIN»
Ultime recite. Da domani LA VEDOVA ALLEGRA

[illegible] + [illegible]
Tutte le sere ore 22
Domani sera
[illegible]
per ascoltare e rivivere i favolosi anni 60/70

TAGLIANDO PER L'EDICOLANTE
STAMPASERA
30 MARZO 1989
Tagliare con la squadretta lungo la linea tratteggiata

Latte con tbc? I CC indagano

Rapporto alla Procura su 200 allevatori e alcuni veterinari

CUNEO ● Da oltre un anno molti allevatori di bestiame del Saviglianese (in particolare di Murello, Moretta, Racconigi e Scarnafigi) avrebbero venduto latte ricavato [illegible] mucche affette da [illegible] brucellosi? [illegible] fondati sospetti che questa eventualità sia vera. Sulla vicenda, che potrebbe rivelare aspetti sconcertanti, hanno indagato per un paio di [illegible] carabinieri, che hanno già presentato alla magistratura di [illegible] voluminoso rapporto giudiziario. Il rapporto dell'Arma, secondo alcune voci, conterrebbe la denuncia a piede libero per [illegible] aggravata di oltre 200 allevatori e di una ventina di medici veterinari. Ai sanitari verrebbero inoltre contestati i reati di falso materiale in atto pubblico e concorso in interesse privato in atti di ufficio.

Ora il dossier stilato dai carabinieri è in un cassetto dell'ufficio del giudice istruttore di Saluzzo, al quale spetta il compito di proseguire le indagini e di adottare gli opportuni provvedimenti. Per adesso comunque sull'intera vicenda è mantenuto un rigoroso riserbo e [illegible] nome [illegible] e di veterinario è trapelato.

La truffa scoperta in questi giorni [illegible] in parte ricollegabile ad una serie di indagini che risalgono a poco più di un anno fa. Allora nel Saviglianese si scoprì che erano almeno quattro o cinquemila le mucche che, essendo malate di tubercolosi o brucellosi, avrebbero dovuto essere abbattute (secondo una legge che risale al '67) entro 30 o al più tardi 90 giorni se in stato di gravidanza. Ma nulla di ciò [illegible] successo. I veterinari, riconosciuta la malattia, avrebbero marcato con una «T» gli animali e la sigla vuol [illegible] che si tratta solo di un dubbio. Le mucche [illegible] così rimaste, in stragrande maggioranza, nelle stalle. Solo per alcuni animali, poi abbattuti, gli allevatori avrebbero [illegible] cessivamente [illegible] il contributo della Regione che è di 400 mila lire per ogni capo andato perso con l'abbattimento imposto dalla legislazione veterinaria.

Nell'arco di poco più di 12 mesi sono state prodotte e vendute decine di tonnellate di latte «sospetto» ad aziende di prodotti caseari e [illegible] perative. Si calcola che il giro d'affari al centro dell'indagine sfiori la cifra di tre miliardi [illegible]. E per mettere a fuoco la situazione e compilare il rapporto giudiziario, [illegible] in mano al giudice istruttore di Saluzzo, i carabinieri della compagnia di Savigliano hanno compiuto nei mesi scorsi decine e decine di perquisizioni nelle stalle. Adesso si attende che la magistratura compia i primi passi.

Luciano Scarzello

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 94%

[illegible] =

INDICI DELLA MATTINATA	
ore 10,45	=
ore 11,30	+0,3
ore 12,00	+0,2
ore 12,30	=
ore 13,00	=

FIXING	1387,45
PRECEDENTE	(1389,50)

A PAGINA 6

STAMPASERA
N. 86 GIOVEDI' 30 MARZO 1989 L. 1000

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Esplode bombola, crolla la casa tre i morti

A CASTELLINALDO

La sciagura questa mattina Decedute la madre e le due figlie, ferito grave il marito

DAL NOSTRO INVIATO

CASTELLINALDO ● Scoppia la bombola del [illegible] e crolla una casa: tre morti e un ferito. E' [illegible] famiglia distrutta. Poco dopo le 8,30 l'esplosione [illegible] sventrato l'edificio di tre piani in via Madama Mussone 3 nel piccolo paese del Roero dove abitava [illegible] famiglia Napione. Tre le vittime: la madre, Maria Gambarelli, trentaduenne, e i suoi due bambini, Alice di 4 e Katia di tre anni. Il marito, Franco Napione, 39 anni, è stato invece ritrovato ancora in vita dai vigili del fuoco che hanno scavato per tre ore prima di poterlo estrarre dalle macerie. Trasportato con un elicottero all'ospedale di Savigliano è in prognosi riservata. L'esplosione, dai primi accertamenti, sembra causata da una fuga di gas da una bombola acquistata soltanto ieri sera e che probabilmente era stata collegata in modo difettoso alla stufa al piano terra.

«Un [illegible] spaventoso, ci siamo salvati per miracolo», raccontano Mariuccia e Giuseppe Carlino, i vicini di casa sessantenni che al momento dello scoppio si trovavano nella cantina sistemata dall'altra parte del cortile interno. «*E' stata la nostra salvezza. Eravamo appena scesi quando abbiamo sentito tutto tremare. Abbiamo visto uno spettacolo tremendo. C'era un odore di gas insopportabile*».

Tutti i vetri delle case vicine sono andati in frantumi. Subito gruppi di volontari hanno iniziato a scavare tra le macerie in attesa che arrivassero i vigili del fuoco. Sono state necessarie [illegible] ore [illegible] lavoro prima di poter estrarre Franco Napione ancora in vita.

La famiglia abitava a Castellinaldo da poco più di due anni. «*Li conoscevamo poco, non facevano amicizia facilmente. Lui era disoccupato e soltanto da pochi mesi portavano i bambini all'asilo*», dicono tutti in paese. Suor Cesira racconta: «*Portavano qui Alice e Katia da pochissimo tempo. [illegible] una famiglia umile, non avevano grosse possibilità economiche. Oltretutto oggi sarebbe stato per le due bambine il loro ritorno all'asilo. Da due settimane erano rimaste a casa a causa di una brutta bronchite*».

Intanto Marina Marseglia, che [illegible] a poche decine di metri dal luogo dell'esplosione, ricorda i momenti dello scoppio: «*Stavo per uscire di casa con la bambina quando sono stata scaraventata a terra [illegible] vetri della porta d'ingresso andare in mille pezzi. Mi sono subito resa conto di quello che era successo e ho dato l'allarme. Quello che non si riesce a capire è perché si trovassero in quella parte della casa. Infatti, di solito stavano tutti nelle due camere che si trovano dall'altra parte del cortile. Ieri sera mi [illegible] messa d'accordo con Maria per accompagnare insieme i figli all'asilo. E' tremendo*».

Momenti drammatici anche all'arrivo dei genitori di Franco Napione: saputa la notizia dalla radio sono arrivati a Castellinaldo proprio nel momento in cui i soccorritori stavano estraendo i tre corpi senza vita.

Paolo Negro

ALTRE FOTO A PAGINA 3

Franco Napione è stato recuperato vivo dopo tre ore di scavo ed è gravemente ferito: ora è all'ospedale di Savigliano in prognosi riservata

FORTUNE

GHIDELLA: LA MIA SFIDA ALLA FIAT

La copertina di [illegible] dedicata all'intervista con Ghidella

SULLA RIVISTA «FORTUNE»

Intervista all'ing. Ghidella I suoi programmi, la Fiat e Torino

L'ing. Vittorio Ghidella ha rilasciato la sua prima [illegible] pia intervista in esclusiva alla rivista «Fortune» dopo la rottura con la Fiat: gli anni passati [illegible] Fiat, l'amarezza del distacco, il tipo di impegno assunto con la Ford, la voglia di rimanere manager di se stesso, l'ambizione di acquistare aziende nel settore auto e sue componenti, Torino che gli è diventata stretta... Questo è il «nuovo» Ghidella come appare nell'intervista di cui riportiamo ampi stralci con domande e risposte.

— Ingegner Ghidella, la sua è una vicenda complessa: proviamo a cominciare dal presente, dall'accordo con la Ford...

«Sono andato alla Ford per una ragione, soprattutto: l'offerta [illegible] condizioni particolarmente vantaggiose. L'incarico di consulente [illegible] consente di [illegible] nel mondo dell'automobile con un'attività precisa e di pensare ai miei investimenti. Conto di fare il manager di me stesso nei settori che co[illegible] meglio grazie a trent'anni d'esperienza: l'auto e le sue componenti» (...).

— Che cosa farà dal primo luglio per Detroit?

«Il mio sarà essenzialmente [illegible] contributo tecnico, metterò a disposizione la mia esperienza per organizzare sistemi di progettazione e di produzione integrati. Quindi farò la spola tra Detroit e le sedi europee, e risponderò direttamente a Philip Benton jr., presidente della Ford motor company automotive.

Credo che abbiano bisogno di un esperto che sia abbastanza libero di muoversi su scala mondiale ma con un occhio particolare sull'Europa» (...).

— Insomma, il suo lavoro alla Ford sarà sempre part-time?

«La mia consulenza alla Ford potrà anche durare a lungo, ma resterà a tempo parziale. Debbo aggiungere [illegible] appoggiarsi agli americani in questa fase è anche un modo per poter uscire da una specie di condizionamento di cui sono ora vittima in Italia da parte della Fiat e degli ambienti finanziari e industriali ad essa collegati. Si potrebbero anche usare termini più forti di condizionamento ma, visto [illegible] lei sta registrando l'intervista, limitiamoci a questa parola».

— Insomma, che cosa le sta facendo la Fiat?

«Diciamo che esistono alcuni ostacoli nell'acquisto di aziende. Già, in questo momento, comprare non è facile: le quotazioni di molte imprese hanno effettivamente raggiunto cifre da capogiro perché oggi anche le meno appetibili presentano buoni bilanci e apparentemente vanno a gonfie vele. Con un rapporto price-earning così alto, acquistare oggi diventa poco conveniente anche perché, alla prossima crisi congiunturale, le società do[illegible] i conti con il mercato. Ma, al di là di questo, ammesso anche che fosse in vendita la perla rara, la trattativa sarebbe ugualmente [illegible] per una sorta di condizionamento psicologico».

— Lei vuol dire che il suo interesse per Innocenti e Maserati è stato opportunamente bloccato?

«Non posso affermare questo anche se, nel corso dei vari contatti, [illegible] è sorto qualche dubbio. Nei [illegible] fronti di Innocenti e Maserati c'erano una grande simpatia ideologica per un prodotto italiano e la disponibilità ad acquistare ma tale interesse non è stato confortato dal minimo desiderio di Alejandro De Tomaso a vendere le sue aziende».

— Di questo passo, non dovrà ridimensionare le sue aspirazioni d'imprenditore?

«Questi ostacoli, se ci sono, non mi fanno paura: non ho difficoltà a trovare finanziamenti, sia in Italia che all'estero, conosco il mestiere e [illegible] avanti per la mia strada. Debbo anche dire che, più di sentirmi frustrato, [illegible] sento lusingato da queste attenzioni».

— Qual è il suo bilancio di questi anni spesi alla Fiat?

«Non voglio parlare [illegible] passato come di tutte [illegible] questioni legate alla mia uscita da [illegible] Marconi. Il passato è chiuso e non deve essere evocato così come succede [illegible] marito e moglie quando divorziano. Per me è una cosa fastidiosa, irritante. Tutto quello che è acca-

CONTINUA A PAGINA 2

AVEVA 73 ANNI

Morto Bernard [illegible] l'attore francese del cinema italiano

E' [illegible] l'attore francese Bernard Blier. Aveva 73 anni. «*Si è spento dopo una lunga malattia*», ha detto stamane il figlio, il [illegible] Bertrand Blier.

Blier era stato insignito, il 4 marzo scorso, [illegible] prestigioso premio César (l'Oscar [illegible] cese), per il complesso della [illegible] carriera (180 film). In quell'occasione l'attore [illegible] apparso debole ed affaticato.

Aveva detto: «*Il lavoro è la mia gioia di vivere e non lo affronto mai con un atteggiamento [illegible] routine*».

Infatti nella sua lunga carriera Bernard Blier interpretò praticamente ogni ruolo disponibile, fatta eccezione per quello del seduttore. «*Ma non è detto [illegible] mi tocchi ancora...*», aveva osservato l'attore con ironia.

Era [illegible] l'undici gennaio [illegible] 1916 a Buenos Aires dove il padre lavorava come biologo all'Istituto Pasteur.

SERVIZIO A PAGINA 24

Bernard Blier

IL VERDETTO [illegible] IVO

Per la piccola Serena slitta d'una settimana la sentenza del Tribunale

TORINO ● Slitta ai primi giorni della settimana prossima la Camera di consiglio del Tribunale per i minorenni di Torino chiamata a pronunciarsi definitivamente sulla vicenda di Serena Cruz, la bimba filippina di tre anni illegalmente introdotta in Italia dai coniugi Giubergia.

Ai giudici la coppia ha rivolto una istanza per riottenere l'affidamento della piccola dopo che una sentenza della Corte d'appello l'aveva loro tolta [illegible] alle cure di una comunità torinese in attesa di inserirla in un'altra famiglia, seguendo regolari procedure.

Attesa per stamane o domani, la camera di consiglio è stata rimandata per consentire la partecipazione anche del legale dei Giubergia, l'avvocatessa Strippoli, e dello psichiatra Andreoli, il quale aveva nei giorni scorsi [illegible] nuto l'inopportunità di allontanare la bimba.

Serena Cruz

INCHIESTA

A tu per tu con l'ex primo cittadino torinese. Nostalgia? Era più esaltante far politica in una grande città o nel Transatlantico di Montecitorio?

Dice Novelli: «L'esperienza di sindaco di Torino mi ha provato anche fisicamente, però è stata esaltante»

Novelli, è meglio fare il sindaco o il deputato?

«A Roma non soffro di solitudine dei single. Con altri amici abbiamo fondato una nuova rivista ("Avvenimenti") che tiene impegnate tutte le nostre sere»

Diego Novelli

ROMA ● Arriva nella capitale il martedì mattina, e torna a casa il giovedì sera, come tutti i deputati pendolari. Dopo un anno di albergo, ha trovato una camera in via Panisperna; ma le serate, piuttosto che al cinema come i suoi colleghi obbligati alla condizione di *single*, le trascorre nella redazione di Avvenimenti, la nuova rivista che con un gruppo di vecchi amici («gli inguaribili» li chiama) ha appena fondato. Tutto il resto del tempo romano, Diego Novelli lo spende a Montecitorio; anche per mangiare, preferisce il self-service della Camera.

E' ancora consigliere comunale. Quando può, rispetta gli impegni torinesi. Ma intanto ha lasciato il seggio di eurodeputato a Strasburgo, per dedicarsi meglio all'incarico ricevuto dal pci: curare i problemi delle aree metropolitane. Così, nel parlamento nazionale, l'ex primo cittadino di Torino mette a frutto l'esperienza di 20 anni da consigliere e 10 da sindaco; «e *anche quella di trentott'anni di giornalismo*», aggiunge lui con una punta di orgoglio.

Per il resto non è cambiato molto, il Diego Novelli che i torinesi conoscono: l'aria un po' mesta e compassata, il vestire e l'incedere elegante, ma il carattere cordiale e alla mano con tutti. Parla volentieri del nuovo lavoro che lo assorbe ormai da quasi due anni, e con serietà spiega che «*un deputato fa seriamente gli interessi del suo collegio elettorale, se fa gli interessi del collegio nazionale*». Poi però, se gli chiedi che cosa ha fatto a Pasqua, racconta di una passeggiata con la moglie alla Mandria; e con una punta di soddisfatta commozione, delle tante persone che lo hanno fermato per stringergli la mano.

Non ha un po' di nostalgia, onorevole Novelli? Non era più esaltante fare politica come sindaco di Torino?

«*Non c'è paragone, tra il lavoro del sindaco e quello di parlamentare: come tensione, come acutezza, e anche come soddisfazione. Pur se i dieci anni che ho trascorso a Palazzo civico hanno segnato profondamente la vita della città e la mia. Ricorda com'era il '75 a Torino? I grandi movimenti, le tensioni, le lotte, la crisi degli alloggi, i cassintegrati, il terrorismo. Come diceva un mio collaboratore, l'uma viene ad tutt i culur. Certo, quell'esperienza mi ha provato anche fisicamente, però è stata un'esperienza esaltante*».

Adesso però, anche la gestione Novelli è un po' sotto accusa a Torino.

«*Si è cercato stoltamente, anche da parte di chi aveva preso parte a quell'impresa, di denigrarla o minimizzarla. Ma la cosa più importante di quegli anni, è stata la forza della squadra. Ricordo l'entusiasmo degli assessori, anche socialisti, e non capisco perché, quando hanno cambiato alleanza, abbiano sentito il bisogno di rimuovere quell'esperienza. Un'esperienza estremamente positiva per la città*».

I tempi romani sono diversi e molto più lenti di quelli torinesi. Si annoia, ora?

«*Qui non ho tempo per annoiarmi, e l'aver partecipato a questo nuovo giornale mi ha evitato fortunatamente il vuoto serale del deputato pendolare. Le mie sere sono totalmente occupate*».

Sono ormai due anni che fa il deputato, dunque si può tentare un bilancio anche umano. E' deluso? Non si aspettava di più?

«*No, perché non sono arrivato a Roma come un parvenu pretenzioso. Evito certe condizioni che il Palazzo offre, e ad esempio, per trasferirmi dal bar di Montecitorio alla casella della posta, molto spesso evito di attraversare il Transatlantico. Il corridoio dei passi perduti mi sta un po' stretto. Come mi sta stretto il chiacchericcio, il pettegolezzo, il non fare del Palazzo*».

Che cosa l'ha colpita più negativamente, e che proprio non si aspettava nella politica romana?

«*Sono trent'anni che faccio politica, e non è proprio che arrivassi qui paracadutato: conoscevo già bene la capitale. Ma c'è una cosa che non mi piace, ed è la commistione tra informazione e politica, quel giornalismo pappa e ciccia con il potere. Forse sollevo un problema che mi inimicherà molti colleghi, ma non vedo perché debba esserci questa commistione tra giornalisti, parlamentari, uomini di governo. Quando un leader qui si sposta, è seguito da una vera e propria corte*».

Ma a Torino adesso, lei è più l'onorevole Novelli o il sindaco Diego?

«*E' naturale, se fai il sindaco di una città per dieci anni. E poi quegli anni!*».

Le manca qualcosa di quegli anni, che potrebbe farle comodo ora a Roma?

«*Sinceramente, non mi manca niente. Ho vissuto allora la mia vita privata come intendo continuare a viverla. Con molta riservatezza. Via San Paolo 84 era la casa di Diego Novelli, del signor Diego Novelli, non del sindaco di Torino. In casa mia non sono mai entrate le telecamere, e non esistono negli archivi dei giornali fotografie di mia moglie e mio figlio*».

Se dovesse dare un consiglio a qualcuno che dagli scenari locali volesse salire a quelli nazionali?

«*Io non ho mai concepito la politica come una scalata. Sono capitato a Roma per una serie di circostanze, ma non ho studiato da bambino per fare il deputato, così come non avevo studiato da sindaco. Se un consiglio dovessi dare, direi che ognuno deve essere se stesso, cercando di fare quel che è portato a fare*».

E se dipendesse da lei, cosa vorrebbe fare?

«*Sarà colpa del mio segno astrologico, i Gemelli, ma sono sempre stato un po' diviso tra la mia grande passione per il giornalismo e quella per l'impegno militante, politico, ed anche operativo*».

Rifarebbe il sindaco a Torino, se si riproponessero le condizioni?

«*Non dico che non farei mai più il sindaco di Torino, perché sarebbe ipocrita. Ma credo che non ci siano più certe condizioni: è un'epoca chiusa e finita, ormai. Però, se cambiassero i termini anche istituzionali, credo che quello sia uno degli impegni più coinvolgenti, più logoranti, ma anche di maggior soddisfazione*».

Gianni Pennacchi

L'intervista di Ghidella

(Segue dalla 1ª pagina)

duto alla Fiat è stata un'esperienza bellissima dal punto di vista del lavoro, entusiasmante dal punto di vista delle realizzazioni, ma è un argomento finito: i benefici rimangono solo al padrone per cui ho lavorato. Punto e basta» (...).

— E cosa voleva dire, l'Avvocato, sempre commentando il suo passaggio alla Ford, quando accennò a problemi di etica e di estetica?

«Francamente, non lo. Ma invece di usare i termini come etica ed estetica, Giovanni Agnelli avrebbe dovuto ricordarsi solamente di quello che ho fatto alla Fiat».

— Sul passaggio alla Ford e sul comunicato congiunto che congela il suo ingresso a Detroit fino al primo luglio sono state fornite diverse interpretazioni. Quale è la sua versione dei fatti?

«Posso semplicemente dire che il mio rapporto di lavoro si è risolto in modo consensuale il 24 novembre 1988 come Corso Marconi ha ufficialmente confermato anche attraverso le dichiarazioni del suo vicepresidente Umberto Agnelli. Tutte le carte precedenti sul mio rapporto di lavoro erano quindi state superate da quell'accordo di risoluzione. E' anche possibile che siano sorti degli equivoci ma io sono sicuro delle mie ragioni e procedo di conseguenza. Se occorre, anche per via legale» (...).

— Ma a Corso Marconi si aspettavano che lei facesse il pensionato di lusso?

«Ha presente le vecchie monarchie di una volta, le corti feudali? Loro si aspettavano che io restassi fuori dal castello a piangere per il fatto di non essere più a corte. Come un capitano d'arme che, perso l'esercito, si trova costretto a pregare per essere riammesso al cospetto del principe. Loro pensavano quello».

— Al di là della pura questione di potere, non erano in gioco, tra lei e Romiti, che ora l'ha rimpiazzata alla Fiat Auto, le visioni divergenti sulle strategie di Torino per gli Anni Novanta? Lei non puntava a concentrare l'attività nel core-business, l'auto, mentre Romiti preferiva la diversificazione produttiva?

«Credo che il management di un'azienda debba concentrarsi sul core-business senza tante distrazioni in tema di diversificazioni produttive. Non tolgo il diritto alla famiglia che possiede un'azienda di diversificare il portafoglio finanziario e di investire, che so, nelle banche, nei giornali, piuttosto che nei sottomarini, negli aeroplani o in quello che vuole, ma tutto questo deve essere fatto in modo da non distrarre i propri dirigenti dall'attività principale impegnandoli in settori non direttamente collegati. Oggi invece l'amministratore delegato della Fiat Holding è anche amministratore delegato della Fiat Auto che, da sola, rappresenta circa il 60% del gruppo».

— La sua uscita dalla Fiat è stata accompagnata da molte voci a proposito di irregolarità sulle forniture. Cosa ha da dire sull'argomento?

«Sono soltanto cattiverie che non meritano alcun commento da parte mia».

— Dopo essersi dimesso da Corso Marconi non si è più incontrato con Giovanni o Umberto Agnelli?

«No, non li ho più incontrati. Ma ora, la prego, non voglio proprio più parlare della Fiat» (...).

— Torniamo a lei: qualcuno ha accennato a un suo possibile trasferimento a Roma, magari come presidente dell'Iri...

«Sinceramente non mi sento molto adatto a occupare posizioni di delicati equilibri anche se debbo riconoscere che sono stati compiuti notevolissimi sforzi da parte del management pubblico per portare nelle proprie aziende ordine e imprenditorialità di tipo privatistico. Ma c'è anche un vecchio adagio che dice: mai dire mai».

— Ha però deciso di lasciare Torino per Milano...

«No, anche se la mia attività si sta spostando sempre più su Milano: Torino cominciava a starmi stretta...»

ASSEGNI INPS

Scattano il 1° aprile gli aumenti delle pensioni minime

Il presidente Inps Militello

ROMA ● Scattano da aprile i pagamenti degli aumenti e dei relativi arretrati delle pensioni minime e regolate dall'Inps. Gli aumenti stabiliti dalla legge 544/88 riguardano, si legge in una nota dell'Istituto di previdenza, i pensionati sociali ed i pensionati dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti e delle gestioni speciali dei minatori, coltivatori diretti, mezzadri, coloni, artigiani e commercianti con pensioni al minimo o superiori al minimo per un importo contenuto nei limiti delle maggiorazioni stabilite.

In particolare si tratta:

— di 30.000 lire al mese dal 1° gennaio 1989 per i pensionati con più di 60 anni di età;

— di 50.000 lire al mese dal 1° luglio 1988 per i pensionati con più di 65 anni di età;

— di 125.000 lire al mese dal 1° luglio 1988 per i sociali.

I miglioramenti sono attribuiti invece in misura ridotta nei confronti di coloro che già percepiscono le maggiorazioni previste dalla legge 140/85. Poiché i miglioramenti sono subordinati al reddito del pensionato e del coniuge l'Inps fa presente che per ottenere il pagamento dell'aumento il pensionato quando va a riscuotere il rateo di pensione in scadenza ad aprile o a maggio deve restituire il modulo reddituale che gli è stato consegnato a febbraio o a marzo.

Nel complesso, l'Inps ha emesso 3.850.000 moduli reddituali, di cui 640.000 specificamente destinati ai pensionati sociali. I tempi di pagamento sono diversi a seconda della situazione reddituale del pensionato e del coniuge.

Il modulo infatti va consegnato all'ufficio postale o bancario, se il pensionato dichiara di non avere altri redditi oltre la pensione e che il coniuge non ha redditi di alcuna natura. In questo caso l'ufficio, ricevuto il modulo, è in condizione di pagare immediatamente gli aumenti ed i relativi arretrati, in aggiunta al normale rateo bimestrale di pensione.

Se il pensionato dichiara di avere altri redditi oltre la pensione o che il coniuge ha redditi di qualsiasi natura il modulo va presentato invece alla sede Inps competente.

Gli uffici dovranno quindi verificare l'esistenza del diritto ai miglioramenti e solo dopo potranno pagare le somme dovute.

SCIOPERI SPONTANEI

Il sindacato «frena» ma contro i tagli la fabbrica scalpita

ROMA ● I sindacati Cgil, Cisl e Uil considerano «*ingiusti, odiosi, inefficaci*» i tagli previsti dal governo, in particolare nella sanità, trasporti e nel sistema pensionistico, giudicati come un sostanziale smantellamento dello Stato sociale, ma non è con lo sciopero generale che intendono contrastarli. «*Riteniamo superato il tempo degli scioperi di protesta. Ne siamo così convinti che non abbiamo perso nemmeno un minuto a discutere se fare o non fare uno sciopero generale*», ha detto ieri il leader della Cgil, Bruno Trentin, nel primo incontro dei vertici Cgil, Cisl, Uil, mentre dalle varie fabbriche arrivava un vero bollettino di guerra su una serie di innumerevoli scioperi di protesta spontanei.

Oggi le tre confederazioni preciseranno una loro organica proposta per il risanamento della spesa sanitaria e sempre oggi insedieranno un gruppo di lavoro che entro una settimana metterà a punto un documento con le indicazioni del sindacato per il riordino della spesa pubblica, in alternativa alla linea del governo.

Ma nelle fabbriche si allarga la mobilitazione contro i tagli e la Fiom lombarda insiste per uno sciopero generale. Ieri, ancora una giornata di protesta contro i provvedimenti economici varati dal governo dopo le numerose iniziative e prese di posizione dei giorni scorsi. In particolare ieri hanno scioperato per due ore i 4 mila lavoratori della Franco Tosi di Legnano e i 3 mila lavoratori della TBB Trasformatori sempre di Legnano. Scioperi si sono svolti anche nella «zona romana» di Milano dove sono presenti aziende metalmeccaniche che occupano circa 8 mila dipendenti, tra cui la OM e la Abb. Alla OM di Brescia che occupa 4 mila dipendenti hanno scioperato i lavoratori del primo turno con corteo in prefettura. Anche alla Arco-Flessey di Bologna (2 mila dipendenti) c'è stato uno sciopero di 2 ore così come alla Breda di Pistoia e alla Selenia di Roma.

A Bergamo Cgil, Cisl e Uil hanno redatto un documento unitario che esprime un giudizio negativo sulla manovra governativa e nel sollecitare decisioni da parte delle segreterie nazionali, promuovono un'ora di sciopero per domani.

Anche domani sarà una giornata «calda». Il consiglio di fabbrica della Face Standard ha infatti proclamato un'ora e mezzo di sciopero. Il consiglio di fabbrica inoltre ha inviato un telegramma al governo con la richiesta del ritiro immediato dei provvedimenti economici.

Due scioperi generali sono stati proclamati dalle segreterie territoriali Cgil, Cisl e Uil di Padova e Verona per domani. A Verona lo sciopero è stato proclamato per due ore nel pomeriggio del 10 aprile, con un corteo di lavoratori. Le decisioni delle segreterie confederali delle due città fanno seguito a quella già presa dalle federazioni dei lavoratori metalmeccanici di Vicenza, che hanno invitato gli operai a scioperare per due ore. Sempre domani, si fermeranno per due ore i metalmeccanici di Portogruaro. In tutto il Veneto sono in programma riunioni delle segreterie di Cgil, Cisl e Uil e assemblee di delegati sindacali per decidere nuove eventuali azioni di lotta.

CONTROLLATA IFI

Editoriale Fabbri cresce il dividendo

MILANO ● Dividendo in crescita nel 1988 per il Gruppo editoriale Fabbri controllato con il 96% dalla Ifi. Il consiglio di amministrazione ha deciso di proporre alla prossima assemblea della società un dividendo di 150 lire per le azioni privilegiate (quotate in Borsa) contro le precedenti 130 dell'87 e di 130 lire per le ordinarie (contro 110 lire). Il consiglio ha inoltre comunicato il prossimo acquisto del 5% del capitale della Nuova Italia editrice che andrà ad aggiungersi al 33% già posseduto.

La proposta di bilancio 1988 presenta un fatturato di 317,2 miliardi, contro un fatturato 1987 di 270,3 miliardi (+17,3%): l'utile prima delle imposte ammonta a 26,1 miliardi; l'utile netto risulta di 13,4 miliardi contro i 12,2 del precedente esercizio (+10,1%).

GENOVA

Boero-colori utile raddoppiato

GENOVA ● Il consiglio di amministrazione della «Boero Colori» (pitture e vernici), ha approvato il progetto di bilancio al 31/12/88. I risultati conseguiti hanno evidenziato un trend positivo della redditività aziendale.

L'utile netto è risultato di 2,765 miliardi contro 1,707 dello scorso anno, con un aumento del 62%. Il fatturato, di 62,9 miliardi, ha avuto un incremento del 18%.

Presentando questo tagliando visita diagnostica specialistica GRATUITA per
• affezioni reumatologiche periferiche e croniche da compressione
• sindrome cervico-brachiale
• sindrome lombo-sciatica
• lesioni traumatiche pre e post-operatorie

CENTRO MEDICO FISIOTERAPICO
ERBORA
10134 TORINO
VIA SAN MARINO, 6
TELEFONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ALLO 011/369124
ORE 8,30-13,30 / 14,30-18,00

dal 1832

LISTE DI NOZZE

BELTRAMI
PORCELLANE CRISTALLI
Via XX Settembre 58

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:

Milano
V. Carducci, 29
Tel. (02) 85.961

Torino
C.so M. d'Azeglio, 60
Tel. (011) 65.211

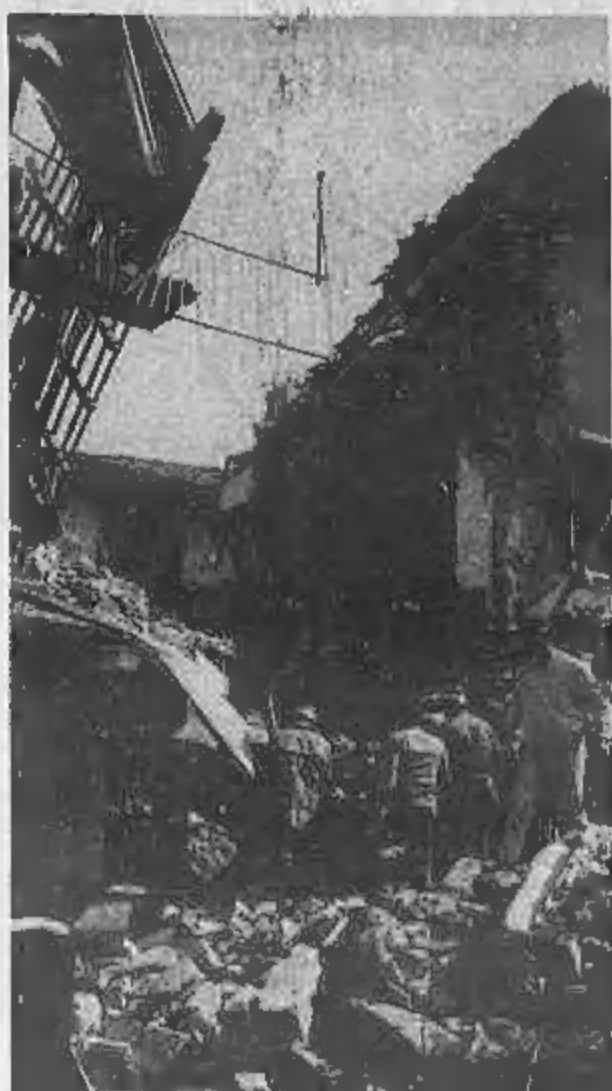
Bologna
V. Indipendenza, 24
Tel. (051) 22.88.26

Firenze
V.le Matteotti, 54
Tel. (055) 58.11.92

Roma
V. Quattro Fontane, 16
Tel. (06) 47.55.904

Napoli
V. Manzoni, 141/c
Tel. (081) 64.60.71

PK
publikompass spa

Morte a Castellinaldo

Castellinaldo. Alcune immagini della sciagura. Dall'alto e da sinistra: la casa demolita dall'esplosione; Maria Gambarelli, che è rimasta uccisa; la disperazione dei genitori di Franco Napione (che è ricoverato all'ospedale di Savigliano con prognosi riservata); Mariuccia e Giuseppe Carlino, salvi perché al momento del crollo erano in cantina; la Gambarelli soccorsa poco prima di spirare. Nel tragico crollo le due bambine dei Napione sono rimaste uccise (Foto Enrico De Angelis, di Reporter)

PRIMA DI PERDERE I CONTATTI CON LA TERRA

La sonda sovietica su Marte fotografa un oggetto sconosciuto

MOSCA ● Prima di perdere i contatti con la Terra, la sonda spaziale sovietica «Phobos-2», in orbita attorno a Marte, avrebbe fotografato sulla superficie del pianeta rosso un oggetto non identificato, che proiettava una lunga ombra: lo ha rivelato ieri sera il telegiornale sovietico «Vremia», che ha mostrato le due foto più interessanti, definendole «inspiegabili». Nelle immagini è visibile una sottile ellisse allargata; il fenomeno, secondo il telegiornale sovietico, non può essere ricondotto a una illusione ottica, in quanto è stato registrato con la stessa nitidezza sia dalle macchine fotografiche a colori che da quelle a infrarossi.

Uno dei tecnici impegnati nel tentativo di ripristinare il contatto con la sonda, che da lunedì non risponde ai comandi, ha detto alla tv che l'oggetto «proietta un'ombra sulla superficie di Marte»; gli scienziati l'avrebbero valutata in venti chilometri.

Il fenomeno era stato registrato dalla sonda spaziale già qualche giorno prima; in quell'occasione la lunghezza dell'ombra era stata calcolata fra i 26 e i 30 chilometri. Il conduttore del telegiornale ha chiesto al tecnico se la forma potrebbe essere quella di una nave spaziale: «queste sono fantasticherie», ha ribattuto l'esperto.

SULLA MIR VIAGGERA' UN GIORNALISTA GIAPPONESE

Niente rubli nello spazio

Ospite del primo viaggio commerciale interplanetario solo chi paga in valuta pregiata. E la stampa russa protesta

MOSCA ■ I giornalisti sovietici hanno protestato per la decisione delle autorità di escluderli dal primo viaggio commerciale sulla stazione orbitante «mir», in favore di un collega giapponese in grado di pagare in valuta pregiata (e profumatamente) l'esclusiva del volo.

«Come è potuta accadere una cosa del genere, nel Paese di Yuri Gagarin e Valentina Tereshkova?» tuona oggi la «Komsomolskaya Pravda» appellandosi al governo di Mosca. E ancora: «non capiscono che un accordo come questo degrada la nostra dignità civile? Non se ne rendono conto, i nostri 'mercanti cosmici'?».

Lunedì era stato annunciato che la rete televisiva «Tokyo Broadcasting System», nell'ambito delle celebrazioni per il suo quarantesimo anniversario, che si terranno nel 1991, ha firmato con l'Ente sovietico per la navigazione civile nello spazio, la «Glavkosmos», un accordo che consente l'invio sulla «mir» di un suo giornalista, al costo di almeno un milione e mezzo di yen (15 miliardi di lire).

La «Pravda» scrive dal canto suo che è facile capire perchè, al momento di mandare un giornalista nello spazio, l'occhio dell'Ente spaziale sovietico «sia passato solo di sfuggita sulla stampa dell'Urss»: «ahinoi — commenta l'organo del pcus —, veniamo pagati in comunissimi rubli sovietici e non possiamo comprare il biglietto per lo spazio nella valuta pregiata di cui la 'Glavkosmos' ha così disperatamente bisogno».

L'unico commento positivo viene, sempre sulle colonne della «Komsomolskaya Pravda», da un editorialista secondo il quale i giapponesi si sono limitati a comprare un biglietto per lo spazio «che noi non siamo in grado di permetterci»; resta da augurarsi, conclude tuttavia il commentatore, che i soldi dei giapponesi vengano utilizzati per l'acquisto di carne e di abiti e per la costruzione di scuole.

GORBACIOV A GROSZ

«Mai più azioni di forza in Paesi fratelli socialisti»

Il leader del Cremlino ha sconfessato gli interventi militari in Ungheria e Cecoslovacchia. La lotta in favore di Sakharov nell'Accademia delle Scienze

Mikhail Gorbaciov

BUDAPEST ● Dichiarazioni di sconfessione degli interventi militari sovietici del 1956 in Ungheria e del 1968 in Cecoslovacchia, fattegli personalmente dal presidente sovietico Mikhail Gorbaciov, sono state riferite ieri dal capo del partito comunista ungherese Karol Grosz, in una riunione del Comitato centrale del partito.

Grosz, ripreso dall'agenzia ufficiale ungherese «Mti», ha detto che, in occasione della sua recente visita a Mosca, ha esaminato con Gorbaciov «l'esperienza del 1956 e del 1968». Il presidente sovietico gli ha allora sottolineato l'esigenza che «vengano prese tutte le salvaguardie possibili affinché nessuna forza esterna possa interferire negli affari interni di Paesi socialisti».

Agli studiosi ungheresi, a quanto ha promesso Grosz, verrà adesso consentito l'accesso ai documenti tenuti in Urss sugli eventi del 1956.

Nell'aprire la sessione del Comitato centrale, l'ideologo comunista Janos Berecz ha detto che il partito intende adottare nuove leggi che favoriscano un flusso più libero di informazioni, ma non è ancora disposto a rinunciare al proprio controllo sugli organi di informazione. Secondo Berecz, la radio, la tv e l'agenzia ufficiale «Mti» devono «tendere all'obiettività politica, senza lasciarsi andare quotidianamente alle prese di posizione ed alle critiche incessanti della linea politica del governo».

Nel secondo semestre dell'anno, ha annunciato Berecz, verrà probabilmente presentato in parlamento un nuovo disegno di legge sull'informazione.

Frattanto a Mosca una parte dell'Accademia delle scienze dell'Urss si sta mobilitando perché, nel prossimo turno elettorale la cui data non è ancora stata fissata ufficialmente, il «premio Nobel per la pace», Andrei Sakharov, sia eletto deputato al Congresso del popolo.

Il processo di selezione dei candidati, che verrà concluso nella riunione del Presidium dell'Accademia delle scienze del 6 e 7 aprile, è ormai cominciato e, secondo rappresentanti del «Comitato per Sakharov deputato», già 63 istituti scientifici dell'Accademia hanno manifestato apertamente il proprio appoggio al «premio Nobel».

Il Presidium dell'Accademia dovrà tenere conto del clamoroso risultato del 21 marzo scorso, quando sono stati eletti solamente 8 dei 23 candidati presentati per ricoprire 20 seggi del nuovo Parlamento. In quell'occasione i sostenitori di Sakharov e degli altri membri progressisti dell'Accademia hanno dunque già raggiunto un clamoroso risultato ottenendo la ripetizione delle elezioni per ricoprire gli altri 12 seggi rimasti liberi.

La comunità scientifica dell'Urss, impedendo alla maggioranza dei candidati di passare la soglia del 50 per cento dei voti prevista per essere eletti deputati, ha condannato implicitamente la scelta dei 43 membri del Presidium dell'Accademia che nel gennaio scorso avevano impedito a Sakharov di essere candidato nonostante fosse appoggiato da 58 istituti.

La «Tass» ieri ha dato notizia della prossima riunione del Presidium dell'Accademia in aprile facendo presente nello stesso tempo che Sakharov può essere scelto tra gli scienziati che concorreranno ai 12 seggi rimasti vacanti. Insieme a Sakharov l'agenzia di stampa sovietica cita tuttavia anche il nome di un altro «possibile» candidato, Roald Sagdeyev, ex-direttore dell'Istituto di ricerche spaziali e stretto consigliere di Gorbaciov. Anche questo scienziato, molto legato a Sakharov e molto popolare nell'Accademia, è stato clamorosamente «bocciato» nella riunione del Presidium del 18 gennaio.

Il risultato delle elezioni all'Accademia era stato un primo segnale di quello che sarebbe poi successo nelle elezioni generali di domenica.

Sakharov, da parte sua, pur eletto candidato in numerosi collegi in tutta l'Urss, ha deciso di ritirarsi dalle elezioni politiche, se non sarà stato eletto candidato dell'Accademia.

USA

Fusione nucleare Rubati appunti diagrammi e diapositive

SALT LAKE CITY ■ Carte, diagrammi e diapositive che illustrano gli esperimenti sulla fusione nucleare, sono stati rubati dal laboratorio universitario del dottor Pons. Secondo un'altra versione, sarebbero stati «sottratti e poi rimessi al loro posto». A chi siano finite queste importanti carte nessuno lo sa. Secondo il portavoce dell'Ateneo, «la documentazione è stata rubata una settimana fa. Un fatto che non solo rallenta la ricerca di Pons, ma fornisce a chi le ha prese informazioni preziose».

Il furto non può certo sorprendere, visto l'assoluto valore scientifico e dunque anche commerciale che avrebbe l'effettiva scoperta di un metodo di fusione nucleare a freddo. La vicenda si tinge di giallo, proprio mentre emergeva la feroce polemica tra i due ricercatori (Pons e Fleischmann) e l'Ateneo Mormone Brigham Young University, dove un altro scienziato, il professor Steven Jones, avrebbe raggiunto risultati analoghi. Tra i tre scienziati ci sarebbe stato un accordo per la pubblicazione dei risultati sulla rivista inglese «Nature», poi, con la conferenza stampa, l'accordo è stato violato. Intanto, 200 compagnie fanno la coda all'Università dello Utah per commercializzare la scoperta.

MILANO

● Disposizioni generali ancora migliori in Borsa sotto la pressione della domanda e della ripresa finanziaria in Usa. Seduta molto animata con particolare afflusso di ordini in apertura sui titoli alla ribalta oltre ai soliti titoli al rialzo. La Fiat ha chiuso a 9360 per salire subito a 9400-9420, la Fiat privilegiata a 5978. Poi in seguito la corsa degli assicurativi, comprese le Toro, che da ieri stanno registrando un forte rialzo.

Negli industriali buona la Pirelli a 3250, la Agricola Finanziaria a 2080. Negli assicurativi le Ras continuano la loro salita terminando a 31.000. Corbeille completa per le Generali, con forti ordini da fuori piazza, con prolungati scambi e forti contrattazioni anche dall'estero: chiusura 43.340. Tuttavia l'indice generale, che è stato calcolato sulla base di ieri sera del dopolistino, è salito solo del +0,3%. Buono tutto il resto della quota senza movimenti di particolare rilievo. Mercato dei premi attivo per fine maggio. Reddito fisso: attività discreta.

I prezzi: Generali 43.340; Fiat 9275-9280-9400-9420-9400, priv. 5978-6000-5095 5980; Montedison 2050-2060 2065-2059; Viscosa 2570; Olivetti 9220, priv. 4580; Toro 21.920, priv. 13.920; Sai 19.900, risp. 8360; Ifi priv. 18.300 18.400; Burgo 13.680, priv. 11.000.

TORINO

● Mercato resistente oggi alla Borsa valori di Torino. Dopo un'apertura in leggero ribasso si è assistito con il passare della mattinata ad una ripresa della domanda che ha portato ad una modesta ripresa delle quotazioni. L'indice generale alle 12,30 risulta invariato rispetto a ieri. Ancora in fase di correzione il settore dei bancari dove le tre banche di interesse nazionale hanno registrato cedenze abbastanza consistenti: -1,08 per cento la Comit, -2,35 il Banco Roma, -2,16 il Credito. Ben tenute invece le Mediobanca. Sostenuto il comparto degli assicurativi anche se le Generali continuano a subire limature di prezzo, cedendo oggi lo 0,35 per cento. Buono invece l'andamento delle Ras ordinarie (+2,61 per cento) e di risparmio (+4,28 per cento) e delle Toro ordinarie (+2,67 per cento). Resistenti le Sai.

Tra i chimici stabili le Montedison: le ordinarie recuperano lo 0,15 per cento, quelle di risparmio risultano invariate. Nel comparto dei finanziari deboli le Cir che perdono circa l'1 per cento, in denaro invece Bastogi e Pirelli. Nel settore dei meccanici resistenti le Fiat ordinarie (+0,31 per cento), mentre in leggero calo il titolo privilegiato e quello di risparmio. In rialzo le Olivetti ordinarie (+0,88 per cento), mentre quelle privilegiate registrano una perdita dell'1,75 per cento. Nel comparto degli immobiliari leggero calo per Attività Immobiliari (-1,7%).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2570; risp. 2510; risp. n.c. 1335; Sip 2765; risp. 2370; Stet 3465; risp. 2890; Fiat 9390; priv. 5982; risp. 6053; Generali 43.310; Montedison 2053; risp. 1164.

TORINO

L'Api festeggia i primi 40 anni

TORINO ● L'Api, Associazione delle Piccole e Medie industrie, celebra oggi 40 anni. In occasione dell'assemblea annuale dei soci che si tiene alle 16,30 nella sala convegni di To-Expo, saranno premiate 45 aziende associate di più antica costituzione e 120 dipendenti, segnalati dalle aziende stesse per anzianità e meriti di lavoro. Presiede Aurelio Cardella, mentre la cerimonia di premiazione si apre con una relazione del presidente della Confapi, Rodolfo Aghilieri. Intervengono il sindaco di Torino Maria Magnani Noja, il presidente della Provincia Nicoletta Casiraghi, il presidente della Camera di Commercio Enrico Salza, gli assessori Sibilla e Mollo.

Aurelio Cardella

AUTOSTRADA

Torino-Milano cresce l'utile

TORINO *(p. gal.)* ● E' aumentato l'utile netto della gestione dell'autostrada Torino-Milano, società controllata per il 51 per cento dai gruppi Ligresti e Gavio. Rispetto all'87 l'incremento è stato del 22,4 per cento passando da 6 miliardi e 700 milioni a 8 miliardi e 300 milioni. I conti dell'88 presentano introiti da pedaggio per quasi 89 miliardi rispetto agli 81 miliardi e 400 milioni dell'esercizio precedente, in parte dovuti all'aumento delle tariffe e in parte all'incremento del traffico.

La società, guidata dal presidente Riccardo Formica e dall'amministratore delegato Arcangelo Bonsignore, proporrà nell'assemblea del 28 aprile un aumento di capitale da 9 a 13 miliardi e mezzo. Gli investimenti previsti in 1500 miliardi nei prossimi dieci anni, serviranno per lavori sull'autostrada e completamento della rete; ampliamento a tre corsie allargate più corsia di emergenza, mentre nel tratto da Torino a Rondissone le corsie saranno 4, più quella di emergenza.

L'autostrada verrà liberalizzata da Torino a Chivasso non appena saranno pronte la bretella di Chivasso (investimenti per 80 miliardi) e la barriera «spezzata» tra Chivasso e Rondissone. La bretella per Malpensa è in corso di approvazione da parte della Regione, dell'Anas e del comune di Novara. Verso Milano ci sarà l'arretramento-barriera nei pressi di Rho.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	30/03	29/03
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 III indicizzate	100 85	100 85
Enel 82/89 IV indicizzate	102 80	102 80
Enel 83/90 I indicizzate	[illegible]	106
Enel 83/90 II indicizzate	[illegible]	[illegible]
Enel 83/90 III indicizzate	101 40	101 40
Enel 84/92 I indicizzate	104	104
Enel 84/92 II indicizzate	102 30	102 30
Enel 84/92 III indicizzate	100 70	100 70
Enel 84/93 IV indicizzate	100	100
Enel 85/95 I	101 80	101 80
Enel 85/95 II indicizzate	100 50	100 50
Autostrade 6% 66/86	99 50	99 50
Autostrade 7% 73/91	[illegible]	[illegible]
C.C. OO. PP. 5%	69 80	69 80
C.C. OO. PP. 5,5%	68 40	68 40
C.C. OO. PP. 6%	78	[illegible]
C.C. OO. PP. 7%	77	77
C.C. OO. PP. 6% 74	77 30	77 30
C.C. Int. St. 6% 68 V	[illegible]	98 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	97	97
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 80	95 80
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Aut. 7% 70 I	[illegible]	[illegible]
C.C. Aut. 7% 72 II	77 30	77 30
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	95 30	95 30
Amm. FF.SS. 7% 70	98	98
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	101 50	101 50
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101 90	101 90
Amm. FF.SS. 84/92	103	103
Amm. FF.SS. 85/92 indiciz.	102 90	102 90
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 20	100 20
ICIPU vent. 6%	100 50	100 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	102 65	102 65
IMI 71/91 XXXIV 7%	93 50	93 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	93 10	93 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	85	85
IMI-CN 76/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/96 I	88 50	88 50
IMI-Aut. 73/93 II 85	81 20	81 20
Montedison 13,5% 78	161	161
Pacchetti 8%	89	89
Mittel 82/89 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	89	89
Ist. S. Paolo To 6%	82 90	82 90
Ist. S. Paolo s. com. 6%	90 50	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	81	80
S. Paolo OO. PP. 6%	81	78 80
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	129	129
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Gim 86/93 6,50%	91 50	91 50
Cir 10% 85/92	103	103
Eridania 10,75% 85/90	133	133
GIM 85/91 9,75%	128	128
La Rinascente 86/93 8,50%	100	100
Medio Cir 7% 86/96	85	85
Medio Italgas 6% 86/96	91	91
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	85	85

Titoli	30/03	29/03
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	85 50	85 50
Medio Sip 8% 86/91	102	102
Smi 10,25% 85/92	106 50	106 50
Snia 10% 85/93	[illegible]	135 50
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	102	102
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	101 90	101 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	98	98
C.C.T. ECU 11,35% 84/91	102 35	102 35
C.C.T. ECU 10,60% 84/92	102	101
C.C.T. 1-11-90	100 90	100 90
C.C.T. 1-11-90 II	99 45	99 45
C.C.T. 1-12-90	101	101
C.C.T. 18-12-90	99 60	99 60
C.C.T. 1-1-91	101 10	100 85
C.C.T. 17-1-91 II	99	99
C.C.T. 1-2-91	101	100 80
C.C.T. 18-2-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-3-91	100 20	100 20
C.C.T. 18-3-91 II	99 20	99 20
C.C.T. 1-4-91	100 45	100 00
C.C.T. 1-5-91	100 30	100 10
C.C.T. 1-6-91	100 50	100 35
C.C.T. 1-7-91	99 95	99 80
C.C.T. 1-8-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-9-91	99 80	99 65
C.C.T. 1-10-91	99 90	99 80
C.C.T. 1-11-91	99 90	99 70
C.C.T. 1-12-91	99 50	99 25
C.C.T. 1-1-92	98 65	98 50
C.C.T. 1-2-92	97 85	97 85
C.C.T. 1-2-95	96 50	95 70
C.C.T. 1-3-95	93 10	92 90
C.C.T. 1-4-95	93	92 80
C.C.T. 1-5-95	92 90	92 90
C.C.T. 1-6-95	93 30	93 15
C.C.T. 1-7-95	94 30	94 30
C.C.T. 1-8-95	93 60	93 80
C.C.T. 1-9-95	93 70	93 45
C.C.T. 1-10-95	93 70	[illegible]
C.C.T. 1-11-95	93 75	[illegible]
C.C.T. 1-12-95	93 85	93 60
C.C.T. 1-1-96	93 80	93 60
C.C.T. 1-2-96	93 60	93 30
C.C.T. 1-3-96	93 70	93
C.C.T. 1-4-96	93 30	93
C.C.T. 1-5-96	93 40	92 95
C.C.T. 1-6-96	94 10	94 10
C.C.T. 1-7-96	94 30	94 30
C.C.T. 1-8-96	93 60	93 40
C.C.T. 1-9-96	93 30	93 30
B.T.P. 1-4-89	99 90	99 90
B.T.P. 1-5-89	99 90	99 90
B.T.P. 1-1-90 12,50%	101 10	101 10
B.T.P. 1-1-90 9,25%	97 90	97 90
B.T.P. 1-2-90 9,25%	97 90	97 90

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1386,00	1386,50
Sterlina	2341,50	2342,50
Marco tedesco	734,70	734,90
Franco svizzero	842,50	843,00
Franco francese	217,40	217,50
Franco belga	35,0850	35,1000
Fiorino olandese	651,25	651,75
Scellino	104,30	104,45
Dracma	8,6750	8,6800
Peseta	11,7650	11,7850
Escudo	8,9050	8,9200
Yen	10,4730	10,4830
Ecu	1539,50	1539,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	30/03	29/03
ALIMENTARI		
Alivar	8800	8800
Eridania	5700	5800
Eridania risp	3180	3180
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24900	24900
Milano Ass. r. n.c.	12500	12500
C. Latina	17500	17500
C. Latina r. n.c.	6000	5900
Lloyd Adriatico	17500	17500
Lloyd Adriatico r.	9100	9100
Generali	43310	43100
Ras	31000	31000
Ras r.	13000	13000
Sai	19900	19700
Sai r.	8100	8100
Toro	21400	20800
Toro p.	13350	13350
Toro r.	6800	6800
Un. Subalpina Ass.	29600	29800
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4350	4350
Banca C. Ital. r. n.c.	3850	3850
B. Naz. Agr.	—	sosp
B. Naz. Agr. p.	—	sosp
B. Naz. Agr. r.	—	sosp
Banco di Roma	11100	11100
Credito Italiano	2100	2100
Credito Italiano r.	1850	1850
Interbanca	—	—
Interbanca p.	32000	32000
Mediobanca	21900	21900
N. Banco Ambr.	3600	3600
N. Banco Ambr. r.	1850	1850
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13750	13400
Burgo p.	11300	[illegible]
Burgo r.	13600	13500
Gruppo ed. Fabbri p.	[illegible]	[illegible]
S.I.E.A.	2800	2800
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4600	4600
Cement. di Barletta	7950	7950
Unicem	23000	[illegible]
Unicem r. n.c.	11000	11300
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2200	2200
Mira Lanza	43000	43000
Montedison	2053	2039
Montedison r. n.c.	1164	1166
Pierrel	1915	1900
Pierrel r. n.c.	1150	1150
Saffa	9050	9050
Saffa r.	9050	9050
Saffa r. n.c.	5850	5700
Saiag	3826	3825
Saiag r.	1890	1890
Snia Bpd	2570	2590
Snia Bpd r.	2510	2550
Snia Bpd r. n.c.	1335	1350
Sorin	9900	9900
COMMERCIO		
Rinascente	4820	4820
Rinascente p.	2990	2990
Rinascente r.	3010	3010
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2130	2130
Alitalia p.	1270	1270
Alitalia risp. n.c.	1240	1240
Autostrada To-Mi	16000	15700
Italcable	12300	12300
Italcable r. n.c.	10000	10000
Sip	2765	2800
Sip r. n.c.	2370	2390
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	390	385
Avir Fin.	7750	7750
Cir	5650	5690
Cir r.	5530	5530
Cir r. n.c.	2385	2385
Cofide	5900	5900
Cofide r. n.c.	1950	1950
Comau Finanziaria	2685	2665
Gaic	21000	21500
Fidis	8630	8650
Pozzi-Ginori	1430	1430
Pozzi-Ginori r.	1270	1270
Fiscambi	7200	7200
Fiscambi r.	2000	1900
Fornara	2590	2570
Gim	9970	[illegible]
Gim r. n.c.	3100	3100
Ifi p.	18300	18300
Ifil	4410	4410
Ifil r. n.c.	2420	2420
Iseft	1830	1830
Mittel	3780	3750
Pirelli & C.	6000	6000
Pirelli & C. r.	3450	3450
Pirelli	3200	3180
Pirelli r.	3180	3180
Pirelli r. n.c.	1750	1750
Saes	2010	2010
Saes r.	1100	1100
Serfi	7250	7250
Schiapparelli	1070	1070
Smeg	3910	3910
Smi	1400	1500
Smi r.	1270	1270
Sogefi	4550	4550
Stet	3465	3440
Stet risp.	2890	2900
Stet warrant	—	—
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4250	4310
I.p.i.	7780	7450
Risanamento	29000	[illegible]
Risanamento r. n.c.	14100	14100
Sifa	3050	3100
Sifa r.	1810	1810
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borio Leroni	5090	5100
Castagnetti	5000	5000
Fiat	9390	9350
Fiat p.	5982	5985
Fiat r.	6050	6070
Gilardini	14300	14300
Gilardini r. n.c.	10500	10500
Magneti Marelli	2800	2800
Magneti Marelli r.	2800	2800
Sasa Gattera p.	7000	7000
Tecnost	2850	2850
Olivetti	9150	9180
Olivetti p.	5380	5050
Olivetti r. n.c.	4550	4550
Pininfarina	9500	9460
Pininfarina r.	9000	9000
Saalb	4450	4450
Saalb p.	[illegible]	[illegible]
Saalb r. n.c.	2700	[illegible]
Westinghouse	34000	34000
METALLURGICI		
Dalmine	320	320
Tecknecomp	1400	1400
Tecknecomp r.	1100	1100
Valeo	7600	7600
TESSILI		
Benetton	10700	10700
Cantoni	6200	6200
Cantoni r.	5000	5000
Fisac	4700	4500
Fisac r.	4650	4550
DIVERSI		
Acque Potabili	9000	9000
Ciga	4650	4650
Ciga r. n.c.	1780	1795
Pacchetti	608	608

LE AZIONI A MILANO

Titoli	30/03	29/03
ALIMENTARI		
Alivar	8760	8750
Bonifiche Ferr.	27100	27150
Eridania	5825	5750
Eridania r. n.c.	3260	3210
Zignago	7110	7050
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	35100	35600
Alleanza r.	37300	37350
Assitalia	15700	15905
Ausonia	2220	2188
Milano Ass.	24800	24830
Milano Ass. r. n.c.	12570	12556
C. Latina	17900	17310
C. Latina r. n.c.	5850	5826
Fata	16267	16350
Fira	2033	2021
Fira r.	780	810
Generali	43340	43350
Italia Assicurazioni	11740	11670
L'Abeille	113700	112875
La Fondiaria	75000	75000
La Previdente	25300	25000
Lloyd Adriatico	17990	17750
Lloyd Adriatico r.	9100	9110
Ras	31800	30900
Ras r. n.c.	13810	13080
Sai	19900	19840
Sai r.	8260	8180
Toro	21920	21350
Toro p.	13320	13461
Toro r.	6832	6670
Un. Subalpina Ass.	31000	30000
Unipol p.	17990	17850
Vittoria Ass	19350	19338
BANCARI		
B. Agr. Milanese	14010	13950
Banca Catt. Veneto	5940	5930
Banca C. Ven. r. n.c.	3240	3255
Banca Comm. Ital.	4190	4225
Banca C. Ital. r. n.c.	3760	3865
B. Manusardi	1368	1386
B. Mercantile	10846	10850
Bna	—	n.r.
Bna p.	—	n.r.
Bna r. n.c.	—	n.r.
Bnl r. n.c.	13650	14250
Banca Toscana	5195	5190
B. Chiavari	5500	5450
Banco Lariano	4330	4308
Banco Napoli r.	15830	15850
Banco Roma	10800	11060
B. Sardegna r.	11820	[illegible]
Credito Comm.	3681	3600
Cr. Fondiario	5470	5401
Credito Italiano	2033	2080
Credito Ital. r. n.c.	1900	1939
Credito Lombardo	—	3770
Cred. Varesino	4380	4380
Cr. Varesino r. n.c.	2686	[illegible]
Interbanca	—	n.r.
Interbanca p.	31390	32300
Mediobanca	—	21500
Nba	3588	3578
Nba r. n.c.	1750	1820
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	[illegible]	[illegible]
Burgo	13680	13620
Burgo p.	11000	11200
Burgo r.	[illegible]	13610
Cartiere Ascoli	5700	5675
Ed. Espresso	22400	22400
Fabbri p.	[illegible]	2515
Mondadori	23000	23200
Mondadori p.	[illegible]	[illegible]
Mondadori r. n.c.	6636	[illegible]
Poligrafici Ed.	4200	4240
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3350	[illegible]
C. Augusta	4650	4625
C. Barletta	7910	7910
C. Merone	4550	4530
C. Merone r. nc	3150	3150
C. Sardegna	5930	5980
C. Siciliane	7735	7745
Cementir	3475	3490
Italcementi	116500	115750
Italcementi r. n.c.	42870	42870
Unicem	23100	23100
Unicem r. n.c.	11000	10870
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2000	2000
Auschem r. n.c.	1830	1840
Boero	6500	6500
Caffaro	1200	1203
Caffaro r.	1220	1230
Enichem A.	1215	1857
F.M.C.	2580	2575
Fidenza Vet.	7910	7990
Italgas	2200	2200
Manuli Cavi	4180	4205
Manuli Cavi r. n.c.	2472	2490
Marangoni	7350	7470
Mira Lanza	43000	43000
Montedison	2050	2052
Montedison r. n.c.	1171	1111
Montefibre	1465	1480
Montefibre r. n.c.	1080	1089
Perlier	1169	1151
Pierrel	1931	[illegible]
Pierrel r. n.c.	[illegible]	1160
Pirelli Spa	3210	3199
Pirelli Spa r.	3180	3151
Pirelli Spa r. n.c.	1764	1755
Recordati	11640	11080
Recordati r. n.c.	5210	5200
Saffa	9050	9030
Saffa r.	9055	9000
Saffa r. n.c.	5840	5840
Saiag	3989	3920
Saiag r. n.c.	1920	1861
Siossigeno	35150	34950
Siossigeno r.	27350	28400
Snia	2570	2570
Snia r.	2518	2520
Snia r. n.c.	1310	1326
Snia Fibre	1430	1400
Snia Tecnop.	6155	6165
Sorin Biom	9620	9605
Vetrerie Ital.	5890	5885
COMMERCIO		
La Rinascente	4730	4798
La Rinascente p.	2995	2995
La Rinascente r. n.c.	2975	3000
Standa	27400	27900
Standa r. n.c.	9445	9400
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2119	2130
Alitalia p.	1265	1271
Alitalia r. n.c.	1245	1253
Ansaldo Tr.	[illegible]	5410
Ausiliare	9735	9506
Autostrada To Mi	16300	16000
Autostrade p.	1294	1294
Esselunga	17000	15800
Italcable	12330	12349
Italcable r. n.c.	[illegible]	9840
Selm	2588	[illegible]
Selm r.	1930	1950
Sip	2760	[illegible]
Sip r. n.c.	2365	2371
Sirti	—	9298
Sondel	1033	1030
Tecnomasio	—	[illegible]
FINANZIARI		
Acqua Marcia	706	670
Acqua Marcia r. n.c.	508	501
Acq. M. r. n.c. 1-4-87	—	[illegible]
Arne Fin.	8750	[illegible]
Arne Fin. r. n.c	4680	4670
Avir Fin.	7700	7819
Bastogi	398	384 25
Bonif. Siele	44570	44000
Bonif. Siele r. n.c.	11990	12110
Brioschi	1300	1330
Buton	2786	2715
Cam. Fin.	2880	2880
Cir	5821	5685
Cir r.	5455	5530
Cir r. n.c.	2345	2395
Cofide	5905	5860
Cofide r. n.c.	1955	1950
Comau	2680	2685
Editoriale	3100	3151
Euromobiliare	8105	8110
Euromobiliare r. n.c.	1870	1960
F. C. Nord	20500	21010
Ferruzzi Ag. F.	2073	2067
Ferruzzi Ag. risp.	2290	2309
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1312	1270
Ferruzzi fin.	3025	2994
Ferruzzi fin. w.	1020	1005
Ferruzzi pr.	1590	1550
Fidis	6686	6602
Fimpar	1835	1840
Fimpar r. n.c.	885	875
Finarte	4435	4410
Fin Breda	—	5251
Fin Breda warr.	—	303 5
Finrex	1401	1430
Finrex r. n.c.	764	704
Fiscambi	7100	7100
Fiscambi r. n.c.	1905	2000
Fornara	2575	2680
Gaic	21000	21000
Gemina	1830	1841
Gemina r.	1777	1750
Gerolimich	101	103
Gerolimich r. n.c.	93 5	94
Gim	—	9970
Gim r. n.c.	—	3120
Ifi p.	18300	18200
Ifil	4460	4410
Ifil r. n.c.	2450	2450
Iseft	1760	1760
Italmobiliare	151975	148700
Italmobiliare r. n.c.	61200	60400
Mittel	3745	3765
Kernel	529	530
Kernel r. n.c.	1700	1710
Partec. Finanz.	4805	4850
P. Fin. r. n.c. ex w.	1800	1809
Pirelli & C.	8180	8030
Pirelli & C. r.	3490	3457
Pozzi	1440	1455
Pozzi r. n.c.	1285	1235
Reggio Sole	4980	5050
Reggio Sole r. n.c.	3290	3300
Rejna	14000	14000
Rejna r. n.c.	22500	22500
Riva Finanz.	10040	10030
Saes	2011	2010
Saes r.	1190	1165
Saes gest. p.	6965	6995
Schiapparelli	1050	1006
Serfi	—	7290
Selemar	23090	23480
Sifa	2960	3025
Sifa r. n.c.	1771	1800
Sirca	2790	2650
Smeg	3660	3690
Smi	—	1400
Smi r.	—	1275
Sogefi	4450	4540
So.pa.f.	3594	3550
So.pa.f. r. n.c.	1820	1885
Stet	3471	3465
Stet risp.	2888	2888
Terme Acqui	2450	2340
Terme Acqui r. n.c.	850	818
Tranno	3537	3530
Tripcovich	7525	7400
Tripcovich r. n.c.	3400	3400
Unione Manifatture	—	3040
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	15140	15190
Aedes r.	6670	6750
Attività Immobiliari	4245	4300
Calcestruzzi	14980	15100
Cogefar	5400	5241
Cogefar r.	2810	2780
Del Favero	5120	5100
Grassetto	13185	13180
Imm. Metanopoli	1340	1380
Risanamento	28250	28200
Risanamento r. n.c.	14180	14200
Vianini	3850	3980
Vianini Ind.	1412	1401
Vianini Lav.	—	3798
Vianini r. n.c.	3182	[illegible]
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	3149	3160
Aeritalia warrant	500000	497000
Danieli & C.	8350	8400
Danieli & C. r. n.c.	3850	[illegible]
Dataconsyst	11685	11840
Faema	3000	3930
Fiar	20350	20000
Fiat	9375	9350
Fiat p.	5978	5984
Fiat r.	6058	6115
Fochi Filippo	2540	2610
Franco Tosi	24050	25850
Gilardini	14190	14180
Gilardini r. n.c.	10590	10500
Ind. Secco	1610	1600
Magneti M.	—	2615
Magneti M. r.	2780	2801
Merloni	3490	3450
Merloni r. n.c.	2306	2549
Necchi	3470	3510
Necchi r.	3200	3200
Necchi r. w.	480	480
Nuovo Pignone	4780	4751
Olivetti	9220	9140
Olivetti p.	5300	5385
Olivetti r. n.c.	4608	4556
Pininfarina	9500	9500
Pininfarina r.	9800	9070
Rodriquez	9490	9515
Saffio	7220	7240
Saffio r.	6890	6750
Saipem	2765	2760
Saipem r.	2600	2580
Saipem r. w.	699	700
Saslb	4489	4510
Saslb p.	4640	4650
Saslb r. n.c.	2720	2699
Tecnost	2676	2675
Teknecomp	1375	1390
Teknecomp r. n.c.	1127	1130
Valeo	7849	7650
Westinghouse	33800	33800
Worthington	—	1715
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	5425
Dalmine	324	323 5
Eur. Metalli	—	1200
Falck	—	9350
Falck r.	8980	9140
Maffei	6800	6000
La Magona	—	11700
TESSILI		
Benetton	10850	10860
Cantoni	—	8100
Cantoni r.	5060	5080
Cucirini	—	1970
Eliolona	3271	3270
Fisac	4800	4710
Fisac r.	4600	4685
Linificio	—	1979
Linificio r. n.c.	—	1740
Marzotto	7350	7185
Marzotto r.	7220	7155
Marzotto r. n.c.	5380	5360
Olcese Veneziano	3510	3505
Rotondi	22700	22500
S. Il. Marzotti	4600	4210
Stefanel	7000	7000
Zucchi	8790	8790
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	7510	7485
A. De Ferrari r. n.c.	2920	2070
Acque Potabili	8700	8800
Ciga	4705	4710
Ciga r. n.c.	1820	1820
Jolly Hotel	13600	13600
Jolly Hotel r.	13700	13710
Pacchetti	616 5	608

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

L'alloggio di via Chiesa della Salute dove è avvenuto il delitto

LE INDAGINI
difficili sull'uccisione di Rosario Bruno. Ma forse c'è uno spiraglio. Gli inquirenti esaminano le amicizie e hanno una pista precisa. In giornata l'autopsia

Erminia Bruno, la madre della vittima, ha appena saputo della tragica fine del figlio

Una coltellata sola, alla gola L'assassino lascia una traccia

Si tentano le prime ricostruzioni
Si cercano le testimonianze dei vicini e dei parenti.
La vittima conosceva molto bene il suo omicida

In queste ultime ore la polizia sembra avere imboccato una pista precisa per far luce sul misterioso delitto di Rosario Bruno, 37 anni, l'impiegato amministrativo delle ferrovie, trovato ieri verso le 13,30 sgozzato nel bagno di casa sua al terzo piano di via Chiesa della Salute 126.

E' l'unica conferma che viene dall'estremo riserbo che circonda le indagini condotte dalla Squadra Mobile, con il capo della sezione omicidi, Salvatore Longo. Molto presto si potrebbero quindi avere inattese novità. Ora però si tratta innanzi tutto di rintracciare e sentire le persone che possono essere andate a trovare a casa la vittima nelle ore precedenti il delitto.

Contemporaneamente, in giornata, verrà eseguita l'autopsia. I primi risultati della perizia necroscopica confermeranno se per uccidere Rosario Bruno è bastato un solo colpo al collo con il coltello da pane dalla lama seghettata rinvenuto poi lavato in cucina. Un fendente ben terribile, inferto all'improvviso, dietro le spalle, da una delle due persone che si presume siano andate da lui martedì pomeriggio, dopo la sua uscita dal lavoro, per andare a prendere un caffè. Nell'alloggio, oltre alle tre tazzine, sono rimaste diverse tracce del loro passaggio.

Rosario Bruno, la vittima

Un delitto feroce il cui movente non ha ancora spiegazioni. La casa era in ordine, non ci sono segni del passaggio di ladri nell'appartamento. Ma chi è entrato doveva essere ben conosciuto dalla vittima che è stata colpita d'improvviso in cucina e trascinata poi in bagno.

E qui l'ha trovato ieri il suo compagno di lavoro, Pier Alberto Bisazza, 37 anni, che aveva le chiavi del suo alloggio. Il corpo appoggiato al bagno, la testa riversa nella vasca, al fondo della quale c'era un palmo d'acqua.

Bisazza (sposato, due figli, impiegato all'officina grandi riparazioni delle ferrovie in via Pier Carlo Boggio 19, dove lavorava fino ad alcuni mesi prima anche Rosario Bruno) è stato sentito dai dirigenti della questura fino a tarda sera e stamane ha dovuto andare anche nell'ufficio dove lavorava la vittima, al primo piano di via Sacchi 7, per vedere se nella sua scrivania ci fossero ulteriori elementi utili alle indagini.

L'ucciso era padrino di uno dei due figli di Bisazza. La loro era un'amicizia che durava da anni. E' stato proprio il collega ad avere i primi sospetti che potesse essere accaduto qualcosa di grave essendo estremamente meticoloso. La sua assenza dal lavoro risultava infatti non motivata da impegni. Dopo avergli telefonato invano a casa e al lavoro, per primo è entrato nel suo alloggio, verso le 13,30, ed ha fatto la macabra scoperta, avvisando subito la polizia.

Ivano Barbiero

NOTIZIE

Cascine Vica: rapina all'ufficio postale

Banditi in azione stamane alle 11,05 all'ufficio postale di Cascine Vica, in via Pasteur 11. Un malvivente ha attaccato a colpi di mazza il vetro che ha resistito solo parzialmente. Attraverso un buco un bandito ha minacciato con una pistola un impiegato dicendo al direttore Pasquale Ferreri, di 64 anni: *«Apri o lo ammazzo»*. Il dirigente ha aperto, sono entrati due rapinatori che hanno arraffato 75 milioni prima di darsi alla fuga. Inutili finora le ricerche di carabinieri e polizia.

Colpo in una pellicceria

Una coppia vestita elegantemente è entrata questa mattina attorno alle 11 in un negozio di pellicceria della catena «Fivi Furs», in corso Giulio Cesare 99. I due hanno chiesto di esaminare qualche pelliccia, poi, dopo aver constatato che non c'erano pericoli, l'uomo ha tirato fuori una pistola e intimato agli addetti di consegnare l'incasso: il bottino è di 4 milioni e mezzo. Quindi i rapinatori si sono dileguati.

Rissa: arrestati quattro tunisini

Una violenta rissa fra tunisini ha portato all'arresto di quattro persone e al ritrovamento di droga e coltelli. E' accaduto in corso San Maurizio 51, una zona che è «perseguitata» dagli uomini di colore che di sera, sovente sbronzi, provocano numerosi danni (a uno hanno tagliato tre volte le gomme dell'auto). In una soffitta dove sono ammassati gli immigrati nordafricani sono intervenute tre pattuglie del nucleo operativo di polizia per sedare un diverbio degenerato in botte. Alla fine sono stati arrestati Kmicha Abdelmagid, 31 anni, Abdel Ben Abdelaziz, 25 anni, Fouzi Troudie e Janel Crini, entrambi di 21 anni. Abdelmagid è rimasto ferito e ne avrà per dieci giorni. Durante la perquisizione gli agenti hanno trovato venti grammi di eroina e tre coltelli.

Nordafricano morto per overdose

Stamane alle 6,30 la polizia ferroviaria ha trovato nella stazione di Porta Nuova in un vagone del treno diretto a Modane un nordafricano, di età tra i 20 e i 25 anni, morto per overdose. E' stato portato al Mauriziano. Addosso non aveva documenti. Attraverso le impronte digitali la «scientifica» ha scoperto che il morto aveva tre identità: Ayoub Hassan, Ayouf Hassan, Mofti Jamal. Con quest'ultima identità nell'agosto dello scorso anno era stato arrestato per possesso di hashish.

Assemblea dei giornalisti

Al Circolo della stampa di Torino, corso Stati Uniti 27, oggi (alle 14 in prima convocazione e alle 15 in seconda) assemblea degli iscritti all'Ordine dei giornalisti del Piemonte e Valle d'Aosta. All'ordine del giorno la relazione del presidente, del tesoriere e l'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo.

Leoluca Orlando stasera a Torino

Leoluca Orlando, sindaco di Palermo, sarà questa sera la «star» del dibattito organizzato dal «Confronto» (area dc che fa a capo a Guido Bodrato) in via Bertola 34 su *«La politica e le povertà»*. Alle 20,30, con l'esponente dc, intervengono Giovanni Serpellon (presidente della Commissione sulle povertà creata dalla presidenza del Consiglio), suor Giuliana Galli, responsabile volontarie del Cottolengo, e altri, religiosi e laici.

Così ancora ieri l'ammasso di rifiuti in via Filadelfia

VIA FILADELFIA

C'è un mare di rifiuti a due passi dall'azienda

Un mare di rifiuti erano ammassati sino a ieri a una cinquantina di metri dalla sede di zona dell'Azienda Municipale Raccolta Rifiuti. Sistemati di fronte al numero 173 di via Filadelfia hanno scatenato le proteste dei cittadini della zona che ormai da tempo continuano a lamentare l'inefficenza del servizio. *«E' sempre la stessa storia* — ripetono all'unisono — *e non si fa nulla per cambiare. Da più di due settimane non passavano a raccogliere l'immondizia che si è ammassata fuori dai cassettoni»*.

Intanto Donato Gianturco, responsabile per la 2ª circoscrizione dell'Amrr, sdrammatizza. *«Abbiamo avuto* — spiega — *problemi a causa dei guasti ai nostri mezzi. Oltretutto c'è stata anche un'agitazione sindacale per cui è stato inevitabile un certo ritardo. Comunque già da ieri pomeriggio tutto ha iniziato a tornare alla normalità. Due settimane? Assolutamente no, l'ultima raccolta è stata effettuata sabato. Comprendiamo le proteste dei cittadini, ma in questo caso il parziale disservizio è stato causato dalla concomitanza di alcuni problemi. Oltretutto non bisogna dimenticare che a Pasquetta, a causa di una protesta sindacale, soltanto il 35 per cento degli addetti ha lavorato»*.

E' comunque una versione completamente differente da quella che gli abitanti della zona hanno continuato a ripetere: *«Non vogliamo essere polemici, piuttosto ci preoccupiamo del fatto che con l'arrivo dell'estate la situazione diventerebbe veramente insopportabile. Già in questi giorni, a causa del primo sole primaverile, c'era un odore insopportabile»*. I problemi della pulizia in città non si fermano però qui. Ormai sono in molti a domandarsi perché non si provvede a recuperare con una certa frequenza i detriti che puntualmente si ammassano lungo il Po: *«Sarebbe un modo per poterlo rivalutare»*.

EXPOVACANZE '89

E' il supermarket di idee per un'estate anticipata

Apre domani «Expovacanze 89», giunto alla XXIII edizione, e in questa estate anticipata si presenta all'insegna della novità, con il tema «vacanze, turismo, sport, tempo libero». «*Primo* — ha detto il presidente di Torino Esposizioni, Carlo G. Bertolotti — *c'era più spazio dato all'abbigliamento sportivo che allo sport. Abbiamo voluto cambiare quell'immagine e la cosa ci è riuscita grazie alla partecipazione delle federazioni sportive*».

La manifestazione intende avere un aspetto meno commerciale e dare preferenza alle informazioni e alle soluzioni tecniche. Vuole essere un «supermercato di idee» per chi vuole scegliere la vacanza piuttosto che un supermercato di oggetti. A questo contribuiscono 160 espositori di nove Paesi (Austria, Francia, Grecia, Italia, Jugoslavia, Polonia, Senegal, Spagna, Svizzera).

In quest'ottica di novità spicca lo spazio dato agli sport, da quelli di massa a quelli emergenti: accanto a una serie esemplificativa di attrezzature sportive e di abbigliamento, ogni federazione documenta strutture, attività, iniziative, a disposizione dei visitatori per qualsiasi informazione orientativa e pratica.

Scorrono così nel padiglione di Expovacanze il golf, il tennis e lo squash, l'equitazione, lo sci e lo skate, il calcio, la pesca. In tema di «turismo ecologico» le proposte sono nel settore «canoa & avventura»: vi è un'apposita piscina (di metri 15×7) in cui fare le prove; un'area di survival in cui si possono effettuare passaggi sul ponte tibetano, tiro con l'arco.

Uno spazio particolare è riservato all'«orienteering», sport nuovo (molto in voga nel Nord Europa) totalmente immerso nella natura, che prevede competizioni, a tempo, di orientamento con semplici mappe e bussole, attraverso itinerari con tappe obbligate: al Salone i visitatori verrano coinvolti in questo tipo di gare.

Si potranno anche vedere stand per lo sledog (corsa di slitte con cani), per il twirling (esibizione con bastoncino una volta tipico delle majorettes), per le biciclette di vario tipo e uso.

Spazio avrà, in questa concezione della novità, la nautica, specie per il settore delle unità da diporto che hanno segnato un notevole incremento di vendita. Così pure l'insieme di caravan e tende per la vacanza in plein-air: dall'attrezzatura per il campeggio (con un particolare sguardo all'agricampeggio), al tutto completo di «mototurismo», all'area per il «free-climbing».

Nella «fabbrica di vacanze» entra di diritto chi offre proposte sulla loro organizzazione: oltre a enti nazionali e stranieri, sono presenti varie regioni italiane. Dai privati le proposte arrivano dai quindici tour operator che presentano i loro «pacchetti» di vacanza organizzata al pubblico piemontese.

Expovacanze resta aperta da domani fino al 9 aprile con il seguente orario: dalle 15 alle 23 per i giorni feriali; dalle 10 alle 23 per sabato e i festivi. Prezzo del biglietto 5000 lire (3500 lire quello ridotto).

p. q.

DOMANI ALL' AMBROSIO
ATTENZIONE!
POTRESTE ANCHE
MORIRE DAL RIDERE
LEONARDO PESCAROLO e GIORGIO LEOPARDI presentano
un film di SERGIO CITTI
MORTACCI
CAROL ALT
MALCOLM Mc DOWELL
I GEMELLI RUGGERI
ANDY LUOTTO
NINO FRASSICA
SERGIO RUBINI
con MARIANGELA MELATO
e con VITTORIO GASSMAN

OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 2
UN OMAGGIO
AD UNO DEI SIMBOLI
DEL XX SECOLO